SCIOPERO MEDICI?

ROMA — Sono riprese ieri sera, alla presenza del ministro Donat-Cattin, le trattative per il rinnovo del contratto dei medici generici. Oggi la federazione di categoria (Fimmg) esprimerà una valutazione sull'esito della riunione. Intanto però un giudizio profondamente negativo è già stato dato dagli undici sindacati autonomi sull'incontro con il ministro della Funzione Pubblica Remo Gaspari, pertanto oggi stesso potrebbero essere dichiarati nuovi scioperi. Il governo, secondo i sindacati, ha dato risposte evasive sulle disponibilità economiche. *«Si tratta — ha detto il segretario generale dell'Anaao, Paci — di 500 milioni l'anno per tutti gli otto comparti del pubblico impiego senza nessuna specificazione della quota-parte che spetterebbe ai medici per la valorizzazione professionale»*.

LAUREA A SILVIO PIOLA

ROMA — Laurea *ad honorem* per Silvio Piola, il popolare calciatore che negli Anni Trenta rappresentò l'idolo degli sportivi italiani. Il riconoscimento, conferito anche al premio Nobel Rita Levi Montalcini, alla cantante Giulietta Simionato, al fisico Edoardo Amaldi, all'attore Paolo Stoppa, agli ex parlamentari Angiola Cingolani e Giuseppe Brusasca e all'ex campione olimpionico di sci Zeno Colò, gli è stato assegnato dal Senato Accademico dell'Università per la Terza Età di Roma.

Silvio Piola, che ha 73 anni e abita Vercelli, città nella quale è nato, fece parte della Nazionale italiana che nel 1938 si aggiudicò a Parigi il titolo di campione del mondo. Dopo aver militato nella Pro Vercelli, giocò nelle file della Lazio, della Juventus e del Novara. In maglia azzurra segnò oltre 30 gol.

STAMPA SERA

L. 700
ANNO 118 - Numero 299

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 7 Novembre 1986

CAMBIA LA STORIA DELL'AUTOMOBILE

Nasce l'Alfa-Lancia: la Finmeccanica ha detto sì alla Fiat

ROMA — Nasce l'Alfa-Lancia. Si apre un nuovo capitolo nella storia dell'automobile e, di riflesso, anche nell'industria italiana. La Fiat acquista il 100 per 100 della casa di Arese: pagherà 1050 miliardi in cinque rate annuali, a partire dal 1993, ma coprirà anche i debiti accumulati dall'Alfa Romeo (si parla di circa 700 miliardi) e le perdite previste fino al momento del risanamento.

Alle 12 di questa mattina si riunisce il Cipi. Per prima cosa il ministro delle Partecipazioni Darida comunica al comitato l'opzione della Finmeccanica e dell'Iri che ieri hanno scelto la Fiat. Proprio oggi infatti scade il termine per la risposta alla Ford e da oggi scattano i venti giorni indicati dal governo alla Finmeccanica e all'Iri per una decisione definitiva.

Il Cipi non ha il compito di valutare sul merito delle due offerte, (questa è materia di stretta spettanza della Finmeccanica e dell'Iri), ha però il potere di decidere sull'autorizzazione alla cessione dell'azienda Alfa Romeo.

Ieri Darida ha ricevuto i rappresentanti della Finmeccanica e dell'Iri che gli hanno comunicato le rispettive decisioni. E' sulla base di tali indicazioni che il ministro fa oggi le sue comunicazioni al Cipi. Viene così pienamente rispettato l'iter indicato dal governo alcune settimane fa.

Anche il governatore della Banca d'Italia, Ciampi, prende parte questa mattina alla riunione del Cipi, unitamente al segretario generale della programmazione economica, Fiaccavento. Lo rende noto un comunicato dell'ufficio stampa del ministero del Bilancio e della Programmazione economica.

Alla riunione, che è presieduta dal ministro del Bilancio Pier Luigi Romita, partecipano anche il ministro del Tesoro Goria, il ministro dell'Industria Zanone, il ministro delle Partecipazioni Statali, insieme con il ministro del Lavoro De Michelis.

La decisione della Finmeccanica di accettare l'offerta della Fiat per l'acquisto dell'Alfa Romeo è scaturita da un serrato confronto tra le due proposte presentate, rispettivamente, dalla casa di corso Marconi e dalla Ford.

Gli elementi sui quali si è basata la valutazione della Finmeccanica possono essere desunti da alcune schede analitiche diffuse dall'Iri e relative al «profilo industriale» delle due offerte.

In primo luogo l'offerta della Fiat è riferita all'intero gruppo Alfa Romeo mentre quella della Ford alla sola società Alfa Romeo, con l'impegno però di proporre opportune soluzioni per le altre controllate prima della sottoscrizione del contratto. La Fiat prevede il risanamento e il rilancio dell'Alfa attraverso la creazione di una nuova società nella quale far confluire le attività automobilistiche della stessa Alfa Romeo, dell'Autobianchi e della Lancia. L'offerta Ford prevede il rilancio dell'Alfa Romeo quale produttore di berline e coupé con prestazioni sportive con la distinzione del relativo mercato da quello della casa americana e con la destinazione degli attuali impianti principalmente alla produzione di vetture Alfa Romeo.

In termini occupazionali l'offerta della Fiat prevede che nel 1990 l'occupazione negli stabilimenti Alfa sarà di circa 28 mila unità su un totale di 37 mila unità nell'intera nuova società. Pertanto, viene previsto nel breve termine il ricorso alla cassa integrazione senza ripianamento del turn-over e il ricorso ad esodi naturali e agevolati. Sono inoltre esclusi licenziamenti collettivi.

L'americana Ford, dal canto suo, ipotizza il ricorso a esodi naturali e incentivati e a prepensionamenti accompagnati dal mantenimento della cassa integrazione straordinaria limitato nel tempo.

Gli investimenti della Fiat ammonterebbero a 3750 miliardi per l'Alfa Romeo su un totale di 5000 miliardi destinati alla nuova società per il periodo 1987-1995.

Per contro, quelli della Ford ammonterebbero a 1800 miliardi di lire nel periodo 1987-1994. Entrambe le proposte prevedono quindi il rinnovo della gamma Alfa Romeo. Mentre però secondo l'azienda di corso Marconi ciò dovrebbe avvenire entro il 1990, per la Ford il rinnovo partirebbe dal 1991.

Cesare Romiti: «E' un impegno lungo, costoso e rischioso perché il programma è complesso e mira a fare assumere all'industria italiana un ruolo di primaria importanza nel settore europeo delle vetture di prestigio»

TORINO — La Fiat ha appreso la notizia della scelta della Finmeccanica e dell'Iri a favore della cessione del 100 per cento dell'Alfa Romeo alla casa torinese *«con grande senso di responsabilità»*.

Lo ha detto nel pomeriggio di ieri l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, che ha anche ricordato come *«la parola finale spetti al governo ed è quindi prematura ogni dichiarazione ufficiale»*.

Due sono, secondo Romiti, i motivi del senso di responsabilità che ispira la Fiat.

Il primo *«perché il grande progetto di razionalizzazione contenuto nella nostra proposta richiede da parte nostra un enorme sforzo in risorse umane e finanziarie: si tratta di un impegno lungo, costoso e rischioso perché il programma è complesso e mira a far assumere all'industria automobilistica italiana un ruolo di primaria importanza nel settore europeo delle vetture di prestigio»*.

Il secondo motivo di responsabilità, secondo Romiti, consiste nel fatto che lo sforzo della Fiat *«dovrà essere diretto a sostenere e ad ampliare il prestigio internazionale del marchio Alfa Romeo in modo da mantenere vive una delle tradizioni più valide della nostra storia automobilistica»*.

Per affrontare l'impegno che è stato assunto e, inoltre, per risolvere i problemi che sono posti dalla proposta di acquisizione e di rilancio dell'Alfa Romeo, secondo l'amministratore delegato della Fiat, occorre anche il consenso del Paese.

Romiti ha infatti aggiunto che l'azienda torinese si accinge *«ad affrontare l'impegno che ci attende con grande umiltà. E' infatti soltanto dal concorso di tutti coloro che lavorano nell'Alfa Romeo e nella Fiat che può nascere lo spirito di corpo indispensabile per la piena riuscita del progetto. Riteniamo che, come alla Fiat negli anni più difficili fu proprio l'alto senso di comunanza di interessi di tutte le maestranze a consentire l'uscita dal guado, così anche per l'Alfa Romeo l'orgoglio aziendale degli uomini della progettazione, della produzione, dell'amministrazione, dei commerciali e dei concessionari, permetterà il raggiungimento degli scopi di sviluppo che dobbiamo prefiggerci»*.

Romiti ha quindi concluso sottolineando che *«il problema non può essere risolto soltanto con le forze interne alle aziende. Occorre invece il consenso del Paese poiché il fine ultimo, infatti, è il progresso dell'economia italiana»*.

VIENNA UN'ALTRA SPERANZA CHE CADE...

VIENNA — Un'altra speranza è caduta dopo i risultati negativi degli incontri tra Shultz e Shevardnadze a Vienna.

Ieri il pessimismo è sembrato essere quasi totale da parte sovietica e anche i più importanti osservatori si sono detti sfiduciati. Chi sperava in una rapida ripresa del dialogo fra Stati Uniti ed Unione Sovietica dopo il fallimento del vertice Reagan-Gorbaciov in Islanda è rimasto deluso.

Oggi i toni dei commenti sembrano leggermente meno «neri», ma la sostanza non cambia.

Il segretario di Stato Usa, nella conferenza stampa che ha tenuto all'Hotel Hilton di Vienna, ha detto: *«Siamo giunti qui ben preparati per lavorare costruttivamente sui risultati di Reykjavik. Ci siamo preparati a lavorare pazientemente. Non posso parlare sui tipi di progresso registrati in tutti i campi della nostra ampia agenda dei lavori con l'Unione Sovietica. Non posso dire che gli incontri hanno fatto sbloccare la questione del controllo degli armamenti»*.

Sulla questione del rispetto dei diritti umani: *«Ho colto l'occasione presentatami dalla mia riunione privata per una presa di posizione franca sulla nostra preoccupazione sul rispetto dei diritti umani»*.

Sulle questioni regionali *«c'è stato un dialogo esteso»*. Sugli affari bilaterali *«a Reykjavik abbiamo raggiunto un accordo su un programma di attività bilaterali, sfortunatamente non è stato possibile progredire come era sperabile»*.

Il segretario di Stato americano ha poi lasciato Vienna diretto a Parigi per incontrarsi con i governanti francesi ai quali illustrerà probabilmente nei dettagli i motivi del fallimento dei colloqui viennesi.

Il ministro italiano Giulio Andreotti, prima di partire dalla capitale austriaca, ha voluto attenuare il pessimismo pressoché generale. Andreotti ha partecipato a una riunione dei ministri degli Esteri della Nato e ha detto che le «delusioni» e il «pessimismo» derivanti dalle due dichiarazioni dei ministri americano e sovietico si riferiscono soltanto a un punto dei problemi del disarmo. Andreotti ha detto che le discussioni su questo tema continueranno a Ginevra.

Secondo il ministro degli Esteri italiano, i sovietici, di fronte a proposte molto analitiche avanzate dagli americani sugli armamenti, hanno preferito rinviare i discorsi tecnici alle prossime riunioni di Ginevra.

Il dialogo non è quindi interrotto tra le due potenze.

Borsa

RICHIESTE LE FIAT

ROMA — Dollaro sostanzialmente stabile a 1422 lire contro le 1422,30 di ieri.

TORINO — Buon inizio di seduta. Molto richieste le Fiat.

Chiusure: Buton 5900; Brioschi 1250; Perugina 5650, risp. 2400; Cir 7990, risp. 7650; Buitoni 5900; Comau Fin. 4990; Ifi 22.200; Pirelli S.p.A. 5300; Fimpar 2001; Pirelli risp. 5220, non conv. 3050; Snia 5065, risp. 5000; Montedison 3065, risp. 1425; Snia Tecnopolimeri 5840; Kernel Italiana 1170; Mittel 3830; Pacchetti 260.

Altri prezzi: Generali 137.650; Sai 34.300; Fiat 15.790.

RISSA ALL'ONU TRA AFGHANI

Diplomatici di Kabul aggrediscono rappresentanti della resistenza nei corridoi del Palazzo di vetro

NEW YORK — Tre diplomatici afghani hanno aggredito nel pomeriggio di ieri in un corridoio del Palazzo di Vetro delle Nazioni Unite due leader dell'Alleanza della resistenza afghana per impedire loro un incontro con i corrispondenti della stampa internazionale.

Nella giornata di ieri l'altro, si ricorda, l'Assemblea generale aveva approvato a schiacciante maggioranza (122 voti favorevoli e soltanto 20 contrari) una risoluzione con la quale l'Unione Sovietica era stata sollecitata a ritirare le proprie truppe dall'Afghanistan.

L'aggressione, senza precedenti all'Onu, è avvenuta quando tre membri della delegazione afghana presso le Nazioni Unite si sono scagliati contro due rappresentanti dell'Alleanza della resistenza afghana in procinto di entrare nella sala stampa del Palazzo di Vetro per un incontro con la stampa.

Secondo testimoni oculari, i diplomatici hanno spintonato violentemente i due ribelli, li hanno aggrediti a calci e pugni e hanno cercato di buttarli a terra. La violenta aggressione è durata circa tre minuti, nonostante alcune persone abbiano cercato di bloccare i diplomatici. Al momento dell'incidente nessun agente del servizio di sicurezza dell'Onu era presente.

Mezz'ora prima dell'episodio, il portavoce delle Nazioni Unite, François Giuliani, aveva reso noto ai rappresentanti dei mass media che l'ambasciatore dell'Afghanistan all'Onu, Muhammad Zarif, in mattinata aveva presentato di persona una protesta al segretario generale Javier Perez De Cuellar contro l'annunciato incontro del leader della resistenza afghana con la stampa.

Dopo l'incidente, e una breve sosta presso l'infermeria dell'Onu, uno degli aggrediti, il leader ribelle Abdul Qadir Karyab, ha detto che l'episodio *«nella stessa sede dell'Onu conferma che i fantocci dei sovietici non esitano mai a impiegare la forza»*.

Da parte sua il portavoce del gruppo, Muhhamad Nabi Mahammadi, ha colto l'occasione per ribadire ancora una volta che il movimento della resistenza afghana *«è disposto a intavolare trattative»* con il governo di Kabul *«dopo che tutte le truppe sovietiche saranno state ritirate dal nostro Paese e senza alcuna condizione»*. Quando gli è stato chiesto di chiarire chi continua a fornire armi alla resistenza afghana, Mahammadi ha detto: *«Iddio ci assicura molte armi»*.

«NO DROGA» SULLE MAGLIE

NOVI LIGURE — La maglietta sportiva di un calciatore contro la droga. Accade a Novi Ligure dove, da domenica 16 novembre, la locale squadra di calcio, U.S. Novese (partecipa al campionato di promozione), indosserà una «casacca» con questa scritta: *«No droga, sì sport»*.

Il «messaggio» sarà collocato nello spazio che sulle maglie dei giocatori è occupato, di norma, dai simboli e dai nomi degli «sponsor». Sino ad oggi, però, la Novese (siamo già alla settima giornata del torneo) non ha ancora trovato nessuna azienda disposta a finanziare la società. Di qui, la decisione dei dirigenti di utilizzare in modo «diverso» i 144 centimetri quadrati di maglia che la Figc concede per la propaganda pubblicitaria.

Spiega il presidente Bruno Crozza: *«Una squadra di calcio è a contatto, ogni domenica, con molta gente, soprattutto giovani. A loro vogliamo portare un messaggio di speranza, un invito ad amare lo sport e non la droga»*. L'esordio della nuova maglia, se giungerà in tempo l'autorizzazione della Figc, è previsto fra due domeniche, nell'incontro casalingo con il Piobesi.

Un salone al Palazzo del Lavoro

SCUOLA-LAVORO MATRIMONIO DA RIVEDERE

La rassegna «esplora» le nuove frontiere tra il mondo dell'istruzione e quello della produzione. Fittissima agenda di convegni. Tra gli stands tutto quanto il progresso offre ai metodi di insegnamento

E' il primo salone nazionale che ruota intorno al tema *«La scuola per il lavoro»*. Lo organizza la Promark Spa e apre domani a Palazzo Nervi di via Ventimiglia 211, Italia '61. Chiuderà il 16 novembre. L'iniziativa è stata resa possibile anche dal comitato italiano per l'Unicef, ma soprattutto si pone come primo momento importante di un modo nuovo di vivere i problemi della scuola. Perché un salone? Lo hanno spiegato ieri ideatori e sponsor nella sala rossa del Municipio. C'erano, tra gli altri, l'assessore regionale Riccardo Sartoris e il presidente della Promark, Fernando Vera. *«Questa mostra — hanno detto — ci permette di proporre al pubblico una passerella fuori dal comune che vuole essere, soprattutto, strumento di informazione e di confronto tra gli addetti ai lavori ma anche e in particolare punto di riferimento per gli studenti»*.

Al Palazzo del Lavoro da domani (orario 9-12 e 15-23, ingresso 4 mila lire, duemila i ridotti) ci saranno gli stand di enti e di istituzioni pubbliche e private. Tra i molti quelli della Comunità economica europea, Bit, Unicef, Regione, Urpp (Unione regionale province piemontesi), Provincia e Comune di Torino, Esercito, Fiat, Olivetti, Enel, case editrici, scuole ed istituti privati, ditte dei settori didattica ed istruzione.

Il salone sarà quindi una grande occasione di incontro, di confronto, di esplorazione delle nuove frontiere del progresso al servizio della scuola. Accanto alla carrellata di computers, di libri, di metodi didattici e di novità, moltissimi saranno i convegni e le giornate di studio. Sono almeno due al giorno e si svolgeranno nelle due sale «rossa» e «verde» di Palazzo Nervi. Ecco alcuni dei temi che verranno esaminati: L'immagine delle Forze Armate nella scuola italiana; Handicap, mondo della scuola, occasioni di lavoro; L'orientamento nella transizione dalla scuola al lavoro; Educare al cambiamento; Nuova tecnologia o vecchia pedagogia?; Educazione degli adulti e marginalità sociale; Diritto allo studio dei lavoratori; Comunicazione e nuove tecnologie, sfide e prospettive; la politica attiva del lavoro e il ruolo degli enti locali.

La rassegna sarà comunque divisa in tre settori. «La scuola come comunicazione» rappresentata dai convegni. «La tecnologia al servizio della scuola» dove sono esposti i nuovi sistemi e strumenti che la tecnologia oggi mette a disposizione dell'istruzione, tra questi l'elettronica e l'informatica con audiovisivi, lavagne luminose e metodi di insegnamento delle lingue. Terzo ed ultimo settore le «scelte scolastiche in vetrina» dedicato all'informazione anche spicciola sui corsi di studio pubblici e privati oggi funzionanti in Italia.

Via la storia antica dai programmi scolastici?

ORA ANNIBALE SE NE VA?

«MA E' UN ATTENTATO ALLA CULTURA»

Il professor Beccaria, celebre «giudice» di «Parola mia», è amareggiato: «Era il pensiero millenario a salvarci da certe follie, come quella di credere che la cultura umanistica del passato sia anticaglia di cui occorre disfarsi»

Le guerre puniche, Pericle e Giulio Cesare cacciati dalle scuole della Repubblica? Parrebbe di sì, almeno a leggere le prime informazioni sui cambiamenti proposti ai programmi delle medie inferiori e superiori, che, per quanto riguarda la storia, dovrebbero eliminare tout court la storia greca e romana dal biennio delle medie superiori. Greci e romani si studieranno solo in terza elementare e prima media. La notizia farà certamente discutere, anche se le innovazioni previste riguardano anche altre materie: geografia, matematica, fisica.

Della riforma si parla già ufficiosamente da un paio di mesi; il progetto del ministro Falcucci non verrà neanche discusso in Parlamento, ma approvato entro il 31 dicembre dal Consiglio nazionale della Pubblica Istruzione e poi trasformato in decreto legge. L'entrata in vigore dei nuovi programmi sarebbe fissata per il 1988.

Il primo scoglio, a parte le valutazioni di merito della questione, riguarda i nuovi libri di testo. I tempi sarebbero troppo stretti per permettere di riscrivere da capo un gran numero di libri (non solo di storia), stamparli, mandarli in visione agli insegnanti, farli adottare. Don Francesco Meotto, direttore editoriale della Sei, una delle maggiori case editrici scolastiche italiane (nell'85 ha fatturato 40 miliardi), spiega che *«il problema è diverso da un editore all'altro, a seconda delle possibilità di ciascuno; è comunque certo che il tempo a disposizione per preparare nuovi testi, se è quello indicato, sarebbe troppo breve. I nuovi libri dovrebbero essere consegnati agli insegnanti nel febbraio dell'88. Bisognerebbe in questo caso avere i programmi precisi alla fine di quest'anno e non oltre. E anche così bisognerà fare i salti mortali»*.

Non è escluso che, come succede sempre nel nostro Paese, la data proposta slitti in avanti. Spiazzati e incerti anche alla Paravia, altra storica casa editrice del settore. Gay dell'ufficio editoriale spiega che *«abbiamo visto delle bozze dei nuovi programmi, ma niente di preciso. Il tempo comunque è poco per allestire nuove edizioni»*. Perplessità da parte degli insegnanti invece sull'abolizione della storia latina e greca. Renato Taricco, preside del liceo scientifico Segrè parla di *«patrimonio disperso. Bisognerebbe piuttosto rivedere l'insegnamento evitando date e battaglie, ma spiegare il significato del periodo storico. Non si può studiare la storia a partire dalla caduta dell'Impero romano e non sapere cosa c'era prima»*. Più che perplessa, la preside del liceo classico Alfieri, professoressa Scarafiotti, è stupefatta: *«Come si potrà pensare di far apprendere latino e greco senza conoscere la storia di quelle civiltà? Di fronte a una versione da tradurre, il giovane sarà privo degli elementi fondamentali per capire di cosa parla il testo che gli viene proposto. Si può accettare piuttosto l'idea di non insegnare storia antica alle elementari e alle medie: il metodo favolistico attuale non consente di comprendere minimamente i rapporti politici, economici, sociali fra civiltà così diverse fra loro come quelle latina e greca. Ma alle superiori non si può prescindere da tale conoscenza: i giovani del Duemila non saranno in grado neppure di capire la natura, ad esempio, dei monumenti antichi»*.

Un giovane insegnante dello stesso istituto, il prof. Valabrega, laureato alla Scuola Normale Superiore di Pisa, è «turbato» dalla notizia: *«Se è vero, è gravissimo. Va bene accentuare l'insegnamento della storia contemporanea, ma perché farlo a detrimento di quella antica, fondamentale anche per l'approfondimento dei metodi storici? E' assurdo»*.

Il professor Gianluigi Beccaria, noto anche al pubblico televisivo (è il «giudice» di *Parola mia*, il programma delle 18,30 della prima rete Rai), ha una reazione amareggiata e «catastrofista»: *«Ma che cosa sta succedendo? E' la minaccia incombente della fine? Si preannuncia un disastro ecologico, atomico? Forse si sta operando una sorta di mutazione antropologica, con la caduta del senso dell'eterno, del passato come del futuro: ma il pensiero millenario a salvarci da certe follie, come credere che la cultura umanistica del passato sia anticaglia di cui occorre disfarsi perché contano solo il presente, le emozioni irriflesse?»*.

Questo il commento «filosofico» a caldo. Ma come docente, che cosa pensa?

«Mi viene voglia di abbandonare l'Università. Che senso avrà entrare in aula se non potrò nemmeno più leggere con gli studenti la Divina Commedia? Non conoscendo la storia romana e ateniese, infatti, non sarà nemmeno più possibile comprendere gran parte della storia e della letteratura italiana. Ecco: un provvedimento del genere, se passerà, sarà l'ultimo attentato alla cultura italiana».

Renato Scagliola
Maurizio Spatola

Vacanza forzata per migliaia di studenti, questa mattina, per lo sciopero nazionale

CORTEO DI INSEGNANTI DAL PROVVEDITORATO IN CENTRO POCHE LE LEZIONI IN TUTTE LE SCUOLE

Ore 9: i primi insegnanti affluiscono davanti al Provveditorato

Dati precisi non sono ancora disponibili, ma lo sciopero pare sia stato uno dei più compatti degli ultimi anni; nelle scuole elementari torinesi i bambini, cui non poteva essere garantita la lezione e quindi la custodia, sono stati invitati a restare a casa. Nelle medie inferiori e superiori invece un gran numero di studenti si è presentato a scuola, e solo all'ultimo momento i ragazzi hanno saputo se avrebbero avuto lezione o no.

Alcune classi hanno funzionato ugualmente, gli orari sono stati comunque ridotti, perché magari è venuto l'insegnante di matematica, e non quello d'italiano. Molti studenti hanno deciso direttamente di rimanere a casa a dormire, altri dopo un'occhiata alla scuola sono andati a spasso approfittando del residuo bel tempo.

In concomitanza con l'agitazione, un corteo di docenti e non, con cartelli e striscioni, si è formato davanti al provveditorato in via Coazze e ha raggiunto piazza Castello, percorrendo via Duchessa Jolanda, piazza Statuto, via Garibaldi. Per inciso il traffico già disastrato per conto suo, è rimasto bloccato a lungo nella zona.

15 anni, scomparsa a Settimo

UN MANIFESTO PER LA FIGLIA SPARITA

Juvana Girardi, 15 anni

Una ragazza di Settimo è scomparsa senza lasciare traccia. Si chiama Juvana Girardi, ha quindici anni appena compiuti ed abita in via Adriatico 4 con i genitori ed un fratello di un anno più vecchio.

Alta un metro e sessantacinque, esile, di carattere mite, Juvana frequenta un corso da pettinatrice. Il 24 ottobre è uscita di casa, si è recata a scuola e ne è uscita alle 17, al termine delle lezioni. Le amiche l'hanno vista incamminarsi verso la fermata dell'autobus ed è come se fosse stata ingoiata dal nulla. Da quel momento nessuno l'ha vista.

I genitori hanno denunciato la scomparsa della ragazza ai carabinieri ed alla polizia. Hanno realizzato un manifestino con la foto della figlia ed una sommaria descrizione. Hanno lanciato anche un appello per radio ma di Juvana nessuna traccia.

Un loro conoscente ha detto di averla vista in un quartiere di Torino ed i genitori lo hanno setacciato senza successo.

Neanche la sua più cara amica, che abita nella casa di fronte, ha saputo dare qualche indicazione su dove possa trovarsi la giovane.

Il fratello, al quale Juvana è molto legata, è in preda alla più grande disperazione. E' questa una delle cose che più preoccupano i genitori: «Se Juvana potesse si sarebbe certamente messa in contatto col fratello per avvertirlo che è viva e sta bene».

Coinvolge 2700 operai della fabbrica di Settimo

SCIOPERO ALLA PIRELLI

Spettacolare incidente all'alba a Torino

Al centro della vertenza le nuove tabelle di produzione introdotte nelle «isole della gomma». Ma c'è uno spiraglio per giungere a un accordo.

Nuovo sciopero di otto ore dei 2700 operai della Pirelli Pneumatici di Settimo, ma nella vertenza si è aperto uno spiraglio per arrivare ad un accordo. Su richiesta della direzione oggi ci sarà un incontro con il consiglio di fabbrica e le organizzazioni sindacali dei chimici.

Al centro della trattativa le nuove tabelle di produzione introdotte lunedì nelle «isole di gomma» che richiedono un incremento di sedici coperture per ogni lavoratore. Gli operai respingono le nuove norme perché «non concordate».

Ieri c'è stata la riunione dell'esecutivo del consiglio di fabbrica che ha stabilito la posizione del sindacato mentre gli operai in fabbrica dopo due giorni di sciopero hanno deciso di produrre secondo le vecchie tabelle in vigore fino a sabato.

Se la vertenza non verrà rapidamente composta gli operai, per effetto del rifiuto di applicare le nuove tabelle, subirebbero una decurtazione del cottimo nella prossima busta paga.

• Spettacolare incidente fra due autocarri stamane poco prima delle cinque a Torino, all'incrocio fra i corsi Bramante e corso Massimo d'Azeglio. Il carico di mele di uno dei due mezzi, diretto ai mercati generali, si è rovesciato sull'asfalto, rendendo pressoché intransitabile l'incrocio per quasi un'ora. Uno dei conducenti, Antonio Gioffrè, 60 anni, di Verzuolo, è rimasto ferito: ne avrà per venti giorni. Illeso l'altro, Lino Savarino, 53 anni, di Gassino.

RADICALI TRE NUOVI ISCRITTI

Altri tre socialisti si sono iscritti al partito radicale: sono Franco Amato e Tullio Monti, rispettivamente segretario provinciale e regionale della Federazione giovanile socialista, e l'avvocato Emilia Rossi, membro del direttivo provinciale della Fgs e vicepresidente della Consulta giovanile di Torino.

Questa la motivazione delle tre nuove iscrizioni al pr, nel comunicato a firma del segretario dell'Associazione radicale torinese, Giulio Manfredi: *«Ci iscriviamo al partito radicale per sostenere in modo concreto e tangibile questa forza politica nel momento in cui mette in causa la sua stessa esistenza. Riteniamo che le lotte per i diritti civili e per la creazione di una forte area laico-socialista non possano fare a meno della presenza e del contributo radicali»*.

Una delegazione a Torino

DALL'INGHILTERRA PER LA TECNOLOGIA

«Torino è per noi da considerarsi inserita in un quadrilatero europeo di alta tecnologia per iniziative congiunte in collaborazione con l'area dell'Inghilterra settentrionale, con Grenoble, in Francia, con Stoccarda, nella Germania Occidentale».

Questo il riconoscimento, di fatto, di una missione diplomatica britannica che ha visitato la città, composta dal Tony Chitty, consulente industriale regionale del ministero britannico del Commercio e dell'Industria, dal dottor Andrew Robinson, direttore del reparto Sviluppo industriale del Consiglio per lo sviluppo del Nord dell'Inghilterra, dal dottor Peter Kirby, direttore del reparto Ricerca, *Crystalate Electronics Ltd.*, di Bedlington, nel Northumberland, e da altri esperti.

La delegazione britannica, accolta da Gianni Gastaudo, direttore del *British Government Trade Office*, ha avuto proficui contatti con esponenti industriali italiani, ha visitato complessi, soffermandosi sulle tecnologie più sofisticate, esprimendo al termine il proprio compiacimento per l'«ambiente torinese». Gli ospiti erano accompagnati dal ministro (commerciale) e console generale di S.M. britannica a Milano, mr. Burgess Watson.

Per l'immediato futuro, secondo i componenti la missione britannica, gli obiettivi a cui tendere sono: una più stretta collaborazione tra i centri altamente tecnologici di Torino e dell'Inghilterra settentrionale a livello accademico e industriale; promuovere incontri tra i singoli membri della missione e i loro colleghi del settore industriale e didattico torinese associato all'alta tecnologia.

A lungo termine: l'attivazione del «quadrilatero» a cui accennavamo prima e che vede Torino come «polo attivo» di primo piano.

Parallelamente alla visita di questa missione inglese, una missione commerciale in rappresentanza di aziende dell'Inghilterra del Nord è stata a Torino per l'Esposizione Nuove Tecnologie 86.

Obiettivo delle sei aziende partecipanti è infatti presentare al mercato italiano i propri prodotti, tra cui: utensili industriali, pneumatici e apparecchiature di lubrificazione, meccanismi di comando elettronici e attrezzature *sonar*. Saranno anche rappresentati servizi di consulenza.

Questa mattina i delegati della Gran Bretagna hanno lasciato Torino diretti a Milano dove avranno altri contatti con esponenti dell'industria e del commercio prima di rientrare a Londra.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - **Vicepresidente** Vittorio Caissotti di Chiusano - **Amministratore Delegato e Direttore Generale** Paolo Paloschi - **Amministratori** Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Mattioli - **Sindaci** Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Cenzerini, Giovanni Parasole

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 899 DEL 13-12-1985

E' in corso all'acquario dello zoo una mostra organizzata dall'assessorato all'Istruzione

IL FASCINO DISCRETO DELLE STELLE E DEI RICCI DI MARE PER CONOSCERE LA VITA E LE CREATURE DEGLI ABISSI

«*Stelle e ricci di mare*». Questo il titolo della mostra in corso all'acquario dello zoo, parco Michelotti, su iniziativa dell'assessore comunale all'Istruzione Lucci. Vetrine e tabelloni esplicativi sottolineano la bellezza della vita sul fondo degli oceani, nel mondo degli abissi nordici e delle scogliere tropicali.

La manifestazione è nata in collaborazione con il museo di Verona cui il professor Enrico Tortonese, ittiologo torinese di fama mondiale e maggiore specialista italiano per il settore degli echinodermi, ha regalato la sua collezione: settemila pezzi, tra cui quelli esposti al Michelotti in questa rassegna. La mostra resterà aperta sino al 7 dicembre prossimo. Precisa il direttore dello zoo Giusto Benedetti: *«Gli echinodermi si suddividono in stelle di mare, ricci, ofiure o stelle serpentine, gigli di mare e oloturie, queste ultime comunemente conosciute come cetrioli di mare. Alla mostra il compito di approfondirne caratteristiche e fascino»*.

Tanti bambini incantati davanti alle stelle di mare

L'orario di apertura è quello normale dello zoo dalle 9 alle 17,30. Le scuole interessate alla visita devono mettersi in contatto con l'assessorato all'Istruzione: su prenotazione, due insegnanti specializzate faranno da guida alla mostra. Spiega l'assessore Lucci: *«Credo nella zoologia correttamente affrontata come materia viva. L'iniziativa inaugurata con questa mostra proseguirà con due altri incontri già in programma tra gennaio e febbraio. Il primo, sui colibrì, sarà localizzato allo zoo, ed il secondo, sui fossili, presso il Centro Pier della Francesca»*.

IL GINOCCHIO PER RADIOLOGI E ORTOPEDICI

Si aprirà domani, all'hotel Jolly Ambasciatori, il II Meeting di radiologia ed ortopedia. Si parlerà delle lesioni del ginocchio e verranno confrontati diversi metodi di diagnosi.

Il convegno potrà contare su contributi di prestigio. Tra i relatori italiani Catolla Cavalcanti (Patologia artrografica) e Gallinaro (direttore della Clinica ortopedica di Torino), tra gli stranieri Freiberger (New York, Anatomia artrografica), Chassing (Parigi, Artroscopia) e Tubbs (Edimburgo, Artroscopia).

La giornata è suddivisa in due parti. Durante la mattinata verranno affrontati i problemi relativi alle «lesioni meniscali traumatiche», mentre nel pomeriggio sarà la volta delle «lesioni traumatiche capsulo-ligamentose del ginocchio».

Regione, approvato il documento della maggioranza

SCONTRO SUL NUCLEARE PENTAPARTITO SALVO

L'ordine del giorno presentato dai liberali ha ottenuto il maggior numero dei suffragi La votazione dopo un dibattito vivace e polemico. Erano assenti due assessori psi

Nucleare in Piemonte: è passato il documento del pli coi voti della dc, del psdi, del pri e l'astensione del psi. Il pentapartito esce così un'altra volta indenne dal quinto dibattito in cinque mesi sullo «stato dei lavori» della nuova centrale da duemila megawatt di Trino Vercellese. Ma ieri, a palazzo Lascaris, dietro la facciata di un dibattito sereno, c'era più tensione. Soprattutto tra i partiti che da un anno guidano la Regione. Il psi era più che mai deciso a camminare per la sua strada, anche da solo. «Sì — aveva spiegato già a mezzogiorno il capogruppo della formazione socialista Angelo Rossa — *noi la pensiamo diversamente dal pri e, in parte, anche da dc, psdi, pli. Chiediamo l'immediata sospensione dei lavori nei cantieri di Leri Cavour. Ma nessuno parli di crisi della maggioranza*».

Per alcune ore tutti i rappresentanti dei gruppi hanno ribadito le loro opinioni. Su un fronte i verdi, i verdi civici, democrazia proletaria e il pci decisi più che mai a bloccare ogni iniziativa filonucleare. Sull'altro fronte, la dc, il pli, il pri, il psdi che dicono «aspettiamo la Conferenza nazionale energetica, poi si vedrà». Tra le due formazioni, ecco il psi che nel gennaio '80 aveva col pci compiuto la scelta nucleare ma che ora, come i comunisti, ci ha ripensato.

Ieri si doveva indicare come la Regione intende affrontare la Conferenza di gennaio e, nello stesso tempo, si doveva esaminare lo stato dei lavori a Trino. Dopo le informazioni dell'assessore Maccari, sul tavolo del presidente del Consiglio Aldo Viglione sono piovuti ben nove ordini del giorno. Nei corridoi c'era la convinzione che il pentapartito si sarebbe ancora una volta spaccato sul nucleare: da un lato dc, psdi, pri, pli; dall'altra il psi col pci.

Non è stato così. Ma è stato un «caso» o uno stratagemma. Quando il presidente ha messo in votazione il documento dei pli, nell'aula azzurra del «parlamento subalpino», non c'erano gli assessori socialisti Olivieri e Maccari e il risultato è stato una sorpresa: 27 voti a favore (dc-pri-pli-psdi), 20 contrari, 6 astenuti. Così l'ordine del giorno è passato. S'è arrabbiato il capogruppo del psi Rossa che ha avvertito: «*Mi darete conto della vostra lealtà*». Ma la bufera era passata. E i segretari regionali dei partiti della maggioranza (tra gli altri c'erano Marcello Pagani della dc e Domenico Mercurio del psi) potevano lasciare la Regione.

Il partito lancia la campagna di tesseramento

PCI: QUEST'ANNO MILLE ISCRIZIONI IN MENO RISPETTO ALL'85 (MA C'E' ANCORA 1 MESE)

Il pci apre le iscrizioni per il 1987 e punta al rinnovamento interno: tempo di attuazione un triennio. Nel presentare il rendiconto annuale e obiettivi e finalità dei comunisti torinesi per il prossimo triennio, il segretario provinciale Passino ha tenuto a sottolineare che: «*La campagna abbonamenti per l'87 si rivolge non solo a chi è più iscritto, ma anche a chi esprime fiducia al nostro partito quando è ora di votare*».

Una considerazione che nasce anche dal fatto che a fronte di 33.500 iscritti «*alle elezioni dell'85 i voti sono stati 500 mila*». Di qui l'esigenza di un più stretto collegamento con la base e il conseguimento di tre obiettivi: «*Essere un partito che riesca ad esprimere le esigenze non solo degli iscritti; essere sempre più radicati nella società civile; essere un partito fortemente democratico che nella sua forma organizzativa solleciti una maggior partecipazione dei suoi elettori e cittadini*».

Attorno a questi tre obiettivi sono stati costruiti 10 progetti che comprendono tra l'altro l'apertura di nuove sezioni in Torino e provincia e centri d'iniziativa «*al servizio della gente*». A partire dal mese di gennaio la riforma passerà dalla fase delle discussioni alla sua realizzazione.

A Torino e provincia i comunisti iscritti sono 33.500: 16 mila in città; 17.500 negli altri comuni limitrofi. In totale mille in meno rispetto all'85 «*ma manca ancora un mese alla chiusura delle adesioni dell'anno in corso*». Circa 8 mila le donne e 25.500 gli uomini che hanno sottoscritto la tessera per l'86, con un incremento dell'1,5 per cento fra i giovani. L'età media è fra i 30 e i 40 anni; il 50 per cento ha un reddito da lavoro dipendente, oltre il 35 per cento è occupato in fabbrica.

iv. bar.

Al convegno di medicina psicosomatica

IL DOLORE, UN TABU'

E OGGI SI PARLA DEL PARTO

La nostra società cerca di ignorare la sofferenza. Lo fa anche la medicina: tra il dolore del paziente e il medico si alza una barriera fatta da un insieme di apparecchiature sofisticate. Il malato diventa una somma di dati tecnologici e, infine, un numero di letto d'ospedale

Tre anni fa l'Istituto torinese di Psicosomatica ci aveva proposto «Il sesso e il numero». Gli organizzatori avevano puntato sul contrasto esistenziale: c'è sesso senza riproduzione e riproduzione senza rapporto sessuale. Le tecniche di fecondazioni in vitro lo hanno dimostrato.

Oggi, con il convegno «Piacere e dolore», si prosegue, idealmente, il discorso avviato. Il dolore è l'unico vero grande tabù rimasto nella società. Dolore e morte sono argomenti che la nostra mente tenta, ogni giorno, di rimuovere.

«Lo fa anche la medicina», osserva lo psichiatra Alessandro Meluzzi che, insieme con il ginecologo Giovanni Menaldo, è il promotore di queste tre giornate di studio. «Infatti — continua —, tra la sofferenza del paziente e il medico si alza una barriera ch'è fatta da un insieme di apparecchiature sofisticate, di superspecializzazioni e il malato diventa una somma di dati tecnologici e, infine, un numero di letto d'ospedale».

Dunque, secondo coloro che predicano («e l'Oms lancia continuamente appelli in questo senso») l'importanza di curare l'uomo nella sua globalità, i medici devono imparare a mettere in primo piano il malato, non la malattia.

La salute ha in sé il germe della malattia. Vivere fa morire. Ma è anche vero che la malattia, paradossalmente, può servire a prendere coscienza di uno stato di malessere esistenziale. Un esempio? Lo cita lo stesso Meluzzi: «Esiste un'organizzazione di donne operate di tumore al seno, si chiama "Attive come prima". Per queste donne la malattia è stata fondamentale. Paradossalmente oggi vivono in modo più completo, sono riuscite a superare problemi che prima non riuscivano ad affrontare».

Perdere di vista la globalità dell'individuo può essere pericoloso. I seguaci della psicosomatica si battono per rendere più efficace una medicina il cui dramma è la superspecializzazione, una medicina che racchiude in sé assurdità del tipo «l'intervento chirurgico è andato bene, ma il paziente è morto».

A parlare di «sessualità, riproduzione e medicina negli Anni 80» sono stati chiamati relatori illustri.

Ieri, all'inizio dei lavori, s'è toccato un argomento che terrorizza le generazioni moderne: l'Aids. Le malattie a trasmissione sessuale, quelle che provocano, cioè, «piacere e dolore», sono state trattate sotto diversi profili.

L'analisi epidemiologica è stata affiancata da quella psicologica. In una «ricca» giornata che ha visto moderatori i professori Cavallo (direttore dell'Istituto di Microbiologia dell'Università) e Pasini (direttore dell'Unità di ginecologia e sessuologia dell'Università di Ginevra) e relatori dai nomi noti quali Gioannini, Montanari, Campogrande e Campagnoli, al mattino, e Baget Bozzo, Volterra e Perotta, al pomeriggio. Questi ultimi ad affrontare antinomie del tipo «piacere e dolore», «paura e desiderio».

Oggi è di scena il parto. Moderatori sono Gagliardi (direttore dell'Istituto di Patologia Ostetrica e Ginecologica dell'ateneo torinese) e Miraglia (segretario della Società italiana di Psicoprofilassi Ostetrica). Alla lezione magistrale su «Dove va l'ostetricia?», tenuta dal professor Gagliardi, direttore dell'Istituto di Patologia Ostetrica dell'Università, sono seguiti altri interventi su temi quali «Il nuovo padre: esperienze di coinvolgimento attivo in sala parto» (Menaldo); «Metodi farmacologici e gestione dello stress da parto» (Margaria); «Analgesia e durata del travaglio» (Battagliarin).

Interessante la tavola rotonda prevista per il pomeriggio: «Quale parto oggi?». Il professor Revelli, primario della divisione di ostetricia e ginecologia del Maria Vittoria, tratterà il «parto personalizzato».

«Mi pare giusto — sostiene Revelli — che oggi ogni donna, ogni coppia, possa scegliere il tipo di parto che preferisce, in base alla sua mentalità, alla sua preparazione ed alla fiducia nell'ostetrico e nel reparto, dove si pratica il metodo che più le si confà. Sarà un po' come al market del parto: ci sarà chi vorrà vivere la sua gravidanza fino in fondo, favorita da una valida preparazione in training: chi non vorrà subire azione farmacologica alcuna, se non proprio estremamente necessaria. Ci sarà, invece, chi non vorrà assolutamente pensare di poter soffrire e deciderà, già in partenza, per il travaglio pilotato in anestesia».

Oggi, comunque, la coppia può scegliere: il parto dominato dalla tecnologia e dalla medicalizzazione, con rischio molto limitato, ma scarsa gratificazione psicologica, e quello spontaneo naturale, a domicilio, con alto rischio, ma con il «più completo appagamento umano».

«Tra questi due comportamenti estremi — osserva Revelli — c'è comunque la possibilità di offrire garanzie di sicurezza, in un'atmosfera serena e a dimensione umana».

Domani un altro delicato argomento. La chirurgia in campo ginecologico, le prospettive della psicosomatica nel trattamento dei tumori e la psicoimmunologia. Moderatori Bocci e Zichella, direttori della Prima Clinica Ostetrica e Ginecologica delle Università di Torino e Roma.

Verranno affrontati i problemi legati alla psicosessuologia delle donne sottoposte a mastectomia. Gli autori della relazione si dicono convinti che il personale sanitario debba poter avvicinare queste pazienti valutando le reazioni alla malattia e all'operazione, così da poter realizzare «un approccio terapeutico e una riabilitazione che non trascuri i fattori psicologici e sociali».

La persona malata, dunque, è un'unità inscindibile di psiche e corpo e, in questo caso, può reagire all'aggressione del cancro, sia con meccanismi organici sia con difese psichiche.

Daniela Daniele

Truffa S. Paolo

SINDACATO PARTE CIVILE?

Dopo l'istituto Bancario San Paolo di Torino anche il sindacato autonomo Fabi ha deciso di costituirsi parte civile contro i dirigenti e i funzionari della banca accusati di peculato dalla magistratura.

La decisione della direzione del San Paolo è di qualche settimana fa, mentre i sindacati si sono presentati al magistrato che coordina l'inchiesta, la dottoressa Caminiti, appena l'altro ieri. I sindacati chiederanno di costituirsi parte civile più che altro per una questione «morale» (non avendo subito un danno economico diretto dalla vicenda) ma è difficile che la dottoressa Caminiti accetti.

A dare il via alla vicenda è stato lo stesso Istituto San Paolo presentando un esposto alla procura della Repubblica. Secondo quanto si è potuto apprendere sinora un gruppo di dirigenti e funzionari «infedeli» dell'istituto (due di essi sono stati arrestati per peculato: Gianfranco Creminelli, direttore del servizio titoli e borsa a Torino, e Renato Veronesi, funzionario della sede milanese del San Paolo) ha tentato una serie di operazioni in proprio per miliardi.

Oggi le richieste della pubblica accusa

IL CLAN ALLA RESA DEI CONTI

Due feroci omicidi e quattro sequestri

Il processo ai 37 imputati del «clan dei calabresi» è giunto, a più di un mese dall'inizio, alla fine della fase dibattimentale. Oggi la pubblica accusa, la dottoressa Bonaudo di Savio, concluderà la sua requisitoria presentando le sue richieste di condanna. Pesanti pene si profilano per gli uomini del «clan» accusati di 2 omicidi (quello di un rapito, Lorenzo Crosetto, e di un capo della banda, Carmelo Marrabello), di quattro sequestri (Marcellino Tailadira, 23 anni, Lorenzo Crosetto, 63 anni, Giuseppe Scaglione, 47 anni, Luigi Giordano, 56 anni), di un tentato sequestro (Tommaso Arlotto, 60 anni) e di infiniti reati minori.

Le sedute della prima Corte d'Assise (presidente Vladimiro Zagrebelski) sono state effettuate da cinque settimane a questa parte nella maxiaula delle Vallette. Nessuno dei sequestrati ha voluto costituirsi parte civile, pur avendo a suo tempo sborsato centinaia di milioni per riacquistare la libertà. Solamente i figli di Lorenzo Crosetto, barbaramente ucciso, hanno incaricato il professor Locci con una procura speciale (in questo modo eviteranno di presentarsi al dibattimento) di rappresentarli come parte civile.

Gianni Giampaolo e il boss «pentito» Michele Ieraci

I detenuti hanno assistito suddivisi in piccoli gruppi al processo. Da un lato i principali «pentiti» (Jeraci, Mazza, Cataldo e Neirotti) che hanno confessato e raccontato tutto ciò di cui erano a conoscenza sull'attività dell'associazione a delinquere.

Da un altro lato coloro (piuttosto pochi) che hanno solamente ammesso gli episodi di cui sono stati accusati, da un'altra parte ancora gli «irriducibili»: in genere piccoli «manovali» (i carcerieri incaricati di custodire i rapiti prima negli alloggi in Piemonte e poi sulla Sila) che si sono ostinati a negare tutto contro ogni evidenza.

Particolari precauzioni, per tenerlo lontano dagli ex complici, sono state riservate a Michele Jeraci, 51 anni, di Annoia (Reggio Calabria) una delle menti del «clan». Michele Jeraci ha confessato ogni cosa: i sequestrati venivano prima «smistati» in una sua cascina di Villamiroglio, tra Cavagnolo e Casale Monferrato, e poi trasferiti in Calabria.

Michele Jeraci ha anche indicato dov'era stato sepolto Lorenzo Crosetto (morto di stenti perché, in piena estate, era tenuto sotto un capanno di lamiere tra i campi) su un terreno di sua proprietà a Sessant, alla periferia di Asti. Anche sul sequestro di Giuseppe Scalzone, grossista di calzature (prelevato da quattro uomini il 16 marzo '83, e liberato dalla banda dopo un paio di settimane perché i carabinieri erano ormai sulle loro tracce) Jeraci ha rivelato ogni risvolto.

Gli altri capi, secondo l'accusa, sarebbero Vincenzo Marando, 30 anni, di Bovalino, Giovanni Giampaolo, 32 anni, di Locri, Giovanni Nirta, 23 anni, e Francesco Grasso. Nirta, Grasso e Bovalino appartengono a tre potenti famiglie dell'ndrangheta calabrese.

m. v.

Proseguirà il bel tempo, con temperature notturne rigide e qualche foschia

L'ESTATE DI SAN MARTINO QUESTA VOLTA SARA' PUNTUALE

Da domani annuvolamenti, che non arriveranno però a nascondere del tutto il sole

LOCALITÀ		VENERDI tempo	T'	T"	SABATO tempo	T'	T"	DOMENICA tempo	T'	T"
Alpi	quota 1500 m		1	8		9	10		0	7
Aosta			1	13		4	14		3	11
Torino			3	14		4	15		5	13
Novara			1	13		3	14		5	13
Cuneo			5	13		2	14		4	12
Asti			4	14		6	14		6	13
Genova			10	17		12	19		10	17
Imperia			11	18		13	18		12	17
Milano			3	13		4	14		5	13

LEGENDA: sereno o poco nuvoloso; variabile; nuvoloso; pioggia; neve; temporale; nebbia; vento; mare; T' min.; T" max.

La presente congiuntura meteorologica continua a essere lontana dalla norma, sia per quanto riguarda l'aspetto termico che per l'andamento pluviometrico. L'aspetto più vistoso è senz'altro il ripetersi degli episodi di maltempo al Sud, mentre al Nord raramente cade qualche goccia di pioggia. Per quanto la situazione mostri segni di cambiamento, per ora sono poche le promesse di pioggia per il Nord.

Anche la perturbazione, annunciata in transito tra sabato pomeriggio e la mattinata di domenica, seguirà la sorte delle precedenti; al massimo lascerà cadere solo poche gocce sulla Liguria e sulla Lombardia. Passata anche questa, l'alta pressione verrà a collocarsi sul Mediterraneo ed in modo tale da allontanare le correnti fredde e favorire invece quelle temperate umide atlantiche.

Tutto insomma concorre affinché si instauri quel tipo di tempo noto meglio come «estate di S. Martino». Per oggi e per le prime ore di domani non sono previste variazioni; proseguirà il bel tempo con calma di vento su tutto il Nord e la visibilità sarà solo temporaneamente ridotta, più dalle foschie che dalla nebbia. Le temperature massime mostreranno degli aumenti contenuti entro un paio di gradi. Resteranno invece rigide le temperature notturne. Nel corso della giornata di domani il cielo comincerà a velarsi di nubi senza peraltro arrivare a nascondere il sole. La nuvolosità comunque si intensificherà tra la serata e le prime ore di domenica con possibilità di brevi nevicate sulle Alpi oltre i 1300-1500 metri e di qualche spruzzo di pioggia sulla Liguria, sulla parte Orientale del Piemonte e sulla Lombardia. Nel corso della giornata di domenica si faranno strada delle schiarite. Aumenteranno le temperature minime ed il tasso di umidità per cui sarà più probabile la nebbia.

Corsi di lingua e storia per tutti

CONOSCERE MEGLIO L'AMERICA LATINA...

Dalla metà di novembre cominceranno a Torino alcuni corsi di cultura latino-americana, organizzati da un coordinamento tra diverse associazioni: «Amicizia e scambi culturali col Nicaragua», «Italia-Cuba», «Centro Informazioni Documentazione Centro America», «Comitato solidarietà col popolo del Salvador» e «Associazione per lo sviluppo».

L'intervento è strutturato in 4 momenti.

Un corso di lingua e letteratura latino-americana da tenersi presso il circolo «La città e i segni» in via Montebello 21, due volte la settimana, con lezioni di un'ora e mezza ciascuna. Il corso prevede lezioni di grammatica e sintassi della lingua spagnola, lettura e commento di testi, discussione su temi di attualità; sottolineando il passaggio dal colonialismo culturale all'autonomia creativa contemporanea, attraverso l'eredità romantica (realismo, modernismo, naturalismo), fino al boom degli Anni 60, con autori come Marquez, Borges, Neruda, Carpentier, Vargas, Asturias, Scorza.

Corso di storia: sempre in via Montebello, due ore la settimana, diviso in due parti. Storia del Sud America dal '500 ad oggi articolata in diversi periodi: dalle civiltà precolombiane alla colonizzazione europea all'indipendenza dei diversi Stati. La seconda parte sarà articolata in seminari: la questione indios, le rivoluzioni messicana, cubana, nicaraguena, la realtà latino-americana dal 1930 a oggi, debito estero e tensioni in Centro America.

Stage di teatro latino-americano. Due ore la settimana in via Magenta 59a. Tematica, linguaggio, originalità delle messe in scena e rapporto fra tradizione e cultura contemporanea. Seguirà la messa in scena di uno spettacolo.

Corso di danze dell'area caraibica, sempre in via Magenta. Verranno insegnati il ballo, movimenti e ritmi, ricordando come la danza nell'area è un momento essenziale di espressione culturale. Contemporaneamente si parlerà delle radici storiche delle diverse forme folcloriche, genesi e sviluppo. **Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Associazione Italia-Nicaragua, piazza San Giovanni 2, tel. 54.50.29, tutti i giorni dalle 15 alle 18.**

appuntamenti in città

Traffico impazzito

● Da oggi a domenica, dalle ore 17 alle ore 19, nei giorni feriali, e dalle 15 alle 19 nei festivi, il pci organizza un punto di incontro e confronto con i cittadini, con proiezione video e raccolta di firme sui problemi del traffico, in via Garibaldi angolo via S. Agostino.

Il partito armato

● L'assessorato alla Gioventù del Comune di Torino e la Cooperativa Editrice Libraria organizzano per oggi pomeriggio alle ore 18, presso l'Aula Magna della facoltà di Lettere, in via S. Ottavio 20, un incontro-dibattito in occasione della pubblicazione del libro *«Storia del partito armato (1968-1982)»*, di Giorgio Galli, edito da Rizzoli. Intervengono Luigi Bonanate e Marco Revelli. Presiede Gian Giacomo Migone. Presente l'autore. L'ingresso è libero.

Carte false

● Alla Campus Libri, in via Urbano Rattazzi 4, questa sera alle ore 21, Gaetano Scardocchia e Nicola Tranfaglia sono a colloquio con Gianpaolo Pansa, autore del libro *«Carte false»*, edito da Rizzoli.

Pseudobaudelaire

● All'Unione Culturale *«Franco Antonicelli»*, in via Cesare Battisti 4/b, questa sera alle ore 21, incontro con Corrado Costa, autore del volume pubblicato da Vanni Scheiwiller nella collana *«All'insegna del pesce d'oro»* (1ª edizione 1964, 2ª edizione 1986) *«Pseudobaudelaire»*. Interventi di Sergio Cena e Arrigo Lora Totino.

Lega Navale

● Questa sera alle 21, nella sala incontri dell'Hotel Concord di via Lagrange 47, premiazione degli atleti della Lega Navale, che hanno partecipato alle regate del Campionato autunnale e Coppa Pejrano, organizzate dalla sezione di Torino del Gruppo Vela della Lega Navale Italiana.

Torneo poetico

● Questa sera alle ore 21, presso la sala circoscrizionale di corso Ferrucci 65/a, ha luogo la finale del *«1° torneo di improvvisazione poetica»*. Alla finale sono ammessi sedici autori che svolgono tre prove di improvvisazione poetica su temi che vengono sorteggiati all'inizio della serata. Presso la stessa sala, alle ore 20,30, riapre al pubblico la mostra *«Ungheria 1956»*.

Trasporti Torinesi

● L'Atm informa che a partire da oggi è invertito il senso di marcia dell'anello terminale della linea «56» in Grugliasco.

Studiare il russo

● Proseguono a partire dall'11 novembre i corsi gratuiti di avviamento allo studio della lingua russa. Gli orari previsti sono: martedì e venerdì dalle ore 17 alle ore 18.

Piscine Comunali

● Sono state riaperte al pubblico a partire dal 4 novembre scorso le seguenti piscine comunali coperte: Colletta, Lombardia, Galdano, Parri, Sospello, Trecate. Tariffe: lire 2 mila (ridotto, lire 1500); tesserino 10 ingressi, lire 18 mila.

La ricetta del giorno

Vi presentiamo in questa pagina le ricette che vengono presentate ogni giorno alle 12,15 circa da Anna Bona su Quarta Rete (e ritrasmesse alle 15,45).

Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nel contempo, di contribuire a salvare i vecchi piatti tradizionali delle cucine regionali che purtroppo si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare con noi inviandoci i vecchi piatti delle mamme e delle nonne. Indirizzare a «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno lette e illustrate su Quarta Rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

RISOTTO AL BAROLO

500 gr. riso superfino, mezza cipolla, olio d'oliva, burro, sale, pepe, 2 bicchieri Barolo, brodo.

In una pentola far soffriggere la mezza cipolla tritata fine in olio e burro. Quando comincia a prendere colore versarvi il riso superfino da risotto e far rosolare per qualche minuto a fuoco alto sempre rimestando con il cucchiaio di legno, per dare modo ai chicchi di riso di tostare in superficie, impregnandosi di condimento. Questa operazione è molto importante ai fini di una perfetta riuscita del risotto.

A questo punto aggiungere i due bicchieri di buon Barolo e, sempre rimestando, lasciarlo evaporare.

Tenere sul fuoco a parte in un'altra pentola un po' di brodo in ebollizione (meglio se di bollito, ma in mancanza anche di dado).

Quando il vino sarà evaporato bagnare il risotto con un mestolo per volta di brodo bollente, girarlo sovente perchè non attacchi sul fondo. Il riso, per cuocere bene, deve essere sempre coperto a filo di brodo, non troppo e non troppo poco.

Un minuto prima del giusto punto di cottura mettere nel riso una bella noce di burro ed una manciata di parmigiano grattugiato per mantecare: girare tutto bene e versare sul piatto di portata servendolo in tavola subito con ancora parmigiano a parte.

Grazie per questa ricetta che appartiene già alla grande cucina, alla nostra affezionata lettrice: la signora Regina Murari, via del Mille 26 di Torino.

E' cristianamente mancata
Maddalena Cirilli vedova Pesando
anni 85
Lo annunciano la figlia Maria José e Sandra, nipote e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Santa Rita.
— Torino, 7 novembre 1986.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. ing. Terenzio Paruzza
Con profonda tristezza l'annunciano la moglie Margherita Ariaudo, i figli Renzo con la moglie Ileana, Silvia con il marito Tos, i nipoti Mattia, Alberto e Mendel, fratelli, cognati, parenti tutti. Funerali venerdì 7 corr. ore 14,30 da via Barbis 5. Dopo la funzione funebre la salma proseguirà per il cimitero di Lisio.
— Cuneo, 5 novembre 1986.

Riccardo e Matilde De Franciscis ricordano commossi l'
ing. Terenzio Paruzza
e partecipano al dolore della sua famiglia.
— Cuneo, 6 novembre 1986.

Giovanni, Lina Bertone e famiglia, profondamente commossi perdita caro Amico
Ing. Terenzio Paruzza
partecipano dolore congiunti.
— Fossano, 5 novembre 1986.

Cristianamente è mancata l'anima buona e generosa di
Elena Magnetti ved. Marchi
Addolorati lo annunciano: la sorella Anna, i cugini Remo, Ede e Adele; la famiglia Griglione: Piero, Olga e Carlo; la famiglia Bozzalla e parenti tutti. Un ringraziamento particolare all'infermiera Rina. Funerali sabato 8 corrente ore 10,15, da via Orvieto 30.
— Torino, 6 novembre 1986.

Improvvisamente è mancata
Caterina Teresa Ruvolo in Cottone
anni 74
L'annunciano il marito Antonino, i figli Fedele con la moglie Maria Teresa Caldera; Salvatore con la moglie Liliana Moretto. Funerali venerdì 7 corrente alle ore 14,30 da via Lanzo 44. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Ciriè, 5 novembre 1986.

Cristianamente è mancata
Teresa Martinetto (Gina)
in Tepoppa
anni 86
L'annunciano le sorelle: Caterina, Anna vedova Teppa, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 8 corrente ore 14,30 da via Carlo Craveri 57. Non fiori ma eventuali offerte devolute al Centro piccoli mongoloidi di Torino, c/c N. 12412102. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Casalis, 6 novembre 1986.

La famiglia Natale Parizzi, Luigi Tempo, Franco Tempo, Clemente Ensero, Delfina Lamberti, Yvonne Lamberti partecipano al lutto della famiglia Martinetto.

Cristianamente è mancata
Maria Perllongo ved. Gargano
Lo annunciano i figli Sergio, Estella, Renata; la nuora Tina Bellone; i generi Giorgio Ferecchini e Amos Musso; i nipoti Monica, Enzo, Guido, Diego e Paola. Un particolare grazie all'Anna per la sua affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo sabato alle ore 10,15 Parrocchia di S. Anna.
— Torino, 6 novembre 1986.

La Direzione della Prod.El S.p.A., i Dirigenti, le Maestranze annunciano con profondo rammarico la morte dell'
Ing. Francesco Garizio
fondatore e per tanti anni presidente della società.
— Milano, 5 novembre 1986.

Partecipano al lutto:
Giampaolo Fortuzzi
Giuliano Giuli
Roberto Giuli
Guido Gulli
Roberto Miranti
Enrico Pesdal
Mario Pastello
Arrigo Terabolesi
Osmondo Trevisan

Germana Bricarello partecipa affettuosamente.

Cristianamente è mancata
Francesca Morando ved. Ferrero
anni 85
Lo annunciano i nipoti. Funerali in Torino oggi ore 10,15 parrocchia Santa Rita.
— Torino, 7 novembre 1986.

Cristianamente è mancata
Carmela Berlingò ved. Simeone
Lo annuncia la figlia Annamaria. Un sentitissimo ringraziamento al prof. Ugo Vottero ed all'équipe medica ed al personale, un particolare grazie a suor Vittorina per la devozione filiale. I funerali sabato 8 alle ore 14,30 in Moncalieri parrocchia Santa Maria di Testona, partenza da Torino ospedale Molinette ore 13,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 novembre 1986.

Sono vicini ad Annamaria gli amici:
Milly e Gianni Alfa
Laura Buffa
Alberto Crespo
Franca Durelli e Pino
Daniela e Maurizio Forte
Clelia e Gioniabe Garlan
Giovanna Giaccardi
Donatella Massa
Caterina e Umberto Pezzel
Franca Pichetto e Fausto
Domenica e Luciano Zucchetto

La famiglia Gatta e Bardi partecipano al dolore di Anna.

Crespo e Neve e i loro famigliari partecipano affettuosamente al dolore della loro collaboratrice Anna Maria Simeone per la perdita della sua cara MAMMA.

Dirigenti e impiegati tutti del «Centro 2002 srl» partecipano al lutto che ha colpito il cav. Ettore Marcoz per la scomparsa della cara consorte
Maria Vittoria Bagliaschi in Marcoz
— Torino, 7 novembre 1986.

Emilia Bosco e famiglia sono vicini al grande dolore che ha colpito il signor Marcoz per l'immatura scomparsa della cara amica
Maria Vittoria Marcoz
— Aosta, 6 novembre 1986.

Tragicamente è mancata
Margherita Garrone nata Oberti
anni 77
Lo annuncia la figlia Maria (Bruna) e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 8 c.m. alle ore 14 da Ospedale Ligure via Chiabrera, ore 14,30 parrocchia San Martino (Borgo San Pietro).
— Torino, 6 novembre 1986.

Serenamente, è mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Verrino
Ne danno il triste annuncio la moglie Giovanna, il figlio Mario e famiglia. Funerali ore 15 del 8 novembre. Parrocchia San Bartolomeo di Vinovo.
— Vinovo, 6 novembre 1986.

La famiglia Calabrese partecipa al dolore del caro Mario e mamma per la scomparsa del PAPA'.

Franco e Grazia sono vicini a Mario per la perdita del papà FRANCESCO.

I nipoti, cognati e parenti tutti partecipano al dolore di Mario e mamma.

Carla con Ugo e Enrico rimpiange il suo caro PADRINO.

E' mancato in Montevideo l'
Ing. Manuel Diena
Lo annunciano con la moglie Milly Anigdar, il figlio Sergio e famiglia, i fratelli Michele, Marisetta, Nina, Beppe con le rispettive famiglie, parenti e amici.
— Torino, 6 novembre 1986.

E' mancata
Maria Biglia ved. Nebiolo
L'annunciano i figli Piera, Domenico, il nipote Giampiero con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 7 corrente in Migliandolo d'Asti alle ore 15,30.
— Torino, 6 novembre 1986.

Dopo lunghe sofferenze, è salita in Cielo
Federica Rosso
di anni 5
Con profondo dolore lo annunciano la mamma Marisa e il papà Stefano. Un ringraziamento ai professori Madon e Dellina e alle loro équipes mediche e infermieristiche. Un grazie di cuore al «mio» dottor Sodano. Non mazzi fiori, ma eventuali offerte alla ricerca sul cancro. Il funerale sabato 8 c.m. alle ore 9,30 dall'ospedale Molinette, via Genova, per Santo Stefano Roero. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 novembre 1986.

Partecipano commossi all'immenso dolore dei genitori per la scomparsa della loro piccola FEDERICA:
La ditta Idrogas
famiglia Bofinas
famiglia Martinengo.

E' mancato il
dott. Stefano Bernasconi
Lo annunciano la moglie Angiolina Bianco-Crista, i figli Carla con il marito Giorgio Baglino, Enrica con il marito Federico Guidetti e il piccolo Gabriele; Franco e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Massimo Fanò, ai suoi collaboratori e al dott. Giovanni Rosso. Per ore funerali telefonare ai numeri 548.018 - 542.158. Non fiori.
— Torino, 6 novembre 1986.

Piangono con Angiolina e figli l'amico STEFANO: Adolfo Clelia Boschis, Alba Scolta.

Sono affettuosamente vicine ad Angiolina le amiche:
Elvira Barbera
Grazia Bacchini
Alda Goschini
Clelia Basilico
Clotilde Caretti
Armanda Carmagnola
Rina Dismunde
Noemi Doglioni
Lodo [illegible]
Maria Pia Indevina
Eraldo Serventi
Thea Tiberio
Maria Teresa Tonello.

Giovanna Padovani fraternamente vicina ad Angiolina e figli.

Gigi Padovani e famiglia partecipano al lutto.

Piero Elsa Luciana Gianni Besoss piangono il caro amico STEFANO.

Cristianamente è mancato
Luigi Demaria
L'annunciano la moglie Pierina, il figlio Elio con la nuora e gli adorati nipoti Roberto e Mauro, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Ferrere d'Asti sabato 8 c.m. alle ore 9,30.
— Torino, 5 novembre 1986.

E' mancata in semplicità come visse
Teresa Arrotta Capitanio
Lo annuncia con dolore il figlio Nino con la moglie Paola Tempo e gli amati nipotini Lavinia e Matteo. Funerali oggi ore 14,30 nella Chiesa di Santa Maria Goretti.
— Torino, 7 novembre 1986.

Mariarosa Tempo con la figlia Paola partecipa commossa al dolore del cognato Nino.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Ernesta Francone vedova Guerrina
Con dolore ne danno il triste annuncio il figlio, la nuora, i nipoti e i parenti tutti. I funerali saranno luogo oggi, venerdì, alle ore 8,30 nella parrocchia Maria Madre della Chiesa, via Baltimora 85, Torino.
— Torino, 5 novembre 1986.

L'Amministratore Delegato, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice La Stampa SpA si uniscono al dolore di Piercarlo Guerrina per la morte della mamma signora
Ernesta Francone vedova Guerrina
— Torino, 6 novembre 1986.

Paolo Paleschi è vicino all'amico Piercarlo Guerrina.

Partecipano al dolore di Piercarlo Guerrina i colleghi:
Franco Celano
Giuseppe Cherico
Gianni Dyer
Antonio Fatinella
Emilio Mell
Giuseppe Strada
Gian Piero Valenti

Partecipano al dolore di Piercarlo Colleghi ed Amici de «La Stampa»:
Gian Carlo Antonietto
Franco Audello
Gianni Baldi
Rosanna e Gianni Barello
Mario Bali
Francesco Beltrame
Marco Bertocci
Francesca Bisagnani
Mario Bisotti
Antonio Bianchelli
Angela Bogliacino
Pietro Bot
Luigi Borsa
Sergio Borsa
Giuseppe Breglia
Giuseppe Cadore
Antonino Carpinello
Bartolomeo Cavaliere
Domenico Ceccanoni
Virginia Cenzia
Corrado Chiappone
Valentino Chiavegato
Antonio Cogoni
Giorgio Caraglia
Riccardo D'Amico
Giuseppe Demasrine
Francesco De Francesco
Carla Desolanis
Luciano Di Febo
Mario Docchero
Carlo Drago
coniugi Emeli
Gian Carlo Fabian
Edoardo Fassio
Fabrizio Ferrero
Dario Filip
Giancarlo Forni
Domenico Franchino
Piero Frigerio
Marco Fucchi
Francesco Garzotol
Fiorenza Giachino
Ernesto Gilardi
Silvano Lago
Alessandro Laval
Gustavo Leonardi
Giorgio Longo
Mariano Luca
Clemente Maletti
Giovanni Mantrino
Ezio Manera
Ennio Marchetti
Piero Martinotti
Giovanbattista Mattacone
Angelo Menea
Guido Merlo
Luigi Mezzalappa
Adolfo Mazzangoli
Franco Milanesio
Pietro Mina
Generoso Moccia
Aldo Molino
Maria Angela Morelli
Livio Moscu
Tommaso Musso
Renato Negro
John Oocelli
Giovanni Orsi
Domenico Palmucci
Ugo Pietropaolo
Gian Carlo Pollera
Enrico Pons
Giuseppe Perperelle
Elsa Rei Rosa
Ezio Ricolardi
Giuseppe Gus Sarchera
Antonietta Sclavovelli
Pier Luigi Secco
Raffaella Spezzani
Vito Spinelli
Celeste Supino
Alberto Tantieri
Piero Testa
Franco Testa
Eligio Turaglio
Luigi Vassili
Giovanni Varetto
Ezio Vicario

I nipoti Franco, Ada e figli partecipano la scomparsa del:
COLONNELLO
Secondo Revelria
invalidatore atlantico
— Torino, 5 novembre 1986.

Improvvisamente ci ha lasciati
Egidio Bo
Lo annunciano con profondo dolore la moglie Andreina i figli Filippo con Maria Vittoria e Andrea, Carla con Marco e Matteo, la sorella Ines, la suocera Caroline e parenti tutti.
— Torino, 5 novembre 1986.

I consuoceri Gioli si uniscono al dolore di Andreina e figli per la perdita del caro EGIDIO.

Dopo una vita retta ed onesta, dedicata alla famiglia ed al lavoro, è ritornato alla Casa del Padre il
dott. Luigi Maraschi
Con infinito rimpianto lo annunciano: la moglie Piera Rossi; i figli: Daniela con il marito Igi Roberi e il figlio Luca, Mario con la moglie Lian Sidamel; la sorella Giovanna, il fratello Enzo; cognati, nipoti, parenti tutti e le affezionate Rina ed Angela. Funerali nella parrocchia dei Ss. Pietro e Paolo venerdì 7 corrente, partendo alle ore 14,30 dall'abitazione dell'estinto, viale Vittorio Veneto numero 10.
— Mondovì, 6 novembre 1986.

Il Presidente, i Consiglieri ed i Soci dell'Associazione Arma Aeronautica Sezione di Mondovì partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del
dott. Luigi Maraschi
Ten. Col. pilota dell'Arma Azzurra ed ex presidente dell'Associazione
— Mondovì, 6 novembre 1986.

Irma Roberi, Gea, Nino, Pietro Mangini sono affettuosamente vicini a Piera, Daniela e Mario.

Il Rotary Club di Mondovì annuncia con profondo dolore la perdita del Socio Fondatore, Past President
dott. Luigi Maraschi
e si associa al lutto dei familiari.
— Mondovì, 6 novembre 1986.

Mariarosa e Roberto Croce con Nicoletta e Pierstefano sono affettuosamente vicini alla zia Piera ed ai cugini Daniela e Mario Maraschi nella scomparsa del caro zio GINO.
— Bordighera, 6 novembre 1986.

La famiglia Demaria, Perrotta, Pagano partecipano addolorata grave lutto.

Profondamente colpiti partecipano al dolore di Daniela per la scomparsa del PADRE gli amici:
Aldo e Daniela Milanesio
Carlo e Graziella Garbolino
Gianfranco e Marina Tiberti
Piero e Tania Bragaglia
Rodolfo e Umbertina Pesce
Maria Garello

Paola e Rosaustido Fusaglio partecipano al dolore di Daniela e Igi.

Patrizia, Piero Jamine partecipano al dolore.

Partecipano al dolore di Igi e Daniela gli Amici del Servizio di Neonatologia dell'Università di Torino:
Claudia Fabris
Domenico Licata
Barbara Slastowsky
Carla Miglio
Ettore Garpena
Claudia Martano
Mariangela Monfrè
Giovanna Prandi
Luigi Dino
Enrico Bertino
Anna Sandalloni

RINGRAZIAMENTI

I genitori e i fratelli di
Caterina De Marco
profondamente commossi ringraziano tutti coloro che, così numerosi, si sono stretti in un fraterno abbraccio attorno alla loro bambina.
— Pozzolo Formigaro, 7-11-1986.

ANNIVERSARI

1948 — 1986
cav. Renzo Varrone
Tua Rita.
— Chivasso, 7 novembre 1986.

1984 — 1986
Ugo Di Furia
Sempre nel cuore di Maria Tua, cognata Rina.

7-11-1980 — 7-11-1986
dott. Carlo Alberti
Nella memoria di chi lo vuole sempre bene.

1971 — 1986
Albina Varetto ved. Canova
Pensandoti sempre.

Nel primo anniversario della scomparsa di
Vincenzo Barruto
la famiglia lo ricorda con affetto. Una Messa in suffragio verrà celebrata alle ore 11 dell'8 novembre nella parrocchia Madonna di Pompei.
— Torino, 7 novembre 1986.

1979 — 1986
I nipoti Ferrero unitamente a zia Lina ricordano con rimpianto
Peppino Meragora

1969 — 1986
Maria Grazia Benedetto Porrone
Messa in S. Agnese sabato 8 novembre ore 18.

1961 — 1986
Natalina Balzola in Baelli
Vive sempre nel cuore di Rosanna e Carla.

Premi maggiorati, più numerosi i buoni acquisto in palio per voi...

ED ADESSO ATTENZIONE AL LUNEDI' 17

VI ASPETTANO LE STRABILIANTI NOVITA' DEL BINGO CINQUE

Un'occhiata al centro commerciale Lagrange 15 per spendere meglio i buoni-acquisto Bingo 5

Per il Bingo 5 la pioggia di premi e iniziative è tale che talvolta si ha l'impressione che le idee si confondano. E così, ogni tanto, conviene far un po' il punto della situazione e annunciare le novità.

Innanzitutto si è quasi arrivati alla metà del percorso. Un paio di giochi e si è al giro di boa.

Sono state messe in circolazione centinaia di migliaia di cartoline, sono state consegnate tredici «Y 10 Fire» (che erano state messe in palio dalla Lancia e dai suoi concessionari di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta), sono stati assegnati oltre quaranta milioni in buoni-acquisto (offerti dal grande Centro commerciale «Lagrange 15»).

Più di cento lettori hanno potuto godere dei ricchi premi di questa superlativa edizione della grande tombola computerizzata di Stampa Sera.

Ma ancora più ghiotte sono le prossime novità. Innanzi tutto, per soddisfare le moltissime richieste di vecchi e nuovi appassionati, verrà messo in circolazione un ulteriore stock di cartoline per giocare.

Diamo la notizia con un certo anticipo, tanto per evitare eventuali equivoci: saranno in distribuzione da lunedì 17 novembre, nei soliti posti (giornalai ed edicolanti, concessionari Lancia, Centro «Lagrange 15»).

Ma attenzione: sono solo ulteriori possibilità di vincita offerte ai lettori, e le ultime schede hanno le stesse probabilità di successo di quelle messe in circolazione precedentemente.

Importanti le novità per i premi, sempre cominciando dalla settimana che s'inizia di lunedì 17 (che sarebbe la dodicesima di gioco).

Ferma restando la «Y 10 Fire» come primo premio, si incrementa il secondo: il valore dei buoni-acquisto passa da un milione a un milione e mezzo;

* il terzo premio resta fisso a mezzo milione;
* i buoni-acquisto da 300 mila lire passano da tredici a sedici.
* In totale i premi settimanali passano da sedici a diciannove.

Infine è il caso di cominciare a farsi un pensierino alla successiva settimana: la tredicesima. Infatti scatta il meccanismo del «raddoppio»: le «Y 10» in palio saranno ben due.

E infine non bisogna dimenticare che ogni settimana c'è sempre la possibilità di vincere un premio «extra»: si tratta dei residui dei premi di consolazione non assegnati la settimana precedente, che vengono unificati in un solo premio destinato, mediante sorteggio, a uno solo dei concorrenti che hanno vinto buoni-acquisto (è escluso il vincitore dell'auto). E finora le «quote» sono sempre state piuttosto alte: generalmente attorno ai due milioni.

La grande tombola di

STAMPA SERA

realizzata in collaborazione con

LANCIA

una AUTOBIANCHI Y10 FIRE

2° PREMIO un buono acquisto «Lagrange 15» di L. 1.000.000

un buono acquisto «Lagrange 15» di L. 500.000

Dal 4° al 16° premio 13 buoni acquisto «Lagrange 15» di L. 300.000

e fra tutti i vincitori di buoni acquisto «Lagrange 15» verrà estratto un buono extra di lire 2.400.000

GIOCO N° 10 (10ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

45	18	8	10
62	4	79	90
67	49	24	17

Come si gioca e si vince

Il concorso a premi BINGO 5 si inizia il 1° settembre 1986 e termina il 28 febbraio 1987. Avrà un totale di 24 «estrazioni» settimanali di 70 numeri compresi fra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.

«Stampa Sera» ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartoline. Altre verranno distribuite in ottobre, novembre e dicembre; ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e in ogni cartolina sono pubblicati 24 giochi identificati con i numeri da 1 a 24 (corrispondenti alle settimane di gioco). Quattro giochi sono doppi, cioè i numeri 1 - 7 - 13 - 19 hanno due cartelle per giocare a disposizione, per vincere è sufficiente completarne una sola.

Comprate ogni giorno «Stampa Sera» dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno e conservate il giornale per tutta la settimana. Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla vostra cartella di gioco corrispondente alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n° 696.5272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina, [illegible] intatti dei codici particolari, utili ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo [illegible] dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 17 - 19 - 21 - 23, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 - 16 - 18 - 20 - 22 - 24 la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno rinviati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad essa relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).

Nelle settimane prima, settima, tredicesima e diciannovesima, con due cartelle di gioco a disposizione per ogni cartolina (doppia chance), le Autobianchi Y10 Fire in palio saranno due.

Al termine del gioco 24, dal 16 al 28 febbraio 1987, «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando che, compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa a «Stampa Sera» Bingo 5, via Marenco 32 - 10126 Torino, parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in un milione di lire in gettoni d'oro, oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati in precedenza. Per ritirare il premio occorrerà produrre la cartolina con il «numero della fortuna» trascritto sul tagliando.

Possono partecipare al gioco tutti i lettori di «Stampa Sera» con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalai e dei loro rispettivi familiari.

Se hai fatto Bingo telefona subito (e comunque non oltre le ore 20 di sabato) allo 011-6965272

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: Sabato 15 novembre ore 21,30 Charles Aznavour in concerto. Biglietti in vendita presso la biglietteria di piazza Castello, tel. 548.000.

ADUA 400 - IL GRUPPO DELLA ROCCA: stagione '86-'87. Questa sera ore 20,45 al Teatro Adua, il Gruppo della Rocca in Happy End, commedia musicale di Brecht-Weill. Apertura cassa ore 19,45. Prosegue la campagna abbonamenti, 5 tagliandi su 13 spettacoli a L. 56.000 - 49.000 - 38.000; vendita presso T. Adua, corso G. Cesare 67, Salone La Stampa, via Roma 80, Libreria Campus, via Rattazzi 4; Celid, via Sant'Ottavio 20. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche esclusivamente T. Adua, ore 15,30-19 giorni feriali, tel. 274.3278 - 287.071.

ALFIERI (tel. 535.440): ultimo giorno vendita abb.ti «Fiore all'occhiello» (abbonamenti galleria esauriti). Da lunedì inizio pren. per Giorgio Gaber.

ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30 la Compagnia Ater/Emilia Romagna Teatro presenta Giulio Cesare di Shakespeare. Regia di K. Zanussi con Corrado Pani, Aldo Reggiani, Massimo Foschi, Graziano Giusti, Mila Vannucci, Lorenzo Fornera, Gianluca Farnese. Spett. in abbonam. Telef. 544.582 (T. Alfieri 535.440). Ultimi 3 giorni.

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: Stagione Sinfonica Pubblica 1986-87; 8° Concerto. Questa sera ore 21. Direttore Emil Tchakarov, soprano Katia Ricciarelli, mezzosoprano Ildiko Komlosy, tenore Bruno Beccaria, basso Boris Martinovich, Verdi, Messa di requiem per soli coro e orchestra. Coro dell'Opera di Stato di Sofia diretto da Lioubomir [illegible]. Orchestra Sinfonica della Rai di Torino. Poltrona L. 10.000, ingressi L. 8.000, ridotti L. 5.000.

AUDITORIUM RAI - PIANOFORUM 1986: La vendita degli abbonamenti inizierà il 20 ottobre presso la Rai Sede regionale per il Piemonte, via Verdi 16, dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19; il sabato dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19; e prima dell'inizio dei concerti della Stagione Sinfonica pubblica della Rai e dell'Unione Musicale. Abbonamento L. 30.000, ridotto (giovani fino a 25 anni e anziani oltre i 65) L. 15.000; singolo concerto L. 8000, ridotto L. 4000. Agli abbonati verrà dato in omaggio un disco.

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30 il Teatro Stabile di Torino presenta Carlo Simoni, Laura Lattuada, in La Pamela di Carlo Goldoni. Regia di Beppe Navello con Cesare Gallì, Cristina Noci, Barbara Valmorin, Fabio Grossi, Alessandra Esposito, Sandro La Barbera e con Claudio Gora. Spett. in abbonam. Tel. 537.8246. Ultimi 3 giorni.

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA (corso Svizzera 185, Banco sala Mostre): ore 21, il Teatro Ut presenta: Alm, spettacolo di Valeriano Gialli, ispirato alle albe di Turner.

TEATRO COLOSSEO: si prenota per il concerto di Claudio Villa in 48 anni di canzoni di com. 16 nov. ore 18. Prev. cassa teatro ore 15-19. Tel. 650.5034.

TEATRO COLOSSEO: si prenota per lo spettacolo Ma cosa nostra di G. Molina. Dal 28 ottobre al 9 novembre ore 21. Pren. cassa teatro ore 15-19.

TEATRO COLOSSEO: si prenota per il concerto di Riccardo Cocciante Quando si vuol bene del 20-21-22 nov. '86. Prevendita cassa teatro ore 15-19. Via M. Cristina 71/a, tel. 650.5034.

TEATRO DELL'ANGOLO - L'ARALDO (via Chiomonte 3): ore 21 Teatro Panna Acida presenta Come la notte, di Laura Fischetto e Cellina Tonzi. Per inf. e pren. tel. 331.764.

TEATRO DELL'ANGOLO - L'ARALDO: si prenota per le recite scolastiche de L'Orlando in Sicilia, spettacolo del Teatro dell'Angolo in scena dal 20 al 28 novembre alle ore 10. Telefonare dal lunedì al venerdì al 331.764.

TEATRO MASSAIA BORGHIERE (via C. Massaia 104, tel. 257.881): Questa sera ore 21 Raffaella De Vita in Petrolini 50 anni.

TEATRO NUOVO TORINO: Il gesto e l'anima. Si prenota per lo spettacolo del Mantis del 14-15-16/11, c. d'Azeglio 17. Prosegue la campagna abbonamenti.

TEATRO NUOVO TORINO: stasera e domani ore 21 Compagnia «Jazz Ballet» di Adriana Cava. 7-8-9/11 Stage di Modern Jazz Dance tenuto da Eva Von Gencsy. Inf. e pren. ore 15-19 c. d'Azeglio, 17 - Tel. 655.552.

TEATRO NUOVO TORINO - SALA VALENTINO: Questa sera, ore 21, Trappola per topi, di A. Christie, regia A. Fenoglio. c. D'Azeglio 17.

TEATRO PICCOLO VALDOCCO (v. Salerno 12, t. 521.1263): Tre domeniche con i burattini del dottor Bostik. Domenica 9 ore 15,30 Capolinea, prima nazionale. Inf. 200.525.

TEATRO PICCOLO VALDOCCO (v. Salerno 12, t. 521.1263): continua il ciclo «Anteprime a Torino», domenica 9 ore 15,30 e 21 la Compagnia «Il Dottor Bostik» presenta Capolinea.

TEATRO STUDIO MIRAFIORI: Spettacolo di danza jazz con i partecipanti allo Stage di André De La Roche. Domenica 9 novembre 1986 ore 21 con la partecipazione del Gruppo Danza Jazz di Don Mariaigen e André De La Roche. Inf. e prenot. Lo Studio - via P. Giuria 30 bis, tel. 669.0128 - Danza Center, corso Cosenza 66. Tel. 399.723.

CENTRO STUDI DANZA (c.so V. Emanuele 83 - Torino - Tel. 518.184) in contemporanea con lo Studio Coreografico per la «Compagnia Jazz» di Morris Edward Gibbs, Victor Upshaw è a Torino per uno Stage di Danza Moderna e Jazz. Dal 17/11 al 30/11.

RITROVI

AL BAGATELLE: Il[illegible] Anni 60. Sabato Superdiscoteca.

ARLECCHINO: ore 21 danze.

BELLE ARTI: ore 15,15 e 21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 21 ritmi e danze per tutti.

DU PARC: una serata [illegible] prolungata. Minishow-orch. Puma.

FARO: ore 21 elegantemente con noi orch. Rony e i Gentlemen.

FORTINO: ore 15,30 liscioteca Armando; ore 21 serata elegante. Gli sabatis vi offre cordialità, simpatia e... un gentil pensiero.

GARDEN: ore 15 discomusica liscio ingresso libero; ore 21 venerdì elegante-galà tutto Schön, omaggi, premi, party Garden, giochi. Come prima cavalieri abito scuro, dame abito da sera lungo.

LE PARADIS CLUB (S. Mauro 14 tel. 830.778): 21 Romagna Express.

LE ROI: ore 21 Sal Musette.

PRINCIPE: ore 21 venerdì d'oro delle dame con ricchissimi premi.

TANGO (via Avet 3): ore 21.

FRENCY - Ivrea (tel. 0125/230.064): ore 21 liscio orch. Fered.

SMERALDO - Chivasso, ballo liscio. Sabato 8 orch. Borghesi, sabato 15 orch. Ruspa.

K. 11 DANCING - Valperga (To) 0124 617.162: ore 21 Antonella e la sua grande orchestra. Domani sera orchestra Manzoni & Conte. Domenica pomeriggio e sera orchestra Giorgio Lusona.

IL PIRATA RISTORANTE (via Cigna 23, tel. 521.1560): chiuso il lunedì.

IL QUADRATO - PIANO BAR (via Oriano 8 bis/1, tel. 873.572).

MY CLUB - Piano Bar (v. M. Cristina 88, tel. 669.9598): Piero e Momy.

ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere 3 spettacoli: 0,15, 1,30, 3.

O. K. CLUB - SUPERDISCOTECA (c. Giulia): oggi pomeriggio e sera dame omaggio.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

SHAKER CLUB - Piano bar (C. Sabotino 3, tel. 532.492): Bernard Thomas, Renzo Gallino e Nadia.

SHAKER DISCOTECA: ore 21.

S. GIORGIO - Rist. Danze - Valentino: La Piana's Trio, c. Albertina.

GALLERIE

LINGOTTO - Mostra origine ed evoluzione dell'uomo: Orario: Lun. Mart. Mer. Ven. 9-14; 15-19. Giov. 9-14; 15-22. Sab. Dom. e festivi 9-20.

ARTE ANTICA (L') (Volta 9 - 515.634) incisioni di grandi Maestri dal XV al XVIII sec. Cat. Autunno 1986 n. 160.

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel 836.331): Mauro Chessa.

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte contemporanea internazionale: Ouverture: orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti 2000. Per informazioni tel. 958.1547.

CASTELLO DI RIVOLI: 40° anniversario della Repubblica. Ricordi di una sofferenza e di una speranza. Remo Brindisi: 125 opere sulla Resistenza, mostra a cura della Regione Piemonte - Assessorato alla Cultura. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): il più vasto show-room in Europa di manifesti originali, grafica, multipli. Cultura e sensibilità sono alla base della nostra professionalità.

IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): Aligi Sassu, sculture e grafica.

L'ARIETE (Bava 4): Bruno Coppo.

LA CONCHIGLIA: Marco D'Aponte, Gloria Fava, Pier Mancuso, Umberto Padovan, Revé (15,30-19,30).

LA TELACCIA: M. Adelaide [illegible].

PALAZZO REALE: Mostra porcellane e argenti del Palazzo Reale di Torino. Orario dal martedì al venerdì 9-14; 15-19, sabato e domenica 9-19, chiuso il lunedì.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (Roma 264): Gribaudo. Mostra antologica 1963-1986 in collaborazione con la Regione Piemonte e la Città di Torino. Or.: 15,30-19,30.

STAMPERIA BORGOPO': Napoleone.

STORELLO - Pinerolo: G. Giordano.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Franz Borghese.

A.I.O. (Acc. Alb. 3, 877.887): Ligabue poster originali esclusivi.

BERMAN: Sergio Manfredi, «L'incanto della neve».

CAVOUR - Moncalieri (tel. 643.464): Dino Pasquero «Ieri e oggi».

DAVICO: Aligi Sassu.

FOGLIATO (v. Mazzini 9): Pittori dell'800, G. Paymati un artista da riscoprire.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 16): Carrà, Carena, Rosai, Sassu, Semeghini, Sironi, Spazzapan, Tabusso, Brindisi, Tomea. 16-20.

LA BUSSOLA (v. Po 9): Paul Klee «Petit port sur le lac» 1937. Olio su tavola; Mirò: Figures.

LA GIOSTRA - Asti: E. Treccani.

LA PARISINA: Almone Sambuy.

LE IMMAGINI: Paolo Pitaland.

MICRO' (c. Vittorio 10): E. Salemi.

NARCISO: Fillia Futurista.

PIRRA (c. Vitt. Emanuele 82, tel. 543.393): Giulio da Milano (settant'anni di pittura, opere dal 1914 al 1984); inaugurazione sabato 8 novembre ore 17.

TUTTAGRAFICA (c. Carina): «Un fiore come augurio e come saluto».

VIOTTI: Mostra promozionale.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 20. Visita al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 18 continuato. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MOLE ANTONELLIANA mostra «Dal Caffè Michelangiolo al Caffè Nouvelle Athènes - I macchiaioli tra Firenze e Parigi» organizzata dall'Assessorato per la Cultura della Città di Torino e dall'Alca Dipartimento Cultura. Orario: feriali 9-19, festivi 10-13; 14-19; per i 5 venerdì orario normale 9-19,30; 20,30-22,30. Lunedì chiuso. La mostra resterà aperta fino al 30 novembre.

MOSTRA «MADRID A TORINO» (Circolo degli Artisti, via Bogino 9: venerdì 7/11: orario normale 10-12; 15-19; 20-22,30; tutti gli altri giorni 10-12; 15-19.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): per i prossimi 5 venerdì orario normale 9-19; 20,30-22,30; martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala mostre temporanee «Antichi tappeti dell'Anatolia e del Caucaso» fino all'8 dicembre (stesso orario del Museo).

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19, domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): per i 5 venerdì orario normale 9-12; 15-19; 20,30-22,30, dal martedì al sabato 9-12; 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

NAVIMODEL 86 - Mostra del Modellismo Navale: al Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40, dal 3 ottobre fino al 9 novembre, tutti i giorni compresi i festivi, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19 (lunedì chiuso). Oltre 100 modelli di navi antiche e moderne.

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA (Corso Svizzera, 185): prosegue fino al 31 ottobre la mostra «I Tesori dell'Antica Polonia». Oltre 2500 oggetti e reperti a partire dal XIII secolo a.C. come testimonianza inedita di un arco di tempo che giunge fino al regno di Casimiro il Grande, al Medioevo. 9-13; 15-20 tutti i giorni compresi i festivi.

SPAZIOIMMAGINE - TEATRO NUOVO (corso Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoshematicauno. Foyer Sala Grande: «L'immagine applicata, 90 fotografi pubblicitari a Torino». Foyer Sala Valentino: «Personale di Paola Vientini» (prorogata fino a novembre). Ingresso libero tutti i giorni compresi festivi. Orario continuato 9-22.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

FALLIMENTO AB Meccanica vendiamo alesatrici Cerutti, S. Rocco, fresatrici Rambaudi, Ram Fus, Gamlua Hurth, torni CMT, trapani radiali sbraccio 900, 1600, 2000, 3200, tangenziali Rosa, Zocca, rettificatrici, trapani, seghetti, attrezzature d'officina, scaffalature, mobili ufficio, utensileria. Beinasco strada dei Boschi 16/1 (orario 14-19, sabato 8-12, 14-18). Tel. 349.9448.

2 Affari e capitali

A.A.A. PRESTITI facili senza cambiali né ipoteche per L. 2 milioni 24 mesi L. 97 mila L. 5 milioni 48 mesi L. 145 mila celerità riservatezza. Tel. 011.512.822.
A.A. ABBISOGNANDI qualsiasi importo concediamo in poche ore, senza formalità, a casalinghe, impiegati, commercianti e artigiani. Tel. 011 650.3962.
FIDUCIARIAMENTE privato concede finanziamenti a impiegati operai casalinghe anche a breve termine. T. 741.3173.
FINANZIAMENTI fiduciari in giornata a impiegati. Nessuna spesa anticipata di istruttoria. Tel. 513.020 - 511.054.
FINANZIAMO rapidamente a norma di legge dipendenti pubblica istruzione comunali ospedalieri. Tel. 011 443.167.
PRESTIDENARO a borse aperte agli agricoltori Piemonte Liguria. C.O.R.A.F.I., la cooperativa di chi lavora la terra. Telefonare 011 651.472 signor Catandro.
PRESTITI a dipendenti anche statali sino a lire 5 milioni con rimborsi in 42 mesi; possibilità di finanziamenti ad artigiani e commercianti sino a lire 10 milioni telefonando al 011 505.403.
SCONTIAMO rapidamente in denaro contante cambiali provenienti da vendita di attività commerciali. Tel. 351.393.
SOLO sulla fiducia L. 500 mila - L. 50 milioni acquisto licenze e altre esigenze tramite leasing-back. Tel. 696.5248.
011 636.369 telefonando subito concediamo prestiti immediati e senza ipoteche a casalinghe, operai, artigiani, commercianti.
5.000.000 L. 125 mila mensili come prestiti personali senza garanzie o cambiali in 2 giorni. Tel. 473.01.18.
8.000.000 L. 230 mila mensili con estrema facilità senza cambiali in poco tempo. Tel. 749.974.

3 Aziende, negozi

A: AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere a prezzo.
A. CMP cede azienda artigiana meccanica leggera ottima clientela incrementabile, buon reddito. Tel. 516.041.
A. CMP cede centralissima elegante pelletteria calzature in ottima posizione commerciale. Tel. 516.041.
AGENZIA immobiliare commerciale vendesi ottimo giro affari e clientela selezionata. Telefonare 630.139.
AZIENDAL MARKET 650.2175 acconciature donna zona Rivoli, ampi locali, 14 posti lavoro, arredamento nuovo.
AZIENDAL MARKET 650.2175 azienda costruzione linee di montaggio, ottimo portafoglio clienti incremento annuo 20%, esamina cessione parziale o totale.
AZIENDAL MARKET 650.2175 nota drogheria in Torino ricerca socio 50%. Si esamineranno eventuali permute immobiliari.
AZIENDAL MARKET 650.2175 grossisti ricambi elettromeccanici specializzato zona commerciale ampi locali plurivetrine. Richiesta 150 milioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 ingrosso bomboniere articoli regalo, zona S. Paolo, giro d'affari annuo 330 milioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 azienda siderurgica lavorazione acciai speciali, buoi terreno esamina proposte per rilievo totale.
AZIENDAL MARKET 650.2175 ristorante bar pizzeria zona Canavese posizione centrale, rinnovato avviamento, 1 milione 500 mila giornaliere. Cedesi concedendo pagamento.
BAR affare angolare zona piazza S. Carlo vendo ritiro attività, ottimo incasso qualsiasi prova. Telefonare 567.0105.
BAR cremeria centrale alloggio, incasso L. 700 mila/giorno dimostrabili, cedo L. 70 milioni anticipo. Tel. 521.2272.
BAR super angolare plurivetrinato con alloggio buona posizione ampio locale cedo trattando. Tel. 596.771.
BAR super incasso L. 450 mila al giorno via commerciale L. 135 milioni dilazioni. Studio Grosso. Tel. 511.238.
BAR super lavoro maggiore con uffici; 21 kg caffè settimana, orario corto; cedo L. 60 milioni anticipo. Tel. 521.2272.
BAR super unico in zona arredo nuovo attrezzatissimo incasso L. 400 mila al dì, cedo L. 120 milioni. Tel. 521.2272.
BAR super vicino via Roma incasso L. 350 mila orario corto affitto nuovo L. 160 milioni mesi, cedesi. Tel. 521.2272.
BAR tabacchi zona Gran Madre ottima posizione e giro d'affari pagamento agevolato vendesi. Tel. 380.810.
BAR torrefazione mercato uffici forte passaggio facile conduzione ottimo incasso dimostrabile. Tel. 383.298.
BAR zona Crocetta orario corto passaggio uffici incasso L. 500 mila al giorno ridotto anticipo vendesi. Tel. 380.810.
CASTELLO 530.470 ristorante centrale Porta Nuova, incasso L. 1 milione al dì con alloggio cedo anticipo L. 60 milioni.
CASTELLO 530.470 bar super con alloggio sovrastante L. 350 mila al dì chiuso sera cedo anticipo L. 30 milioni.
CASTELLO 547.189 pizzeria ristorante forno legna incasso L. 1 milione 500 mila al dì cedo in gestione cauzionando.
CAVIT 598.992 cede rivendita pane zona Parella 40 mq più retro 2 vetrine L. 300 mila al dì anticipo L. 20 milioni.
CAVIT 598.992 cede bar centrale zona uffici orario corto arredamento moderno incasso ottimo anticipo L. 70 milioni.
CAVIT 598.992 cede latteria zona precollina incasso L. 1 milione 200 mila al dì dimostrabili L. 70 milioni dilazioni.
CAVIT 598.992 cede tabacchi nel Canavese con alloggio unico in zona buon giro affari L. 85 milioni dilazioni.
CAVIT 598.992 cede bar zona Stadio orario corto tutto nuovo incasso L. 600 mila al dì anticipo L. 100 milioni.
CEDO causa trasferimento negozio fiori avviatissimo zona Statuto prezzo interessante. Tel. 384.491.
CLAVI bar super con alloggio zona c. Regina L. 550 mila al dì cedo L. 180 milioni per ritiro attività. Tel. 548.231.
CLAVI bar super orario corto zona Germania intenso passaggio incasso 800 mila al dì cedo dilazionando. Tel. 548.231.
CLAVI bar super in Crocetta unico in zona arredo nuovo incasso L. 900 mila al dì cedo ottime condizioni. Tel. 512.390.
CLAVI tabacchi adiacente piazza Castello forte lavoro minutaria incrementabile cedesi ad amatori. Tel. 512.390.
FIORI Cimitero Generale decennale conduzione chiosco muratura servizi giardinaggio vende Immobilcar 610.317.
FRUTTA verdura tabelle I, VI, XIV incasso L. 400 mila al dì zona Crocetta L. 30 milioni. Studio Grosso 511.238.
HI-FI video 25 anni gestione alto reddito dimostrabile cedo L. 260 milioni. Possibile acquisto muri. Tel. 669.6321.
LATTERIA alimentari zona corso Principe Oddone L. 18 milioni sufficienti. L. 10 milioni. Tel. 511.238.
LAVASECCO tintoria zona commerciale ottimo arredo ed elevato reddito prezzo ridotto vende. Immobilcar 610.317.
LIRE 1 milione 300 mila incasso al giorno formaggi salumi ottima clientela L. 90 milioni. Studio Grosso 511.238.
PASTICCERIA tabella I VII attrezzatura completa gestione da 25 anni, ottima posizione, cedo. Telefonare 596.771.
PRIMA cintura Torino cedesi cartoleria libreria tabelle XIV vestizione, vicinanze scuole, ottimo incasso. Tel. 780.4402.
RILEVO prudenza zona centrale Torino mq 6/800 anche 2/3 livelli scopo ristorazione lusso. Furbado 544.668.
RISTORANTE super arredo nuovo aria condizionata incasso L. 1 milione al dì, do L. 75 milioni anticipo. Tel. 521.2272.
STELLA 447.4602 via Paolini 22 cedesi pescheria zona commerciale alto giro affari tabella V - Dilazioni.
STELLA 447.4602 cede merceria con alloggio zona corso Casale arredamento nuovo vecchia gestione dilazioni.
STELLA 447.4602 cede panetteria zona S. Paolo 80 kg di pane al dì incrementabile causa ritiro attività.
STELLA 447.0280 cartoleria adatta una persona buona posizione vicinanze scuole incrementabile cede dilazioni.
ZONA Parella cedesi latteria gestione ventennale ottimo incasso giornaliero prezzo interessante. Tel. 780.2558.
ZONA S. Rita cedesi bar gelateria 2 vetrine arredamento nuovo ottimo incasso giorno documentabile. Tel. 780.2558.

4 Terreni

A L. 500 mila contanti e 12 rate da L. 300 mila vendo mq 3000 di terreno e pascolo alpeggio affare. Tel. 547.343.
ACQUISTASI terreno 15/20 mila mq fronte strada grande traffico uscita Torino per esposizione mobili. Tel. 544.668.
BORGO Vercelli vendonsi appezzamenti di terreno da mq 500. Telefonare 010 610.637 ore ufficio.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTO oppure affitto capannone industriale/commerciale di mq 2000/2500. Il nostro cliente ha urgenza, paga in contanti oppure, in caso di locazione, garantisce il massimo. Studio Baldini 597.049.

offerte

AFFARE via della Rocca volendo ottimo reddito vendo L. 55 milioni muri negozio libero servizio interno. Tel. 521.4780.
AFFITTASI zona centro ampio locale mq 300 circa uso magazzino-laboratorio o circolo. Affare! Tel. mattino 590.810.
ALESSIOIMMOBILI 512.042 vende stesse case muri negozio varie metrature da mq 50-110, ottimo affare.
CAPANNONI Torino su corso mq 3000, Borgo Venaria Strada Francese mq 1300-3000 S. Mauro Grugliasco mq 600-3000 vendo/affitto. Tel. 504.132 - 268.755.
CASAMERCATO 011.6588 compravendita e locazione uffici negozi magazzini capannoni immobili industriali.
CORSO Grosseto, via Chiesa della Salute box auto liberi, prezzo conveniente L. 21 milioni. Telefonare 567.8658.
CORSO Potenza angolo via Pianezza negozio 1 vetrina, 4 locali con annesso ampio laboratorio prezzo libero L. 85 milioni. Disponibili altri negozi. Fiduciaria Immobiliare, telefono 567.8956.
DI SALVATORE 587.635 affitta negozio retro servizi via Monastir angolo Vigliani L. 300 mila mensili a referenziati.
EDILCASE affitta corso Matteotti 47 locale commerciale mq 115 con 3 vetrine su corso. Tel. 548.154.
MAGAZZINI centralissimi da 40 a 3000 mq sorvegliati. Telefonare 55.811.
MURI negozio libero zona Centro annesso alloggio 2 vani servizi libero L. 62 milioni. Studio Decorno 540.765 - 532.711.
TAIT 543.931 borgata Lesna (via La Thuile) libero capannone di 400 mq valendo abbinabile con altro occupato.
UTIP 547.826 vende libero pressi corso Tassoni negozio con vetrina retro e servizi adatto anche per ufficio.
VENDESI capannone su 2 piani mq 1250 totali libero strada del Drosso. Telefonare 510.374.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. A L. 1 milione mensili cercansi ambosessi giovani facile lavoro. Via Mazzini 3 in corso zona Porta Nuova.
A. CERCHIAMO coniugi contadini pensionati per custodia cascina in Centallo (Cuneo) e possibilità di lavorarla. Offriamo: casa, riscaldamento, orto, stalla, pollaio e modesto mensile. Scrivere: «Publikompass n° 18 — 16121 Genova».

commessi, baristi

MOBILIFICI con negozi in Torino e provincia cercano aiutanti venditori/trici per le sole giornate del sabato si richiede un minimo di esperienza. Tel. 470.2830 ore 15-18.

impiegati

AGENTE immobiliare con patentino, massimo 35enne, ricerchiamo per interessantissimo rapporto di collaborazione alto reddito. Corro 037.560.
AZIENDA leader manufatti prefabbricati cemento edilizia civile ed industriale cerca esperto/a laureato con attitudini manageriali cui affidare direzione amministrativa. Telefonare 0172/34.172.
CASAFFARI 85.12 ricerca funzionario/a da inserire nel proprio settore vendite. E' gradita la provenienza dal settore immobiliare. Offresi inquadramento tipo più alti incentivi e reale possibilità di carriera.
CERCANSI propagandisti ambosessi anche prima esperienza per facile lavoro. Telefonare 304.422 ore ufficio.
FIMM S.p.A. cerca per incremento proprio organico settore intermediazione immobiliare capaci acquisitori/trici venditori/trici con esperienza biennale nel settore e solide referenze. Il trattamento economico è tale da rendere l'inserimento nell'azienda di sicuro interesse. Telefonare per appuntamento al 581.760 - 585.273.
SPA assume funzionari/e massimo 35enni automuniti modesta carriera inquadramento legge. Tel. 749.2300.

tecnici

INDUSTRIA mobili assume tecnico età 30-40 anni esperto produzione serie tempi metodi contabilità industriale provata capacità conduzione energica personale. Scrivere: Casella Postale 536 - telefoni 273.1908 - 273.1832 - 273.0475.

8 Rappresentanti

AZIENDA nazionale ricerca rappresentanti tutti i livelli per il Piemonte e Liguria. Lavoro nella propria provincia di residenza. Clientela fornita dall'azienda. Mensilità media iniziale dei nostri agenti L. 1 milione 500 mila. Telefonare 011 8581.
FORNITURE per ufficio cerca rappresentante per Torino e prima cintura. Tel. per appuntamento 769.868 - 785.290.

15 Autovetture

ABARTH Ritmo 130 metallizzato anno 1984 ruote lega seminuova vende concessionaria Rinaldi, corso Francia 262, telefono 715.606.
ACQUISTA auto piccole grosse cilindrate semestrali e fuori strada diesel e benzina. Corso Umbria 35, tel. 481.874.
ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia, c. Agnelli 18, tel. 326.647 (sabato aperto).
AUDI 90 argento metallizzato 11 mesi tettuccio come nuova vende permuta rateizza Rinaldi, corso Francia 262, telefono 715.606.
AUTOMATICA Audi GT coupé metallizzata condizionatore ruote lega 1500 km vende Rinaldi, c. Francia 262, 715.606.
BMW 320 IE/30 grigio metallizzato ruote lega condizionatore anno 84 vende concessionaria Rinaldi corso Francia 262. Tel. 715.606.
BMW 320 Max anno 82 bronzo metallizzato lega sportive ruote lega vende e permuta Rinaldi corso Francia 262. Tel. 715.606.
BMW 325i settembre '85 full optionals come nuova con garanzia Bmw vende permuta rateizza Fioruro, c. Turati 13 D.
DIANE 2 CV perfetta 1984 unico proprietario vende permuta dilaziona. Topcar, via Cavalli 34, tel. 447.6276.

(continua)

Domani la consegna del premio «Dumini Badalin»

ASTI, UN QUINDICENNE VINCE IL CONCORSO DI POESIA PIEMONTESE

ASTI — Un ragazzo di quindici anni è il vincitore dell'edizione 1986 del Premio «Dumini Badalin». Si tratta di Dario Daghero, di Giaveno, allievo del secondo anno del locale Itc «Bus-Tus», che ha concorso con una composizione in endecasillabi di trentun versi intitolata «A me Ce». La consegna avviene domani pomeriggio alle 16, al palazzo Ottolenghi di via Alfieri 350.

Il Premio «Dumini Badalin» è un concorso letterario in lingua piemontese, che si svolge ogni due anni, per iniziativa de «J'amis dla pera» (associazione culturale di Asti) e la «Compania dij Brandé» di Torino.

E' intitolato alla memoria del grande poeta e scrittore monferrino Dumini Badalin, autore di «Listeurij dij varèj» e «Dòminute për ti», scomparso nel febbraio del 1950 e mai dimenticato in terra astigiana e tra i «Brandé», di cui fu uno degli esponenti più rappresentativi sin dalla fine degli Anni 60.

Dal lavoro del vincitore e da quello di altri concorrenti la giuria ha potuto constatare che la poesia piemontese non è ferma alla contemplazione del suo illustre passato, ma procede e si rinnova trovando anche nelle generazioni più giovani espressioni di autentico valore.

Nel corso della cerimonia di premiazione saranno anche consegnati altri riconoscimenti per le varie attività letterarie.

Per la poesia. Premi a Bianca Dorato di Torino, Luciano Origlia di Agliano d'Asti, Giorgio Cugno di Giaveno e Dario Pasero di Torino (gli ultimi due sono validi rappresentanti della generazione dei trentenni); segnalazione con menzione alla diciannovenne valsusina Grazia Dusio, a Valerio Bellone (un altro giovane) di Livorno Ferraris, Giuseppe Accomazzo di Alpignano, Sergio Bellino di San Pantaleo d'Olbia, Albino Mazzini di Novara, a Grazia Deelo, già vincitrice del premio «P. Pacòt» 1984; segnalazione per Giuseppe Bianco di Asti, Mauro Canuparo di Novara, Guido Celli e Giuseppina Germanetti di Torino; Antonio Rollone e Fryda Rota di Vercelli. Premio speciale ad Antonio Bodrero di Frassino, in Val Varaita; e alla maestra Chiara Adriano e il piccolo Diego Chiambretti, della scuola elementare di Piano.

Per la prosa. Premi ai torinesi Mario Cerutti e Mirella Levo Galli. Segnalati con menzione: Pierluigi Barbano di Verrua Savoia e Giorgio Cugno di Giaveno. Segnalate le torinesi Irma Bertagna Conteri e Elvira Pacotto Stolas. Premio speciale a Silvio Pent, un ragazzo di Clavrie (Caprie) in Val Susa.

Per il teatro. Premiato Adriano Bergadano, di Torino; segnalate con menzione Lucia Broglio Germanetti, di Borgofranco d'Ivrea e Ines Calissano Garavini, di Torino; segnalati i torinesi Carlo Dardanello e G. Andrea Giberti.

Paolo Querio

Oggi ad Alba

CONVEGNO DI MEDICI SU TERAPIE DEI TUMORI AL FEGATO

ALBA — (g. f.) Si parlerà dei tumori al fegato oggi ad Alba (centro Ferrero, via De Amicis 18). Il convegno sarà presieduto dal professor Leonardo Calderola, direttore dell'istituto di oncologia (cattedra di oncologia chirurgica) dell'Università di Torino. Interverranno, tra gli altri, il professor Francesco Morino, direttore clinica chirurgica dell'Università di Torino, i professori Paolo Calderini, Roberto Narona, Cesare Bumma, Aurelio Temporelli di Torino, la professoressa Rosella Silvestrini, dell'istituto nazionale tumori di Milano (oncologia sperimentale) e altri. Si parlerà soprattutto delle nuove ricerche, terapie chirurgiche e mediche.

Un altro corso di aggiornamento sul tema della chirurgia del piede, anca, ginocchio si terrà dal 17 al 22 novembre all'ospedale San Lazzaro di Alba, promosso dall'Usl e dalla Regione. Si tratta di un corso teorico-pratico che vedrà la partecipazione di noti ortopedici, anche stranieri, come i professori Bisimoni di Bruxelles e Scholder di Losanna. Moderatore il professor Giacomo Pisani, primario della divisione di ortopedia e traumatologia dell'ospedale San Lazzaro.

Zuccarello nel Savonese scelto per il soggiorno obbligato

IN PAESE NON VOGLIONO MISSO, IL CAMORRISTA DELLA STRAGE DI NATALE

ZUCCARELLO — *«Non siamo attrezzati e non possiamo ospitare in soggiorno obbligato per cinque anni un camorrista del calibro di Giuseppe Misso».* E' quanto sostiene il sindaco di Zuccarello, Bartolomeo Freccero, capo di una giunta indipendente di sinistra. Ieri mattina gli è stato comunicato, seppure non ufficialmente, che il suo piccolo comune (poco più di 300 abitanti) dovrà ospitare uno dei boss della camorra napoletana indicato dal giudice istruttore di Firenze come uno dei mandanti della strage sul treno del Natale 1984. Il provvedimento è stato stabilito da un decreto del collegio antimafia del tribunale di Napoli, presieduto dal dottor Ruggeri, giudici Umberto Di Mauro e Corrado Guglielmucci, estensore. La disposizione è stata depositata mercoledì sera. Neppure nella caserma dei carabinieri la notizia per il momento è ufficiale. Tuttavia la popolazione è impensierita e sorpresa. Proprio quindici giorni fa il Comune di Zuccarello aveva avuto disposizioni di ospitare un mafioso inviato in Liguria dal tribunale di Messina. Il sindaco Freccero aveva immediatamente presentato una opposizione. Aveva inviato una serie di telegrammi al tribunale di Messina, alle questure e alle preture di Savona e del capoluogo siciliano adducendo i motivi per cui non è possibile *«tenere in casa un ospite di questo genere»*. Il giudizio del sindaco di Zuccarello: *«Ora ci arriva un camorrista e a quanto pare di grosso calibro. Il nostro Comune anni fa è stato inserito nell'elenco dei centri destinati ad ospitare i sorvegliati speciali. Noi eravamo riusciti ad ottenere la cancellazione poi, dato che qui esiste una caserma dei carabinieri, siamo nuovamente stati presi in considerazione. Il signor Giuseppe Misso quando arriverà, e se arriverà, verrà rispedito a Napoli. Noi non possiamo tenerlo».*

Giampaolo Carlini

● GENOVA — *(g. p. c.)* Gli uomini del commissariato di Genova sono in possesso dell'identikit dei due banditi che mercoledì sera hanno assalito e rapinato Patrizia Torto, 34 anni, genovese, rappresentante di gioielli. Poco dopo le 20 la ragazza, che era a bordo della sua «Fiat» è stata avvicinata nei pressi di Cogoleto da un'auto di grossa cilindrata. E' stata costretta a fermarsi contro il guard-rail. Due persone armate di pistola l'hanno affrontata: *«Non fare scherzi* — hanno urlato — *consegnaci il campionario e le chiavi della macchina».*

La donna, terrorizzata, ha obbedito all'ordine ed è rimasta in attesa di soccorsi sulla carreggiata. E' passata una pattuglia della stradale di Sampierdarena che le ha prestato le prime cure. Infatti la donna aveva riportato una ferita alla guancia sinistra. Nella valigetta-campionario c'erano gioielli e monili per oltre 100 milioni. La donna tornava a casa dopo una giornata di lavoro durante la quale aveva preso contatti con orafi e gioiellieri del basso Piemonte e del ponente Ligure. Secondo le ipotesi i rapinatori conoscevano le attività e le abitudini della vittima. L'avrebbero seguita da alcuni giorni. Patrizia Torto, in stato di choc, è ora ricoverata all'ospedale San Martino.

«IL CANE IN CARTOLINA» UNA MOSTRA A LA MORRA

LA MORRA — *Il cane in cartolina. E' questo il tema di una mostra che si apre domani sera (ore 21) a La Morra, presso il Centro culturale «Cà dj amis» di Claudia Ferreresi Locatelli. La manifestazione, curata da Giancarlo Sambucco e Alfonso Panzetta, si intitola: «Le razze canine nelle cartoline postali tra Otto e Novecento, e le pre-war cigarette cards inglesi».*

L'idea è nata dall'entusiasmo scaturito tra alcuni cinofili collezionisti di cartoline rappresentanti cani di razza. Attraverso le immagini si può vedere come le razze canine si siano adeguate e modificate. Soprattutto come l'uomo e l'ambiente abbiano saputo plasmare tante e varie forme dell'amico fedele.

Le testimonianze di storia, epoche, costumi e civiltà sono permeate inoltre dall'affettività che da sempre sta alla base del privilegiato rapporto uomo-cane.

La mostra, già presentata lo scorso aprile a Torino, viene arricchita e ampliata, a cura di Patrizia Valentino e Guido Perosino, di interessanti documenti, opere grafiche, oggetti provenienti da svariate collezioni private.

All'inaugurazione seguirà una conversazione-dibattito su «Il cane: il rapporto con l'uomo e con l'ambiente». Parleranno il dottor Carlo Falletti (presidente del Gruppo cinofilo torinese), la dottoressa Santa Bellan Falletti (giudice cinofilo internazionale) e il professor Franco Monti (cattedra di clinica veterinaria all'Università di Torino). La mostra resterà aperta fino al 23 novembre.

p. q.

VERCELLI, POLEMICA E CARTE DA BOLLO ABUSI SULLA GESTIONE DEL MERCATO?

VERCELLI — In pieno centro città, c'è una «polveriera» — in senso politico — destinata ad esplodere: il mercato di piazza Mazzini. In pochi giorni, due interrogazioni ed un esposto alla magistratura hanno portato in primo piano il problema di quest'area mercatale in cui, da più parti, sarebbero stati riscontrati abusi. In prima linea, a condurre la battaglia politica, i socialdemocratici e i socialisti ed il msi, che si è rivolto alla procura della Repubblica e che ha presentato una circostanziatissima interrogazione in Comune alla quale sinora non è stata data una riposta completa.

Negli ultimi anni, la «gestione» dell'area mercatale di piazza Mazzini non dev'essere stata molto attenta se è vero, come ha ammesso l'assessore al commercio e alle attività economiche, il repubblicano Luciano Caffi, che la zona è destinata al «commercio ambulante» ma che sono stati impiantati punti fissi di vendita (negozi in piena regola), nonostante il piano commerciale non li preveda.

Il movimento sociale italiano è il più attivo in questa «battaglia» per ragioni evidenti: il responsabile enti locali del partito, Andrea Salutari, è proprio uno degli ambulanti della piazza. Spiega: «Ho avuto problemi di metratura per la costruzione del mio banchetto di frutta e il Comune me l'ha fatto smantellare tre volte. Ma sono stato l'unico a subire questo trattamento, quando, nell'area e nella vicina piazza Solferino, ci sono irregolarità edilizie non solo macroscopiche ma addirittura confermate dalla risposta che l'assessore all'edilizia e ambiente ha dato, a porte chiuse, in consiglio comunale al nostro gruppo. Ecco perché ci siamo rivolti alla magistratura».

L'interrogazione dei socialisti Davide Sciangueita e Sergio Rosso era proprio rivolta contro il banchetto di Salutari; ma il socialdemocratico Ferruccio Zanetta (che pure fa parte della maggioranza pentapartitica) ha rivolto un'interpellanza sempre all'assessore all'edilizia per chidere conto di un punto di vendita fisso installato in piazza Solferino da un «ambulante» che, tra l'altro, si era candidato nelle liste del psi per le amministrative dell'85. Nella sua interpellanza, Zanetta spiegava che l'ambulante aveva costruito un negozio allargando la metratura originale.

Per la morte di una ragazza

«COMUNICAZIONE» A DUE SANITARI

ALESSANDRIA — *(e. c.)* Due medici finiranno davanti ai giudici sotto l'accusa di concorso in omicidio colposo per la morte della diciannovenne alessandrina Luisella Zoccola? La ragazza decedette lo scorso maggio all'ospedale dopo un intervento per l'asportazione delle tonsille ed ora il sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti che conduce un'inchiesta sulla vicenda, ha inviato comunicazione giudiziaria ai dottori Franco Bollit e Carla Vecchio. Il magistrato ipotizza nei loro confronti l'accusa di omicidio colposo ma solo a conclusione delle indagini deciderà se incriminarli o meno. La comunicazione giudiziaria infatti è solo un provvedimento di legge che permette di svolgere accertamenti.

Dopo la morte di Luisella Zoccola i genitori ritenendo che la figlia fosse stata trascurata per alcune ore, si rivolsero ai carabinieri. Dicono che alla ragazza non furono prestate tempestivamente le necessarie cure dopo essere stata colta da un'imponente emorragia (la giovane era stata dimessa dall'ospedale da alcuni giorni e si sentì male mentre era a tavola). I medici controbattono affermando che nulla fu lasciato al caso e nulla lasciava presumere improvvise complicazioni. La ragazza, diplomata segretaria d'azienda, abitava con la famiglia in via Galimberti.

● VERBANIA — *(a. c.)* Dopo un anno di sospensione riprende il premio nazionale di letteratura Valle Formazza. L'organizza, ancora una volta, l'Associazione italiana medici scrittori. Il bando verrà diffuso nelle prossime settimane, ma è già certo che ci saranno ancora le sezioni poesia, prosa, un settore riservato ai giovanissimi e una alla lingua Walser e alla storia delle popolazioni Walser. La proclamazione sarà fatta a inizio luglio a Formazza paese.

VERBANIA, CONDANNE PER IL PARACADUTISTA MORTO NEL LAGO

VERBANIA — Al termine di due lunghe e tormentate udienze il tribunale di Verbania ha ritenuto colpevoli di omicidio colposo e condannato, ieri sera, a quattro mesi di reclusione e al pagamento delle spese processuali (concedendo loro i doppi benefici di legge) Federico Conta Vallati, 67 anni, presidente della sezione verbanese dell'Associazione paracadutisti, e Guido Colombo, 48 anni, Vergiate, responsabile (stando all'accusa) del servizio di collegamento terra-aria e quindi — entrambi — della tragica morte del paracadutista Italo Salvatore, 35 anni, di Verbania. Vani sono risultati gli sforzi dei difensori avvocati Celestino Brocca, Luigi Martino e Roberto Mirzan secondo i quali le responsabilità non andavano ristrette ai soli due imputati in aula ma invece ampliate.

Il paracadutista era deceduto nel pomeriggio del 4 gennaio 1981 finendo nel lago, a una settantina di metri dalla riva, sospinto dal vento fortissimo. Un vento che avrebbe dovuto sconsigliare l'effettuazione dei lanci e che già aveva messo in difficoltà e mandato non lontano dal punto di atterraggio previsto (la piazza Don Minzoni) i quattro parà che si erano lanciati prima della vittima: uno addirittura era rimasto appeso ad un lampione dell'illuminazione pubblica. Non erano stati predisposti mezzi di salvataggio ed i soccorsi portati da due volontari che avevano affrontato il lago in tempesta con un canotto e dall'equipaggio di un battello della Navigazione Lago Maggiore, uscito appositamente dal porticciolo di Intra, risultarono tardivi e purtroppo inutili.

Dall'inchiesta e dal dibattimento in aula sono emerse lacune e leggerezze la cui responsabilità — imputati, testi e avvocati — si sono rimpallati l'un l'altro cercando di attribuire le possibili colpe a chi di quell'organizzazione precarissima ... si è da tempo trasferito in Sud Africa e addirittura alla vittima «per la sua temeraria imprudenza». Il tribunale si è sforzato di fare piena luce sul tragico episodio. E' dubbio, purtroppo, che ci sia pienamente riuscito. La sentenza è già stata appellata.

Antonio Costantini

UNA PISTA D'ATLETICA A VERBANIA

VERBANIA — (m. f.) Una delegazione della società sportiva Nuova Atletica Verbano ha consegnato al sindaco Francesco Imperiale e all'assessore allo Sport Franca Olmi la petizione, accompagnata dalle firme di 3378 cittadini che chiede all'amministrazione comunale la realizzazione di una pista di atletica regolamentare in materiale sintetico così da consentire lo sviluppo di questa disciplina sportiva e l'effettuazione in città di gare a livello nazionale.

L'attuale pista di atletica dello stadio Comunale infatti non risponde purtroppo alle norme e alle misure regolamentari.

Il sindaco ha assicurato il suo interessamento. La pista dovrebbe sorgere in piana Sant'Anna, su un'area di proprietà privata.

La sua realizzazione dovrebbe prendere avvio non appena sarà costruito il palazzo dello sport, per l'ultimazione del quale (costo totale previsto è di circa un miliardo) è stato acceso appena 15 giorni fa un ultimo mutuo di 640 milioni.

E' stata acquistata da una multinazionale francese

CASALE, RIAPRE L'ETERNIT AL LAVORO 40 DIPENDENTI

CASALE MONFERRATO — La Safe, la Eternit francese, si prepara a riaprire due linee di produzione di lastre ondulate in fibrocemento nello stabilimento Eternit di Casale: al lavoro saranno richiamati circa 40 dei 375 dipendenti licenziati in giugno dopo che la Industrie Eternit Casale Monferrato S.p.A. era stata dichiarata fallita dal tribunale di Genova.

La ripresa del lavoro a Casale era stata preannunciata l'altra settimana con un documento della Eternit svizzera, e la conferma è venuta ora durante un incontro a Genova tra curatore fallimentare, rappresentanti della Safe e sindacalisti del settore costruzioni. Allo stabilimento Eternit di Casale e a quello di Reggio Emilia era interessata anche l'Amiantifera di Balangero, azienda primaria nel settore amianto-cemento. L'offerta di acquisizione dell'Amiantifera non è stata però accolta dal curatore fallimentare e per questo l'industria di Balangero ha presentato ricorso alla pretura. La prima udienza è fissata per martedì prossimo.

Sulla ripresa produttiva dello stabilimento casalese, da parte sindacale viene data una valutazione positiva, anche se la Flc «ritiene necessario, a ripresa produttiva avvenuta, riattivare il confronto e le contrattazioni sui problemi ambientali e sulla tutela della salute dei lavoratori», nonché «una verifica in prospettiva dell'utilizzo di una fibra alternativa all'amianto». Per troppi anni infatti, la lavorazione dell'amianto a Casale ha significato malattie professionali e morti anche tra i semplici cittadini «ed è un'eredità che purtroppo continuerà ancora a lungo», commenta Michele Attardo, sindacalista e dipendente Eternit.

Lo stabilimento di via Oggero riaprirà invece ancora i suoi battenti per la lavorazione della pericolosa fibra.

Secondo quanto spiegato dalla Safe, l'attività verrà ripresa appena sistemate le questioni burocratiche e tecniche inerenti la costituzione della nuova società che dovrà gestire lo stabilimento.

Mario Facciolo

VILLAREGGIA CELEBRA SAN MARTINO

CIGLIANO — Non c'è che l'imbarazzo della scelta a Villareggia, presso Cigliano, tra oggi e domenica in occasione della patronale di San Martino, periodo in cui nelle campagne si rinnovano le affittanze agrarie e altre si concretizzano.

A Villareggia nei tre giorni di festa ci si diverte con varie manifestazioni in piazza. Ci sono ovviamente avvenimenti sportivi e agonistici come una gara podistica sulla distanza di 12 chilometri e un incontro di calcio contro il Santhià (Terza Categoria).

Fra tanti appuntamenti, Giuseppe Leggero ne propone uno tutto suo: allestisce una personale di pittura nei locali del centro parrocchiale. Per la prima volta gli organizzatori della sagra preparano un'altra rassegna: la mostra entomologica che si aprirà venerdì nei locali della parrocchia.

Resterà aperta sino a domenica sera, con farfalle e coleotteri e varie specie che gli organizzatori della rassegna assicurano assai interessanti.

a. fe.

CHE PROPONE LA TELECOPIATRICE CX 400. PENSIERO CHE PROPONE LA TELECOPIATRICE CX 400.

Italtel Telematica

PENSIERO CHE PROPONE LA TELECOPIATRICE CX 400. PENS...

Il pensiero che propone la telecopiatrice CX 400 è la Italtel Telematica.

Una delle persone alle quali la Italtel Telematica propone la telecopiatrice CX 400, siete voi.

Voi, manager e segretarie; voi tecnici dei sistemi di trasmissione; voi stufi d'attendere i tempi burocratici legati ad organizzazioni del lavoro superate; voi, nemici del lavoro ripetitivo delle mezze maniche.

Per tutti voi, la telecopiatrice CX 400 rappresenta il mezzo giusto, al costo più competitivo: per trasmettere a distanza, con qualità quasi fotografica, qualsiasi tipo di documento; per trasmettere con la velocità e la duttilità adatte ad una società in cui il lavoro è fortemente automatizzato e velocizzato, ed è liberato dalle ripetizioni e dalle lungaggini.

La Italtel Telematica ha contribuito e contribuisce (con apparecchi telefonici, centrali telefoniche private, terminali videotex, personal computer), a trasformare l'ambiente di lavoro in ambiente telematico, per dialogare, progettare e comunicare alla stessa velocità con cui oggi sta cambiando il mondo.

Anche con il lavoro della telecopiatrice CX 400 della Italtel Telematica. Oggi e domani.

Se volete saperne di più scrivete a:
Italtel - Direzione Relazioni Esterne
Via A. di Tocqueville, 13 - 20154 Milano.

TELECOMUNICAZIONI OGGI
TELECOMUNICAZIONI DOMANI

ECONOMICI

15 Autovetture

GIARDINETTA Volkswagen TL 35 9 posti anno 85 pochi km. Intestabile vende concessionaria Rinaldi corso Francia 262. Tel. 715.696.

GOLF 1300 C/GL 1.600 GTI 1.800 GTI, Gitl vasto assortimento benzina e diesel vende Rinaldi corso Francia 262. Tel. 715.696.

JAGUAR 5.3 XJS 83 full optionals pochi km con garanzia vende permute rateizza. Fioriauto corso Turati 13 D.

MANCINI supercars. Rolls Royce, Bentley, Eight, Ferrari B.B., Porsche 3300 turbo, Mercedes 500 SE, 380 SE, 380 Sec, 190 E., Jaguar 4200, Golf GTI 16/V, Saab turbo A.P.C., Audi 200 turbo, Porsche 924 turbo Carrera, 924 America, Volvo 760 TD, Volvo 240 GLED famigliare, Bmw 735 728 323, Uno Turbo. Garanzia, serietà Tel. 683.295, c. Marconi 5.

MASERATI B.T. 85 full optionals inutata pochi km con garanzia vende permute rateizza Fioriauto, corso Turati 13 D.

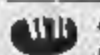
MASERATI 425 85 full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza. Fioriauto, corso Turati 13 D.

PORSCHE 928 vettura splendida da vero intenditore vende permuta Autoproal concessionaria Volvo. Tel. 959.7297/98.

RONDA Seat GLD 1984 intestabile pochissimi km vende concessionaria Rinaldi corso Francia 262. Tel. 715.696.

SAAB Turbo 3P 82 full optionals pochi km con garanzia vende permute rateizza Fioriauto, corso Turati 13 D.

SAAB Turbo 3P 82 bianco full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza. Fioriauto, corso Turati 13 D.

SAAB 900 Turbo 83 verde scuro metallizzato molto bello vende rateizza Rinaldi corso Francia 262. Tel. 715.696.

WALTER BORDESE ASSORTIMENTO VETTURE DI PRESTIGIO
Ferrari testarossa 1986 - Ferrari 250 Gt spyder Pininfarina - Ferrari 328 Gts 1986 - Ferrari Mondial Quattrovalvole 1985 - Ferrari 308 Gts 1985 - Ferrari 208 turbo Gtb - Mercedes 300 E Automatico - Mercedes 300 E - Mercedes 380 Se 1984 - Daimler Double Six fine 1985 - Maserati 425 1985 - Bmw 735 i. Piazza Adriano 11 - Torino - tel. 447.4545 - 3 linee ricerca automatica.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. VUOI vendere il tuo appartamento anche senza incarico? Telefona al 635.656 - 639.358 Immogest.

A.A. CAUSA diretto acquisto Torino alloggio 2/3 camere servizi casa decorosa pagamento contanti. Tel. 557.6879.

A. ACQUISTO privatamente appartamento libero in Torino casa decorosa 2-3 vani servizi saldo immediato. Tel. 546.096.

ABBISOGNA libero in casa signorile sui 150-180 mq piano medio esalturo saldo entro fine anno. Tel. 650.4098.

ABBISOGNAMI alloggio libero in Torino 1-2 camere tinello purché decoroso acquisto solo da privato. Tel. 338.181.

ABBISOGNAMI libero 3 camere cucina o tinello casa decorosa semicentrale ascensore. Telefonare 481.114.

ACQUISTASI camera tinello cucinino libero recente acquisto saldo entro l'anno. Tel. 473.01.18.

ACQUISTASI esclusivamente dal proprietario camere tinello casa decorosa. Tel. 539.723 negozio. Tel. 619.7806 porti.

ACQUISTEREI piccolo alloggio signorile purché in zona centro massimo semicentrale pagamento veloce. Tel. 532.409.

ACQUISTO

In contanti, per conto cliente, appartamento signorile mq 400-500 centrale. Studio Baldini, telefono 597.049.

ACQUISTO appartamento 2-3 camere pagamento contanti zona S. Rita Stadio Lingotto. Tel. 506.358.

ACQUISTO in contanti libero 2-3 camere cucina in Torino purché casa decorosa qualsiasi zona. Telefonare 636.7618.

APPARTAMENTO salone 2-3 camere servizi ricerca privato zona signorile Torino saldo contanti. Telefonare 518.075.

ATTICO o piano alto in casa signorile libero anche da rivedere oltre mq 100-120. Tel. 650.4098.

CAUSA diretto acquisto alloggio (anche non libero subito purché garantito entro aprile pagamento metà subito saldo consegna chiavi. Telefonare 519.368.

CENTRO CASA 513.831 ricerca urgentemente alloggi vuoti garantisce pagamenti in contanti.

CENTRO CASA 513.831 ricerca salone 2-3 camere cucina doppi servizi pagamento in contanti.

CERCO libero 2 camere tinello piano medio alto anche da ristrutturare saldo rapido in contanti. Tel. 597.834.

DIRIGENTE acquista appartamento signorile salone 2-3 camere cucina abitabile biservizi. Telefonare 473.0118.

IMPRESA edile acquista alloggi liberi in Torino di qualsiasi metratura preferibilmente da ristrutturare, si assicurano trattative rapide e pagamento contanti. Tel. 532.170.

PER PRIVATO

acquistasi in zona centrale salone 2-3 camere servizi non è richiesta alcuna mediazione al venditore. Tel. 596.952.

SALDO in contanti a breve termine per camera tinello in casa con ascensore e libero subito. Telefonare 597.834.

SOLO da privato acquisto alloggio libero in Torino 1-2 camere tinello pagamento in contanti. Tel. 657.967 ore pasti.

SPOSI acquistano 1-2 camere cucina servizi libero Madonna Campagna, Lucento, Barriera Lanzo. Tel. 481.114.

19 Vendita alloggi

A.A. CASACASE A 513.916 libero corso B. Unis signorile piano alto 4 camere cucina servizi mq 150 L. 148 milioni.

A.A. MULTICASE 534.124 occupato Borgata Lesna ottimo: 2 camere tinello cucinino bagno cantina. L. 40 milioni.

A.A. MULTICASE 534.124 libero piazza Rebaudengo ristrutturato ingresso camera cucina bagno cantina L. 22 milioni.

A.A. MULTICASE 534.124 libero precollina signorile salone 2 camere cucina biservizi box ottimo L. 198 milioni.

A.A. MULTICASE 534.124 libero Statuto ottimo uso ufficio ingresso 3 camere cucina servizi cantina. L. 73 milioni.

A. AFFARE avendo zona corso Francia stabile 40 anni termo bagno cantina alloggi da L. 9 milioni 500 mila a vano da 2 a 4 vani dilazioni. Tel. 505.125.

A. VIA Emanuel (piazza S. Rita) libero 2° piano termo ascensore camera tinello servizi L. 40 milioni. B. & P. 752.098.

A Borgo S. Pietro vendo casetta con piccolo capannone di mq 130. L. 170 milioni. Tel. 600.0768 ore ufficio.

A 2 km da Rivoli sulla strada per Villarbasse rifiniamo eleganti ville dotate di ampi giardini privati con superfici abitative completamente indipendenti tra loro. Per un numero limitato di vendite i prezzi subiranno un notevole sconto. 519.977 - 532.080.

ADIACENTE corso Cabotti libero camera tinello cucinino ingresso bagno mq 60 casa del '63. Tel. 597.834.

ADIACENTE via Genova libero tinello camera cucina bagno termo, L. 18 milioni più rata. Telefonare 487.741.

AFFARE 518.888 libero Mirafiori stessa casa ampie monocamere con angolo cottura termo bagno da L. 17 milioni.

AFFARE 518.888 libero via S. Paolo presso corso Peschiera 2 camere cucina termo bagno. L. 41 milioni, dilazionabili.

AFFARE 518.888 libero Crocetta c. Rosselli piano alto 4 camere cucina bagno termo ascensore, prezzo interessante.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende libero adiacente p. Bengasi panoramicissimo ultimo piano 4 camere cucina bagno.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende in Crocetta ufficio libero 4 vani e servizi 1° piano, vero affare.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende in Buttigliera appartamento signorile in villa bifamiliare salone 2 camere cucina biservizi oltre mansarda box e lavanderia.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende libero in S. Rita monolocale con cucinino e servizi ristrutturato. L. 38 milioni.

ALLOGGI in casa recente via Torino 67 Settimo Torinese 1-2 camere tinello, contanti solo 40%, prezzi convenienti. Aperto anche festivi. 518.977.

(continua)

PIU' FORTI IN EUROPA, SFIDA IN USA

L'obiettivo principale, rafforzare il primato nel vecchio continente. Altri particolari sull'acquisto
I debiti della casa di Arese, le spiegazioni Finmeccanica e del presidente dell'Iri Prodi: «Occupazione salvaguardata»

STRATEGIA DELL'AUTO DOPO L'OPERAZIONE FIAT-ALFA

TORINO — Diventare in assoluto «il numero uno» in Europa: questo l'obiettivo della Fiat dal punto di vista del mercato automobilistico continentale, con l'operazione Alfa Romeo. Un obiettivo ambizioso, che meglio permetterà all'industria italiana di fronteggiare con successo la concorrenza americana e giapponese.

Con l'operazione Alfa, dunque, la Fiat punta in alto, molto in alto. L'acquisizione della casa di Arese, infatti, non significherà soltanto una maggiore presenza dell'intero gruppo che va a formarsi (Fiat-Lancia-Alfa) sul mercato del vecchio continente, ma si prospetta come una vera e propria aggressione in quegli spazi delle automobili di medio-alta cilindrata nei quali la concorrenza straniera è più forte. Un'occhiata alle cifre. Le statistiche relative ai primi nove mesi di quest'anno indicano un totale di quasi 8 milioni e 800 unità di auto vendute. La Fiat resta leader, ma esistono spazi ulteriori per migliorare. E con il marchio Alfa sarà possibile uno sbocco più incisivo anche sul mercato Usa.

I DEBITI ALFA — Passaggio alla Fiat dell'intero pacchetto dell'Alfa Romeo con l'inizio del nuovo anno per un valore che — al netto di voci debitorie — è di 1050 miliardi di lire, e sarà saldato con pagamenti da parte Fiat a partire dal 1992/93. Questo il quadro complessivo finanziario della proposta Fiat per l'Alfa Romeo emerso dalle indicazioni raccolte finora. In sostanza la valutazione globale attribuita in termini patrimoniali all'Alfa Romeo è di 1750 miliardi di lire. Su questo valore incidono debiti per circa 700 miliardi — che saranno a carico della Fiat — per cui si giunge ad un valore «netto» di 1050 miliardi. La Fiat comincerà a pagare questa cifra a partire dai primi Anni 90. Nel frattempo si accollerà le perdite che si registreranno in attesa che la nuova società, appunto a partire dal 1990, vada in pareggio e che sono stimate — secondo alcune fonti — a 500-600 miliardi.

Dal «Sole 24 Ore»

Romano Prodi

Dunque i pagamenti da parte Fiat dovrebbero cominciare dal sesto anno, cioè dal 1992-93. Quali i motivi? «In sostanza — rispondono le fonti della Finmeccanica — l'azionista pubblico ha privilegiato nella vicenda gli aspetti del consolidamento e del rilancio dell'azienda automobilistica, creando un percorso finanziario finalizzato appunto ai fini di rilancio. La Fiat, d'altra parte, assorbirà l'intera responsabilità dell'azienda automobilistica pubblica (a differenza di quanto proponeva la Ford), accollandosi i debiti, stimati in 700 miliardi di lire, coprendo l'intero ammontare delle perdite che matureranno fino all'andata a regime della nuova società Alfa-Lancia e provvedendo a finanziare investimenti, sull'Alfa Romeo, per 3750 miliardi di lire».

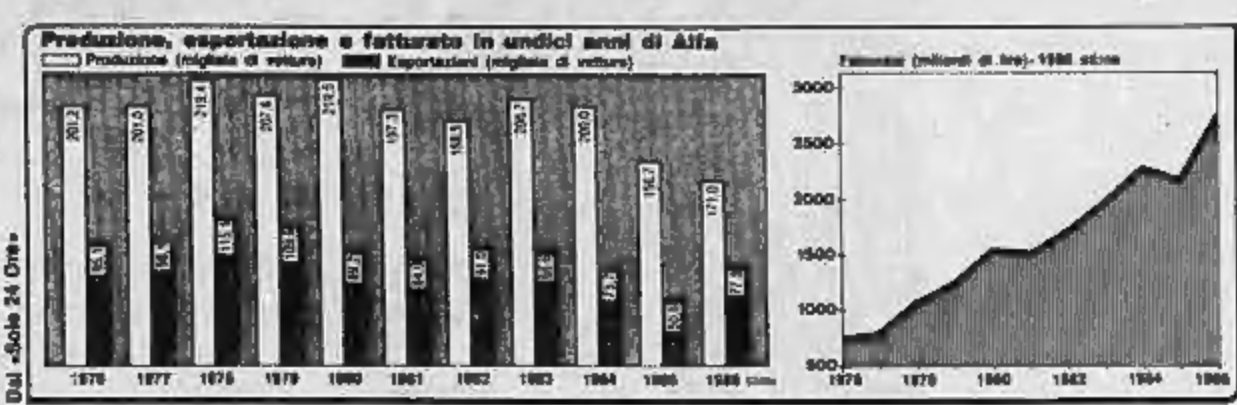
Comunque dettagli più precisi e completi sugli aspetti finanziari dell'accordo dovrebbero essere resi noti nei prossimi giorni.

PRODI SPIEGA — L'Iri ha detto sì alla Fiat. L'indicazione è contenuta nel comunicato diffuso al termine della riunione del consiglio di amministrazione. Commentando questa decisione, il presidente dell'Istituto Romano Prodi ha rilevato che la proposta della Fiat è stata ritenuta economicamente più vantaggiosa anche alla luce delle valutazioni degli studi specializzati della First Boston e della Arthur D. Little, chiamate a esprimere un parere. «Abbiamo perciò informato il ministro delle Partecipazioni Statali sull'accettazione dell'offerta della Fiat di acquistare il cento per cento dell'Alfa Romeo».

Prodi ha affermato che l'Alfa è un'azienda che esce dal sistema Iri, rilevando che questa «è certo una decisione dolorosa ma inevitabile nel contesto attuale della concorrenza del settore dell'automobile. Siamo soddisfatti che due tra le più prestigiose case automobilistiche del mondo ne abbiano riconosciuto la validità tecnologica e di marchio e che questo avvenga con la salvaguardia dell'occupazione e del patrimonio umano di coloro che operano nell'Alfa Romeo».

Rivolgendosi ai dirigenti, alle maestranze, agli operai e ai responsabili della rete commerciale dell'Alfa Romeo, Prodi ha affermato che «a loro vanno il nostro ringraziamento e l'augurio sincero da parte di tutto il gruppo Iri. Debbo infine ringraziare i dirigenti della Ford per la grande correttezza e professionalità con cui hanno affrontato questa difficile trattativa».

La decisione della Finmeccanica di accettare l'offerta della Fiat è scaturita da un serrato confronto tra le due proposte. Gli elementi su cui si è basata la valutazione possono essere desunti da alcune schede analitiche diffuse dall'Iri e relative al «profilo industriale» delle due offerte. In primo luogo l'offerta della Fiat era riferita all'intero gruppo Alfa Romeo, mentre quella della Ford alla sola società Alfa Romeo, con l'impegno però di proporre opportune soluzioni per le altre controllate prima della sottoscrizione del contratto.

r. e.

OBIETTIVO 620 MILA MACCHINE

ROMA — «L'Alfa Romeo rimane nel nostro cuore e il suo futuro è il futuro dell'industria italiana di automobili». Il presidente dell'Iri Romano Prodi ha voluto così commentare lo storico momento di passaggio della casa automobilistica pubblica alla Fiat.

«Alfa Romeo e Lancia assieme — ha spiegato — possono raggiungere "l'obiettivo storico" di produrre 620 mila macchine l'anno di alta cilindrata. La scelta della Fiat è stata molto tranquilla ed unanime». «Inoltre — ha aggiunto — la scelta è sempre un fatto comparativo, nel quale si considerano "le strategie industriali ed il peso finanziario"».

Anche il fatto che la Fiat abbia proposto di acquisire da subito il cento per cento del pacchetto azionario dell'Alfa Romeo è stato giudicato da Prodi «uno degli elementi importanti».

ARESE, OGGI ASSEMBLEA I SINDACATI DIVISI

MILANO — La scelta a favore della proposta Fiat per l'Alfa Romeo è stata accolta con qualche preoccupazione tra gli operai dello stabilimento di Arese. Questo almeno il parere di Nullo Tastagni, dell'esecutivo del consiglio di fabbrica per la Fiom, il quale ha dichiarato, tra l'altro, che «c'è il timore che sia stata esclusa una soluzione tecnica che poteva essere positiva (quella della Ford) per abbracciare una soluzione all'italiana. La soluzione Fiat — ha aggiunto — ci preoccupa più della Ford».

Fra i lavoratori la preoccupazione maggiore è rappresentata dai problemi connessi con l'occupazione anche se si ammette che «l'Alfa non poteva continuare da sola».

Una risposta più esauriente alla scelta Fiat da parte degli operai dello stabilimento di Arese dell'Alfa Romeo la si potrà certamente cogliere questa mattina in occasione di un'assemblea generale dei dipendenti alla quale partecipa anche il segretario generale della Cgil, Antonio Pizzinato.

L'assemblea era stata convocata nei giorni scorsi nell'ambito di una serie di iniziative sindacali decise dalle segreterie milanesi Cisl, Cgil, Uil sulle tematiche generali che il sindacato sta affrontando in questi giorni (contratti, fisco, sanità e legge finanziaria), discorsi che oggi naturalmente passano in secondo piano.

Sostanzialmente favorevole alla scelta Fiat si è invece dichiarato Franco Pavan, segretario provinciale dei metalmeccanici aderenti alla Uil, che ha però aggiunto che ora è necessario concretizzare quanto prima un incontro con la nuova proprietà per affrontare e risolvere i problemi più urgenti, tra cui primeggiano quelli dell'occupazione e dello sviluppo produttivo. La Fim-Cisl milanese, che aveva anche fatto stampare un volantino intitolato «La proposta Fiat non va bene», afferma, in sostanza, che «tutti i lavoratori devono rientrare in fabbrica a breve».

Lo stesso segretario generale della Fim-Cisl, Tiboni, ha recentemente dichiarato che per salvaguardare l'autonomia e l'identità dell'Alfa Romeo è necessario «all'interno del nuovo progetto industriale aziendale, l'approntamento di un nuovo motore, da costruirsi interamente negli stabilimenti di Milano».

CONTENTI ANCHE A BONN

BONN — Reazioni positive delle Case automobilistiche tedesche nell'apprendere la notizia che l'Alfa resterà italiana. «La Fiat è una società che suscita il nostro grande rispetto — ha dichiarato il portavoce della BMW di Monaco — ha un eccezionale management, uno dei migliori in Europa».

Anche il portavoce della Porsche ha affermato che a Stoccarda ci si rallegra che l'Alfa-Romeo sia rimasta in Italia.

Una dichiarazione del negoziatore Trotman

FORD, NESSUN COMMENTO ESCLUSO UN «RILANCIO»

DETROIT — La Ford ha accolto, almeno apparentemente, con relativo distacco la notizia della vittoria Fiat nella lunga battaglia per aggiudicarsi l'Alfa Romeo. Ai quartieri generali l'argomento viene ufficialmente evitato, John Emmert, il portavoce della compagnia ha dichiarato che il presidente del consiglio di amministrazione Petersen era impegnato in altre faccende.

«Alexander J. Trotman è il capo negoziatore — ha dichiarato Emmert —. L'intera faccenda è stata gestita a livello europeo e sarà il che avremo in prima battuta i dettagli relativi alla preferenza per la Fiat». In realtà la vicenda legata all'operazione Alfa Romeo non era soltanto di interesse europeo; ed è stata seguita con grande attenzione dai quartieri generali di Detroit, tanto che lo stesso Petersen si è recato a Roma per un colloquio con il presidente del Consiglio, Bettino Craxi, nel tentativo di convincerlo delle maggiori garanzie offerte dalla Ford.

La posta in gioco infatti non era soltanto legata alla ristrutturazione di una casa automobilistica ma anche alla necessità di ridisegnare la mappa dei mercati automobilistici mondiali per i quali le grandi case produttrici stanno cercando di guadagnare posizioni in previsione di uno sviluppo del mercato globale.

Intanto Trotman, presidente della Ford Europa ha escluso che da parte della Ford ci siano «rilanci». «Ci è stato comunicato — ha detto — che l'offerta che abbiamo fatto, dopo che ci era stato chiesto se potevamo aiutare l'Alfa Romeo, non è stata proposta per ulteriori esami. La nostra offerta era basata su una dettagliata valutazione industriale ed imprenditoriale, che è stata condotta molto in profondità durante un periodo di svariati mesi, e noi crediamo che essa rappresentasse non solo un realistico programma di ripresa per l'Alfa Romeo, ma anche un investimento finanziariamente corretto per la Ford».

«Secondo noi — ha aggiunto Trotman —, abbiamo offerto all'Alfa Romeo tre specifici vantaggi: la nostra ferma intenzione di preservare l'indipendenza e l'integrità dell'Alfa Romeo; l'opportunità di commercializzazione internazionale, in particolare nel Nord America e in tutta Europa; l'esperienza che abbiamo acquistato nella nostra ricerca della più elevata qualità del prodotto nei nostri impianti produttivi. Avevamo messo anche ben in chiaro che la nostra offerta non si prestava a rilanci e questa rimane la nostra posizione».

E LA «SCELTA» NAZIONALE PIACE AI POLITICI

Le prime reazioni sono positive

ROMA — La conclusione della vicenda per la cessione dell'Alfa Romeo ha avuto eco anche a Montecitorio. I commenti sono generalmente positivi.

Secondo il presidente della commissione Bilancio Paolo Cirino Pomicino (dc) «la decisione di cedere l'Alfa alla Fiat mette l'industria automobilistica italiana nelle condizioni di leader in Europa, consentendo una politica espansiva verso i mercati esteri in grado di dare una risposta positiva anche al mantenimento dei livelli occupazionali. In questa direzione ovviamente l'opzione Mezzogiorno resta prioritaria». Cirino Pomicino ha annunciato che lunedì prossimo la commissione Bilancio dovrebbe ascoltare sull'argomento il ministro delle Partecipazioni Statali e i dirigenti dell'Iri e della Finmeccanica.

Per il responsabile economico del pli Beppe Facchetti «l'imprenditore pubblico ha scelto. Il potere politico ha ora il dovere di decidere al più presto per evitare che il caso Alfa sia una riedizione di Sme e Maccarese. Fosse emersa una scelta a favore della Ford sarebbe stata necessaria una valutazione di tipo politico sugli interessi nazionali, ma essendo stata fatta un'indicazione a favore della Fiat, per smontare questa ipotesi occorrerebbero argomenti a prova di bomba».

Gerolamo Pellicanò, coordinatore economico dei gruppi parlamentari repubblicani, ha osservato che «la decisione della Finmeccanica ha valutato obiettivamente le condizioni proposte per l'acquisto dell'Alfa da Fiat e Ford. E' una conferma importante della ritrovata competitività della grande industria nazionale che fa ben sperare nella capacità dell'industria automobilistica italiana di ulteriormente migliorare la posizione acquisita in campo internazionale».

Secondo il responsabile del Mezzogiorno per il psi, Carmelo Conte, «La proposta della Fiat non solo garantisce i livelli produttivi, ma rafforza molto le garanzie occupazionali soprattutto nel polo meridionale». Paolo Pillitteri, della direzione psi, sostiene che «la decisione dell'Iri apre un capitolo nuovo nell'industria italiana chiamata sempre più a misurarsi sui mercati internazionali in un contesto di profonde trasformazioni con conseguente concentrazione e semplificazione dell'attuale assetto dell'industria automobilistica mondiale. In questo quadro la cessione dell'Alfa alla Fiat — prosegue il parlamentare — costituisce una scelta coerente con la difesa degli interessi del Paese, ma impone un rilevante impegno di risorse finanziarie e professionali». Pillitteri aggiunge poi che «proprio per queste ragioni il patrimonio culturale, professionale, industriale e umano dell'Alfa Romeo deve rimanere un simbolo dell'economia milanese».

«Mi sembra una decisione giusta — è il commento a caldo di Giorgio La Malfa — anche in vista dei problemi di concentrazione che lo sviluppo dell'industria automobilistica comporterà nei prossimi cinque, dieci anni». Giudizio favorevole è stato espresso anche dal presidente dell'Assolombarda, Ottorino Beltrami: «Sono contento che l'Alfa Romeo sia rimasta in mano ad azionisti italiani, anche per l'alto valore tecnologico che l'azienda rappresenta nel settore».

IL LUNEDI' CI OCCUPIAMO DI PENSIONI E PREVIDENZA SOCIALE

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ALLOGGIO camere tinello cucinino terrazzo piano alto libero via Tunisi L. 48 milioni. Telefonare 620.560.

APPARTAMENTO signorile via Saccni casa d'epoca piano nobile mq 330 adatto abitazione o studio vuoto L. 390 milioni. Aurea 506.607 - 597.774.

ATTICO Crocetta salone angolo cottura bagno terrazzo camino arredato vende Di Salvatore 587.183 - 587.835.

ATTICO libero signorile corso Telesio camere tinello cucinino servizi terrazzo. Immobiliari Associati 715.548.

ATTICO Madonna Campagna libero alto 3 camere cucina 2 bagni ampio mansarda ascensore 160 milioni. Saim 445.460.

BARRIERA di Milano zona Aurora libero bello rimesso a nuovo ingresso 2 camere cucina bagno, 4° piano. Finci 505.691.

BARRIERA di Milano panoramicissimo alloggio 2 camere tinello cucinino servizi libero subito. Finci 505.691.

BARRIERA Milano libero via Montarosa ampio panoramico camera tinello cucinino bagno. Casamercatodue 752.883.

BARRIERA Milano casetta 4 alloggi uno libero mq 125 laboratorio magazzino. Tel. 537.046 - 518.725.

BERGAMASCO 680.9831 prestigioso via Gessine libero ristrutturato nuovo: soggiorno, 2 camere, cucina, bagno.

BILOCALE vicinanze corso Montebucco mq 45 L. 28 milioni e L. 17 milioni mutuo. Tel. 383.445.

BORGATA Vittoria bella casa 2 camere tinello o camera tinello cucinino. Casamercatotre 606.833 - 505.603.

BORGO S. Paolo (via Volvera) libero miniappartamento con ingresso e bagno casa signorile. Gestim 2, tel. 332.601.

BORGO Vittoria libero spazioso: 2 camere tinello cucinino servizi, L. 32 milioni più mutuo. Telefonare 473.0387.

BRUINO villaggio Mannella vendiamo villetta a 2 piani composta di un appartamento di 3 camere cucina bagno e altro di camera cucina bagno, di box auto e giardino. L. 170 milioni e facile mutuo. Sangesio Edilcase, tel. 548.154.

CASA bifamigliare libera su 3 piani presso corso Unità recentissima 320 mq abitazione con 900 mq giardino, box 4 auto, L. 430 milioni. Telefonare 741.2874.

CASA signorile centrale su corso grande alloggio abitazione-studio, altro più piccolo. Tel. 547.101.

CASAFFARI 88.12 libero zona San Donato libero ingresso 2 camere [illegible] anticipo L. 4 milioni.

CASAFFARI 88.12 [illegible] Barriera di Milano casetta indipendente su 2 piani composta da 6 camere cucina doppi servizi minimo anticipo e dilazioni.

CASAFFARI 88.12 libero Crocetta mediosignorile ingresso 3 camere cucina servizi anticipo L. 6 milioni.

CASAFFARI 88.12 libera zona San Donato mansarda composta di camera cucina servizi ristrutturata minimo contanti.

CASAFFARI 88.12 libero corso Francia signorile ingresso salottino 2 camere cucina doppi servizi minimo anticipo di L. 15 milioni mutuo dilazioni.

CASAFFARI 88.12 libero Aurora attico ingresso camera cucina servizi ampio terrazzo L. 45 milioni.

CASAFFARI 88.12 libero corso Unione Sovietica piano alto ingresso camera tinello cucinino L. 58 milioni.

CASASTANDAR 540.344 libero zona corso Traiano 2 camere tinello cucinino bagno L. 29 milioni e mutuo comode rate.

CASASTANDAR 546.344 libero presso c. Massimo 3 camere cucinotta bagno da ristrutturare mq 110 mutuo dilazioni.

CASASTANDAR 547.888 libero recente corso Giulio Cesare piano alto ampio camera tinello cucinino mutui e dilazioni.

CASATRE A il primo istituto immobiliare italiano vende liberi 1-2-3 camere tinello semicentrali stabile decoroso. Mutui dilazioni e permute dirette. Via Baltea 1.

CASETTA libera indipendente Pozzo Strada ristrutturata mq 100 abitazione più terreno, L. 75 milioni. Failla & Bertinetto, telefono 741.2874.

CAVAGNOLO mq. [illegible] soggiorno 2 camere cucina 2 bagni terrazzo giardino L. 69 milioni mutuo. Il Portico 535.044.

CENTRALE antico prestigioso ottimo rifiniture mq 250 terrazzo mq 80 alloggetto adiacente indipendente. G.R. L'Immobiliare 320.0421 - 320.524.

CENTRALE [illegible] piazza Vittorio libero mansarda panoramica mq 30 giorno/notte bagno, tutto nuovo. Tel. 687.634.

CENTRALISSIMO via Lagrange-Gramsci 1° piano mq 420 volendo divisibile vuoto L. 398 milioni. Aurea 506.607 - 597.774.

CENTRO palazzo ristrutturato vendiamo appartamenti signorili liberi 3-4 camere [illegible] negozio dilazioni permute. [illegible] 502.288 - 506.302.

COLLEGNO libero corso Francia 2 camere tinello servizi, piano alto. Dilazioni. Tel. 957.8387 Eurocase Torino.

COLLINARE piazza Zara vendiamo in palazzina signorile appartamento libero panoramico mq 170 box auto giardino condominiale. Tel. 539.982.

COMFAI
corso Principe Eugenio in stabile recente dotato di ogni confort disponiamo due appartamenti liberi mq 85-180. Mutuo fondiario. Telefonare 548.123.

COMFAI
Gassino - Rivalba palazzina del '700, mq 650 su 3 piani interessante da ristrutturare terreno mq 2600 panoramico. L. 100 milioni. Telefonare 548.123.

COMFAI
liberi via della Consolata angolo piazza Savoia in stabile signorile appartamenti uffici negozi varie metrature, completamente ristrutturati. Facilitazioni di pagamento. Tel. 548.123.

COMFAI
libero corso San Maurizio-via Rossini 3 camere cucina servizi 2° piano, no ascensore. Tel. 548.123.

COMFAI
strada del Lioretto alloggio libero signorile mq 150 volendo abbinabile locale cantinato 400 mq. Tel. 548.123.

CONSULEDILE 533.322 libero, via Saorgio 1 camera tinello cucinino ingresso bagno. L. 39 milioni.

CONSULEDILE 533.322 corso Traiano, panoramico moderno 3 camere cucina ingresso bagno. L. 78 milioni.

CONTI 877.290 liberi corso Novara abbinabili recenti camera tinello cucinino servizi da L. 29 milioni più mutuo.

CONTI 877.290 libero adiacenze via Cibrario 3 camere cucina servizi anche ufficio. L. 38 milioni meno mutuo.

CONTI 877.290 corso Siccardi libero signorile completamente ristrutturato salotto 3 camere cucina biservizi.

CONTI 877.290 corso Francia libero recente ampio 2 camere tinello cucinino servizi L. 30 milioni più 450 mila mese.

CONVENIENTISSIMI
via Dragone 21 angolo via Rivarossa, bella costruzione, camera tinello cucinino L. 16 milioni contanti e mutuo; 2 camere cucina L. 28 milioni contanti più mutuo; disponibile 3 camere cucina 2 bagni, posto auto grande. Tel. 577.9856.

COOPERATIVA assegna ultimi alloggi in Venaria mutuo agevolato anticipi cadenzati. Tel. 968.0061.

CORSO Lombardia [illegible] panoramico camera tinello cucinino servizi L. 18 milioni più rate. Tel. 473.03.87.

CORSO Moncalieri piazza Zara libero 5 camere cucina doppi servizi terrazzo. G.R. L'Immobiliare 320.524.

CORSO Peschiera libero spaziosissimo ingresso camera cucina abitabile servizi. Immobiliari Associati 715.548.

CORSO Peschiera libero ingresso camera cucina bagno termo L. 13 milioni contanti più mutuo. Tel. 487.741.

CORSO Peschiera libero luminoso salone 2 camere cucina bagno mq 110 termo permuta prezzo adeguato. T. 687.634.

CORSO S. Maurizio via Napione libero spazioso piano alto 2 camere cucina servizi. Immobiliari Associati 715.548.

CORSO Siracusa adiacenze occupato ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno mq 80 L. 49 milioni. Finci 505.691.

CORSO Tassoni libero signorile 3 camere cucina ingresso bagno mq 120 2 arie volendo box. Tel. S.O.I. 506.171.

Enzo Mannina
Pellicceria

SFILATA
INTERNAZIONALE
GINEVRA
8 novembre '86

TORINO
Via Monginevro 48 bis
Tel. 332.688

CORSO TORTONA
angolo corso Belgio, angolo via Fontanesi, splendido palazzo, comodo al centro, vista collina, camera tinello cucinino L. 20 milioni contanti più mutuo. Disponibile anche libero. Muri negozi in posizione splendida. Telefonare 837.8956.

CROCETTA libero via San Secondo 2 camere cucina bagno L. 40 milioni dilazionabili. Casamercatodue 752.883.

CROCETTA via Gioberti libero da ristrutturare ingresso 4 camere cucina servizio L. 60 milioni. Il Portico 535.044.

DI SALVATORE 587.835 vende libero via Silvio Pellico Valentino 2 camere cucinotta servizi piano 3° ascensore.

DI SALVATORE 587.835 vende libero corso Matteotti piano 1° ufficio angolare salone 4 camere doppi servizi mq 165.

EDILGESTIONI 447.41.44 S. Rita recente piano alto 2 camere tinello cucinino servizi L. 60 milioni dilazioni.

EUROCASE M TORINO 545.642 libero via Paolini: 3 camere tinello cucinotto servizi ripostiglio cantina 2 balconi, casa signorile. Pagamento facilitato.

EUROCASE N TORINO 548.748 libero corso Monte Cucco: 2 camere tinello cucinino servizi spaziosi. Facilitazioni.

EUROCASE O TORINO 531.002 libero zona via De Sanctis (Borsi) [illegible] tinello cucinino. Pagamento facilitato.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 adiacenze piazza Rivoli termo centrale 3 camere cucina bagno mq 100 L. 56 milioni.

FAILLA & BERTINETTO libero in corso Orbassano piano alto ingresso 2 camere cucina abitabile bagno 2 balconi cantina L. 73 milioni. Tel. 741.2874.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacenze via O. Vigliani piano alto termo ascensore mq 65, L. 30 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Collegno Terracorta in palazzina 3 camere tinello cucinino bagno box e giardino privato L. 130 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero recente signorile via Torino - corso Massimo d'Azeglio: salone 2 camere camerette cucina servizi, L. 104 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Collegno Terracorta in palazzina ristrutturato termo autonomo mq 95 box e giardini L. 105 milioni dilazionabili.

FIMM adiacente piazza Vittoria libero 3 camere tinello cucinino servizi 2 arie rimesso a nuovo. Tel. 585.902.

FIMM libero via Ormea adatto uso piedàterre camera tinello angolo cottura servizi. Dilazioni. Telefonare 599.697.

FIMM libero corso Orbassano luminoso salone camera tinello cucina servizi box permuta dilazioni. Tel. 599.697.

FIMM libero corso Vercelli luminoso 9° piano salottino 2 camere tinello cucinotto servizi 3 arie. Tel. 581.759.

FIMM libero adiacenze corso U. Sovietica ristrutturato angolare tinello cucina servizi dilazioni. Tel. 501.870.

FIMM pressi piazza Statuto stessa casa liberi appartamenti 1-2 camere cucina servizi da L. 16.000.000 ottimo investimento mutuo agevolato. Tel. 585.902.

FIMM zona Centro in piccolo condominio appartamenti nuova costruzione anche mansardati salottino 2 camere angolo cucina 2 servizi terrazzi box tra 7% mutuo permute. Tel. 585.273.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Santa Rita ingresso camera cucina servizi riscaldamento centralizzato da ristrutturare, prezzo interessante.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 via Belfiore in ottimo stabile camera tinello cucinino bagno. Dilazioni.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Lingotto stabile signorile 2 camere cucina servizi [illegible] possibilità mutuo.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Collegno Villaggio Fiorito in stabile recente bellissimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Residuo mutuo.

GESTIM libero corso Grosseto ampio ingresso 2 camere cucina servizio cantina ottimo prezzo dilazioni. Tel. 650.30.53.

GESTIM libero Barriera Milano adiacente corso Giulio Cesare ingresso camera tinello cucinino servizi. Tel. 650.30.53.

GESTIM libero [illegible] adiacente via Nizza ingresso camera tinello cucinino servizi cantina, mutuo. Tel. 650.30.53.

GRUGLIASCO libero recente ottimo ingresso living salone 2 camere cucina 2 bagni giardino. Il Portico 535.044.

GRUGLIASCO via Quinto piano 6° 2 camere tinello cucinino servizi vuoto. L. 69 milioni. Aurea 506.607 - 597.774.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE liberi stessa casa: 1-2-3 camere, cucina, servizi, zona semicentrale, 10% contanti. Telefonare 695.841.

(continua)

NUCLEARE

Manca solo più il sì di Gorbaciov per realizzare il più grande progetto di controllo mondiale, «creatura» di Zichichi. A Roma discutono i 25 massimi esperti

DECOLLA ■ARCHIMEDE■?

Antonino ■■■■

ROMA — Il professor ■■ Zichichi ■ soddisfatto, spera addirittura di poter annunciare ■ nascita di Archimede prima che il ■■■■ ■ Villa Madama ■■■ termine, domani. Velikhov, che oltre ad essere un grande esperto di fusione nucleare è anche il consigliere ■■■■ifico di Gorbaciov, ■ ha detto che l'adesione dell'Urss al suo progetto è cosa certa, man■■■■ la comunicazione da Mosca. E a dimostrazione che il Cremlino ■ anch'esso ormai ■■■■bile ai problemi della ■■■■ nell'uso civile dell'energia atomica, il vice presidente dell'Accademia sovietica delle Scienze ha annunciato che in ■■■ sta per na■■■ ■■ ■■■ ministero al quale faranno capo direttamente tutti gli ingegneri e i tecnici delle centrali atomiche. «*Non tanto quelli che progettano gli impianti* — ha ■■■ citato Velikhov — *ma quelli che ■ mandano avanti, i responsabili dell'uso e della manutenzione. Perché Cernobil ci ha insegnato che è il, il problema maggiore della sicurezza*».

Con il sì di Gorbaciov, Archimede potrà decollare alla grande, perché c'è già l'adesione americana e della Cina, e verrà così realizzato il più grande progetto internazionale per il controllo planetario della sicurezza. Zichichi parla volentieri ■■■ sua ■■■■. «*Archimede* ■ *un grande sistema mondiale di rilevamenti atomici, radioattivi, meteorologici ed atmosferici, capace di far confluire via satellite in tempo reale,* ■■■ *i dati in un'unica grande c■■■■ che verrà allestita con tutta probabilità in Italia*». Il progetto è ancora in fase di elaborazione, ma al tavolo di Villa Madama ne hanno già illu■■■■ i ■■■ aspetti concreti ieri pomeriggio, ■■ scienziati italiani ■■■ vi lavorano, Boschi, Dardo e Longhetto. E l'am■■■■ Dickerson, quello che ha «seguito» ■■■ ■■■ computers la nube di Cernobil, si è detto ben felice di poter integrare in Archimede il suo laboratorio di Livermore, famoso ■■■ produzione di modelli matematici e previsioni computerizzate.

■■■ Mille ■■■■ non ■■ ■■ stata; ci voleva Cernobil per ■■■ mettere agli scienziati di tutto il mondo ■■ riunirsi e ■■■■ ■■■mente insieme per il bene comune. ■■■ qui ■ 25, i ■■■■ esperti, il top internazionale della scienza atomica, riuniti da ieri nella quiete della Villa di rappresentanza del nostro governo, ■■ discutere e portare avanti la colla■■■■ mondiale ■■ l'uso pacifico e sicuro dell'energia atomica. Zichichi che ce li ha portati, evita ogni riferimento alla prossima e incerta conferenza nostrana sull'energia alla quale parteciperanno un po' tutti, e che ■■■■ decidere sui destini del nucleare in Italia; ma non può fare a meno di far notare che intorno al lungo ■■■ di Villa Madama «*c'è finalmente la voce della scienza che si fa sentire* ■■■ ■■■■ *di interventi del dopo Cernobil*».

Russi e americani, europei e ci■■■ (anche uno del Kuwait), le ■■ migliori teste d'uovo ■■ ■■■■ la ■■■ metana, siedono e s'intrecciano ■■■ bandierine, parlano e ascoltano ■■■■■■, illustrano diagrammi alla lavagna ottica, con un interscambio incessante e completo. Due ■■■■ di lavoro al giorno, con i giornalisti ■■ parete ■ religioso silenzio. E ■ ■■ non perdere tempo, consumano il pasto in una sala attigua. Funzionava così, il governo dei saggi sognato da Platone?

Certamente, ascoltandoli si ha la certezza di una riunione quanto meno insolita, ■■■ ognuno ■■■ bra farsi carico ■■ problemi altrui, con pacatezza, semplicità e competenza. Così, dopo ■■■ ieri mattina Velikhov aveva ripetuto ■■■■ una ■■■ che la sciagura di ■■■nobil ■ stata causata ■■ «*madornali errori umani* e ■■■■ ■■■■», l'americano ■■■■ (che ■ Usa dirige ■ ■■■■■ di ■■■■ ■■■■ delle centrali atomiche) ha confermato che sì, la colpa è stata degli uomini, e ■■■ ■■■ reattore ■■■■ esploso anche con tutti i dispositivi possibili e immaginabili. E il professor Deping Li di Pechino, ieri sera ha ■■■ una relazione confrontando i tratti ■■■■ tra ■■ incidenti di ■■■■ ■■■ Island e ■ Cernobil, per dimostrare che la colpa è sempre degli uomini incaricati delle decisioni. Perché sbagliano? «*Perché gravati dalle responsabilità soggettive* — risponde Li — *sapendo che la decisione di spegnere tutto costa miliardi di danno economico*». Per questo lo scienziato cinese propone di «*razionalizzare*» le decisioni umane nell'uso civile dell'energia atomica, con una serie di regole comportamentali precise e tassative, uguali per tutti gli impianti nucleari di ogni Paese.

Pur con diversità di toni, e nonostante le inevitabili contrapposizioni su molti aspetti, i 25 scienziati sono d'accordo su di un principio: indietro ■■■ si torna, il progresso umano ha ■■■■ dell'energia nucleare, occorre portare avanti le frontiere della ■■■■za guardando al futuro. Ma oggi, il problema più grande posto dalla tecnologia atomica è quello della sicurezza: ed è un ■■■■ ■■■ utile, ■■■ per gli impianti quanto per la protezione dell'ambiente e della vita, purché la risposta sia unica e abbracci l'intero pianeta.

Gianni Pennacchi

RIPENSIAMO LA STORIA DELLO SBARCO A TRIPOLI...

Presentato ieri sera ■ Torino il libro di Angelo Del Boca sulla conquista della Libia. L'intervento dell'ambasciatore di Gheddafi

TORINO — Si ■■■■ «*Tripoli bel suol d'amore*», ma che ■■■ mai dietro, oltre quel motivo? Solo il ■■■■ ■■■■ ■■■■ in Gea ■■■ Garisenda? Tutto a pezzi. Una storia ■■ ■■ ■■ scritta» ■■■■ che non sono tornati «*dall'avventura di un imperialismo straccione*», morirono ■■ una «*guerra sporca*» (affrontata ieri sera alle ■■■ giori aggressioni nazista impegnati a deprecare il genocidio hitleriano, ■■■■ trascurato — si è detto — i «*gravi crimini italiani*».

A colmare la ■■■■ ci ha pensato Angelo Del Boca, «*ricercatore*» di «*episodi che rendono il colonialismo italiano né peggiore né migliore di quello francese e inglese*». Così si è affermato ieri sera all'Unione Culturale alla presentazione del suo li■■■ «*Gli italiani in Libia — Tripoli bel suol d'amore 1860-1922*», edito da Laterza.

Giorgio Rochat dell'Università di Torino, Gian Mario Bravo e ■■■. Giorgio Mondino, sono intervenuti con ■■■■ presente l'ambasciatore di ■■■, Abdulrahman Scheigam. ■■' «*aggressione alla Libia*» — a cui, ■ è ■■■■ nel dibattito, furono contrari solo i socialisti, uomini come ■■■ e Salvemini, ma anche qualcun altro, ad esempio Ferpni — ha riscontro ■ «*disinformazione del pubblico su quel conflitto*». Più informato l'ambasciatore di Gheddafi il quale ha preso atto «*della buona volontà di uomini come Del Boca e di coloro che si adoperano per far capire che cosa avvenne agli inizi del secolo*». Il diplomatico ha detto: «*Abbiamo avuto allora in Libia 300 mila vittime e molti dovettero* ■■■ *profughi in paesi vicini, nel* ■■■, ■■ *esempio, e in Tunisia. Altri furono costretti a venire in Italia e sono morti per fame e malattie. Di altri nostri compatrioti venuti* ■■■ *in Italia non abbiamo saputo più* ■■■».

Avemmo, dunque, ■ Italia dei desaparecidos libici e non ■ sapevamo. L'ambasciatore ha aggiunto che «*se vo*■■■■ *sedere per il futuro un orizzonte florido fra la Libia e l'Italia*», ci vuole anche una prova di buona volontà «*tangibile*». Insomma che l'Italia paghi i danni per «*quella* ■■■ *guerra di* ■■■*ra*», e che «*si metta in pace con la* ■■ *coscienza* ■■ *permettendo più agli Stati* ■■■ *di adoperare il suo suolo per azioni di guerra*», in compenso avremo l'amicizia di Gheddafi.

In Libia sono ■■■■ ■■■ appaiono libri come questo di Del Boca che spiegano così bene il passato. Mentre l'autore sta già lavorando al secondo volume, che arriverà fino ai giorni nostri, a Tripoli stanno ■■■■■ il primo in arabo. ■■■ un ■■■ ■■■ ■■■ ogni aspetto. Gli inglesi e i ■■■■ un ■■■ colpa anticolonialista così non lo hanno ancora offerto a nessuno, né a Gheddafi né ai cinesi per ■ ■■■■ dell'oppio e ■■ ■■■■

■■■ ■■■■

■■■ STUDIO ■■■■■ ■■■■ FONTI

«Ricordiamoci che ■ frot■■■ delle 340 spighe nate da un solo chicco in Cirenaica fu pubblicato ■■ "Corriere della Sera" in 600 mila copie quando ancora non era lanciato alla Turchia ■ nostro ultimatum. — scriveva ■■■■ Salvemini poco dopo l'inizio della ■■■■ coloniale per la conquista della Libia, e continuava — Chi vorrà fare a suo tempo la storia del moto come siamo andati ■ Tripoli, dovrà senza dubbio attribuire un grado altissimo di responsabilità in questa impresa ai grandi quotidiani della borghesia del Nord».

Il volume di Angelo ■■ Boca, «Gli Italiani in Libia - Tripoli bel suol d'amore», edito ■ ■■ Laterza e ■■ qualche settimane in libreria, sembra ricollegarsi idealmente all'indicazione di ricerca di Salvemini: uno studio attento delle fonti di stampa nazionali e locali, una recensione ■■■polosa della campagna coloniale attraverso l'immagine proposta dai mezzi d'informazione: accanto a questo, l'utilizzazione sistematica dei ricchi fondi dell'Archivio del Ministero per le Colonie, sino ad ora trascurato o sottovalutato dai ricercatori. ■ risultato è un lavoro assolutamente originale e ricco, destinato a suscitare le reazioni offese ■■ nostalgici (come è accaduto per i volumi di Del Boca sulle campagne d'Etiopia), ma soprattutto a far chiarezza su un momento della ■■■■ nazionale troppo spesso esami■■■ in ■■■ inadeguato. Perché il governo Giolitti volle la guerra contro la Turchia?

■■ risposta è nell'analisi del quadro politico dell'Italia ■ ■■■ secolo: la crescita tumultuosa di ■■ movimento operaio non integrabile nello Stato liberale, la crisi economica, lo spostamento ■■■ posizioni di destra di tutte le forze borghesi e il tentativo ■ Giolitti di riaffermare il ■■ potere assumendo la direzione dell'involuzione reazionaria sono gli elementi di fondo che spiegano la grande mobilitazione dell'opinione pubblica borghese a favore della guerra coloniale e la scelta ■ programmi ambi■■■ quanto improvvisati ■■ la conquista.

L'impresa ■ rivelò però ben diversa ■■ quanto la grande stampa aveva previsto: per chi, ■■■ Del Boca, ■ andare oltre i torrenti di retorica che furono spesi, la sto■■■ militare ■■■ conquista della Libbia rappresenta una delle pagine più negative dell'esercito italiano. La marina e■■■ una parte facile e brillante, conducendo pri■■■ le operazioni ■ sbarco, poi occupazioni e attacchi nell'Egeo senza contrasto da parte avversaria. L'esercito, invece, dovette sopportare il peso di ■■■ campagna lunga e dura, senza mai riuscire a venire a capo di un nemico poco armato ma compatto. I 35.000 uomini sbarcati in Africa nell'ottobre 1911 dovettero infatti fronteggiare ■■ solo poche migliaia di soldati turchi, ma la resistenza delle popolazioni arabe, schierate in massa contro gli italiani sin dai primi ■■■■ (il combattimento di Sciara Sciat, ■■ 400 italiani morti, è del ■■ ottobre, un mese dopo lo sbarco). Fu proclamata la legge marziale, ebbero inizio rappresaglie ed esecuzioni. Il contingente venne portato a 100.000 uomini, ma le truppe non riu■■■■ ■■ estendere il loro dominio effettivo al ■ fuori delle ■■■ costiere, violentemente attaccate da grossi contingenti ■■■ inquadrati ■ ufficiali turchi. Queste difficoltà si spiegano col fatto che per i libici la resistenza all'occupazione straniera ■■■ era ■■■ ■lotta ideologica e religiosa, ma una lotta per ■ stessa sopravvivenza. L'e■■■■ della Tripolitania ■■■ infatti fondata su una complessa combinazione di agricoltura, allevamento nomade e commercio che integrava fra loro le ■■■ risorse dei ■■■: le tribù dell'interno si muovevano su distanze notevolissime, dal Gebel o dalla costa sirtica ■■■ alle fertili ■■■ del Fezan.

Ne risultava un meccani■■■ tanto ingegnoso quanto fragile e precario, ■■ un qualsiasi evento ■■■■ (una carestia o un'invasione) finiva per sconvolgere: la resistenza allo straniero diven■■■ così la reazione naturale contro chi veniva a minare le basi di una società sempre al limite ■■■ sopravvivenza, contro chi metteva in pericolo ■■ solo la fede degli arabi, ma il loro modo di vivere e le loro fonti di sussistenza.

Improvvisata sul piano militare (gli sbarchi avvennero ■■■ adeguate informazioni sulla situazione libica, senza interpreti né carte geografiche), ■ improvvisata ancor più su quello politico, la guerra divenne presto una faticosa marcia in territori ostili, pagata cara (3500 morti in 8 mesi, oltre 1500 prigionieri) e senza il conseguimento di risultati decisivi. La pace italo-turca firmata ad Ouchy, in ■■■■ il 18 ottobre 1912, assicurò all'Italia il dominio formale della Libia, ma il controllo reale era limitato alle sole oasi costiere. Nel periodo della guerra mondiale e ■ quello immediatamente successivo esso si ridusse ulteriormente, limitandosi ■ soli porti di Tripoli, Homs, Bengasi e Tobruk, che pure tenevano impegnati nella difesa oltre 50.000 soldati. In ■■■■ tra il 1911 e ■ ■■■ la Libia conobbe ■■■ situazione di incertezza e provvisorietà, senza che né gli arabi né il ■■■■ italiano riuscissero a tr■■■ una soluzione politica soddisfacente.

Il ritorno ad una politica di forza in Africa settentrionale fu compiuto nel gennaio 1922, alla vigilia dell'avvento al potere ■ Mussolini e ■ clima ■ aperta riscossa delle forze di destra. Iniziata con lo sbarco a sorpresa di Misu■■■ Marina, nel gennaio, proseguita con una serie ■ combattimenti vittoriosi nel Gebel e completata ■■ l'oc■■■■ ■ Misurata-città nel febbraio 1923, la nuova fase espansionistica ebbe per protagonisti ■ finanziere Volpi, governatore ■■■ Tripolitania ■■ ■■■ al 1925 e poi gerarca influente, e il leader antifascista Amendola, ministro delle Colonie dal febbraio all'ottobre 1922.

L'avvento del fascismo assicurò alla riconquista ■■■■ la necessaria continuità, ■■■ sufficienti ■■ ■■■ piena copertura politica per procedere senza esitazioni allo schiacciamento della ■■ sistenza araba. Il volume di Del Boca ■ arresta però alle soglie del ventennio: la continuazione, dal ■■■ a Gheddafi, sarà oggetto ■ un succes■■■ saggio, al quale l'autore sta già lavorando, e nel quale la sua competenza di storico sarà unita alla sua lunga esperienza di inviato spe■■■ in Africa negli anni della decolonizzazione.

Gianni Oliva

CONTINGENZA ■■' ■■■■ ■■ ■■■■

E' aumentato del 2,9% l'indice del costo della vita utilizzato per il calcolo dell'indennità di contingenza nel semestre maggio-ottobre '86. Nelle buste paga di novembre ogni lavoratore dipendente troverà quindi un aumento compreso tra le 17 e le 25 mila lire, proporzionalmente al proprio reddito.

■■■■ ■■■■ ■■■■ PARTE SOLO NELL'87

Mentre ■ Camera ■■ iniziato le votazioni sugli emendamenti delle opposizioni all'art. 1 della legge finanziaria, il ministro del Tesoro Goria, ha precisato che qualsiasi modifica alla cosiddetta ■■■■ sulla salute» potrà decorrere unicamente ■■ primo gennaio prossimo e per l'87. Secondo la nota del Tesoro «*sarebbe ingiustificato immaginare che gli effetti del provvedimento possano essere previsti già per l'86*».

CONTRIBUTI ■ AGRICOLTURA

La commissione Lavoro ■■ ■■■■co ha appro■■■ in via definitiva il differimento al 30 novembre '86 dei termini di scadenza dei versamenti dovuti al servizio contributi agricoli unificati (Scau). ■ stato anche approvato un ordine del giorno che impe■■■ il governo a predisporre un provvedimento per il riordino ■■■ contribuzione in agricoltura nel quadro della fiscalizzazione degli oneri sociali.

■■■■■, ■■■■■ ■■■■ SU ■■■■■■

La legge di amnistia sarà modificata dalla Camera e dovrà quindi tornare al Senato per ■ via definitiva. Ieri il comitato ristretto della ■ commissione Giustizia di Montecitorio ■■ concluso i lavori sugli emendamenti dei vari gruppi e già dalla prossima settimana la commissione si riunirà in sede plenaria per l'esame del testo emendato che sarà poi trasmesso in aula.

LUCE, RISPARMIO DI 13 MILA LIRE

La famiglia media italiana ha risparmiato nell'86 circa 13 mila lire rispetto all'anno precedente sulle bollette elettriche. Questo grazie alle 5 riduzioni del sovrapprezzo termico decise quest'anno dal governo in seguito al calo del prezzo del petrolio. L'ultima, decisa mercoledì scorso, farà risparmiare alla famiglia media (consumo di circa 1900 kilowattora l'anno) 1030 lire nell'ultimo bimestre.

Veto del presidente [illegible] legge anti-inquinamento

LA PRIMA SFIDA DI REAGAN AL NUOVO CONGRESSO

Dure reazioni da parte degli ecologisti e [illegible] democratici. «Un gesto tutt'altro che conciliante»

WASHINGTON — Facendo uso del suo diritto di veto, a poche [illegible] dalla scadenza della mezzanotte di ieri il presidente Ronald Reagan ha bloccato l'entrata in vigore [illegible] una [illegible] che avrebbe imposto all'amministrazione di spendere 18 miliardi di [illegible] per la lotta all'inquinamento delle acque in attuazione di un programma che risale [illegible] 1972.

La decisione di Reagan [illegible] anche [illegible] preciso significato politico: [illegible] legge era stata infatti approvata a grande maggioranza dai due rami del Congresso ed il veto presidenziale, alla vigilia della riunione del nuovo Congresso [illegible] a totale maggioranza democratica emerso dalle elezioni di martedì, [illegible] può certo essere considerato un gesto di cooperazione da parte della Casa Bianca.

La decisione del presidente ha già scatenato polemiche durissime da parte dei gruppi ecologisti e degli stessi democratici e [illegible] prevede [illegible] dura battaglia nel «rinnovato» Congresso. Reagan ha affermato che notevoli progressi nel [illegible] della lotta all'inquinamento delle acque [illegible] già compiuti e che la legge avrebbe [illegible] stanziamenti tre volte superiori [illegible] richieste dell'amministrazione.

Il problema dell'inquinamento dell'acqua — e in particolare di quella potabile — è anche oggetto di un'inchiesta dell'agenzia americana per la protezione [illegible] la quale ha reso [illegible] ieri che [illegible] americano [illegible] cinque beve [illegible] un [illegible] piombo superiore [illegible] livelli di sicurezza fissati dalle norme governative. Inoltre, sempre ieri, l'amministrazione ha ristretto le norme per l'interramento di due sostanze tossiche, la diossina e i solventi non attivi. Contrariamente a quanto avvenuto finora, le due sostanze dovranno essere preventivamente trattate per diminuirne [illegible] tossicità prima [illegible] essere [illegible] depositi sotto terra.

Il presidente Reagan ha sottoscritto inoltre ieri nel [illegible] di una [illegible] alla [illegible] Bianca la nuova legge americana sull'immigrazione affermando che essa permetterà «presto a molti uomini e [illegible] che [illegible] vivono nell'ombra di [illegible] allo scoperto e diventare, [illegible] lo vorranno, cittadini americani».

La legge, approvata il [illegible] scorso dal Congresso, dopo [illegible] lunghissima battaglia [illegible] anni, consente agli illegali che si [illegible] negli Usa dal 1982 di regolarizzare la loro posizione.

Inoltre la [illegible] punisce [illegible] imprenditori che [illegible] lavoratori illegali ma d'altro canto consente ai lavoratori stagionali di avere dei permessi temporanei [illegible] novanta giorni [illegible] dimostreranno [illegible] aver lavorato per brevi periodi negli [illegible] negli ultimi [illegible] anni. La legge [illegible] prevede [illegible] misure [illegible] per il controllo dell'immigrazione [illegible] Usa, un fenomeno importante [illegible] riguarda, [illegible]ondo diver[illegible] fonti, da 4 a 12 milioni di persone.

La legge è stata accolta con [illegible] freddezza dagli agricoltori [illegible] sanzioni per l'impiego degli ille[illegible].

Il messaggio comunicato al primate messicano

TEL AVIV INVITA IL PAPA A RECARSI IN ISRAELE

GERUSALEMME — Il ministro israeliano del Turismo e della Giustizia Avraham Sharir ha invitato Papa Giovanni Paolo II a visitare Israele.

L'invito israeliano è stato trasmesso [illegible] cardinale Ernesto Corripio Ahumada, arcivescovo [illegible] Città del Messico, attualmente in visita a Gerusalemme.

Il cardinale Corripio si recherà la settimana prossima in Vaticano ed in quella occasione consegnerà al Papa l'invito.

L'allora primo ministro israeliano Shimon Peres aveva già invitato il Pontefice a recarsi in Israele nel corso della sua visita in Vaticano, avv[illegible] nel febbraio del 1985.

Proprio oggi Giovanni Paolo II è stato anche invitato a proseguire a Gerusalemme la giornata di preghiere per la pace svoltasi il 27 ottobre ad Assisi con una «giornata contro i flagelli del terrorismo e della guerra».

La proposta è stata formulata da Nathan Perlmutter, un ebreo americano direttore dell'organizzazione [illegible] «Bnei Brith».

Secondo [illegible] autorevoli diffuse a Washington, il Pontefice avrebbe intenzione il prossimo anno di recarsi nuovamente [illegible] Stat[illegible].

Nel 1979 Giovanni Paolo II visitò Boston, New York, Filadelfia, Des Moines, Chicago e Washington.

Secondo fonti dei vescovi cattolici americani, il Papa arriverà a Miami il 10 settembre, il giorno dopo si recherà a Columbia (South Carolina), il 12 sarà a New Orleans, il 13 a San Antonio (Texas), il 14 a Phoenix (Arizona), il 15 e [illegible] settembre a Los Angeles, il 17 a Monterey e il 18 a San Francisco.

Rivelazioni e testimonianze durante un convegno negli Stati Uniti

L'ESERCITO ITALIANO DISUBBIDI' A MUSSOLINI E SALVO' MIGLIAIA DI EBREI DALL'OLOCAUSTO

BOSTON — L'Esercito italiano disattese gli ordini impartiti da Mussolini e [illegible] rifiutò di consegnare [illegible] ebrei ai nazisti durante la seconda guerra mondiale. Lo afferma il presidente di una conferenza internazionale [illegible] all'Università di [illegible] con il titolo significativo di «*Gli italiani e gli ebrei: aiuti e soccorsi durante l'Olocausto*». La conferenza ha analizzato il comportamento degli italiani durante il periodo del nazi-fascismo ed ha concluso che gli italiani protessero gli ebrei, dice Ivo Herzer, presidente del convegno.

Alla conferenza hanno preso parte esperti e studiosi di Israele, Italia, Germania e Stati Uniti. Herzer stesso è uno dei beneficiari del comportamento italiano. Egli si salvò infatti dalla cattura da parte dei nazisti per l'intervento delle truppe italiane in Jugoslavia. Herzer, che ha 61 anni, [illegible] anche detto che i [illegible] italiani aiutarono attivamente gli ebrei nel Sud [illegible] dov'era al potere il governo collaborazio[illegible] di Vichy, e in Grecia.

Gli [illegible] che riuscirono a sfuggire [illegible] retate e alla deportazione nei primi momenti dell'occupazione tedesca trovarono rifugio nelle [illegible] occupate dalle truppe italiane, ha detto Herzer. «*L'Esercito italiano si rifiutò di consegnare gli ebrei ai tedeschi o ai loro collaboratori, come, appunto, il governo di Vichy in Francia e al governo degli ustascia in Jugoslavia. Tra le informazioni presentate alla conferenza vi sono anche le prove della serrata ed aspra lotta diplomatica ai massimi vertici delle due potenze dell'Asse sul problema ebraico.*

«*I tedeschi chiedevano che ci consegnassero nelle loro mani, ma il ministero degli Esteri italiano architettò un piano con l'Alto Comando nel 1941 inteso a non consegnare alcun ebreo ai nazisti*» dice Herzer. «*Anche quando Mussolini accolse la richiesta nazista, il ministero degli Esteri si rifiutò di eseguire i suoi ordini*».

Herzer è un ingegnere che è emigrato negli Usa [illegible] 1948. Egli afferma che da [illegible] a 5[illegible] ebrei jugoslavi nello Stato della Croazia furono salvati dalle tru[illegible] di [illegible] italiane. «*Ci misero in campi che, all'esterno, avevano tutta l'apparenza di campi di concentramento, ma in realtà, all'interno noi vivevamo in totale libertà*» è la testimonianza di Herzer. «*I soldati italiani ci misero a disposizione una sinagoga ed il materiale didattico per i bambini. Nel 1943 celebram[illegible] la ricorrenza del passaggio del Mar Rosso con il comandante del campo ed il suo Stato Maggiore*».

[illegible] pochi [illegible] troppi pastori protestanti

L'AIA — Mentre la Chi[illegible] cattolica olandese [illegible]versa una fase [illegible] per il declino delle vocazioni registrato negli ultimi decenni, le Chiese protestanti olandesi si trovano a dover fare fronte a un problema di segno opposto: [illegible] infatti ad assorbire il [illegible] numero di pastori che esce annualmente [illegible] seminari e [illegible] di teologia.

Per affrontare il problema, un'apposita commissione ha ventilato varie idee, che vanno dall'aumento del numero delle parrocchie [illegible] riduzione dell'età di pensionamento dei pastori attualmente in [illegible]. La commissione ha infine posto allo studio [illegible] creazione di uffici di collocamento appositi, ai quali possano rivolgersi quelle parrocchie che, per cause accidentali, sono temporaneamente private del proprio pastore. Si pensa di recare così almeno in parte sollievo alla crescente schiera di pastori disoccupati.

[illegible] l'[illegible] di inquinamento

BONN — L'onda di inquinamento del fiume Reno prodotta dall'incendio alla fabbrica dell'impresa farmaceutica Sandoz a [illegible] (Svizzera) ha raggiunto [illegible] (Renania Palatinato) e la sua intensità si sta facendo minore soltanto per l'aumento della [illegible] d'acqua portata dagli affluenti.

[illegible]ondo quanto [illegible] dichiarato Werner Pfister, porta[illegible] della lega delle associazioni di pescatori del Baden Wuerttenberg (il primo Land tedesco sul corso del [illegible] in Germania) l'incendio alla Sandoz ha scatenato la più grave catastrofe mai avvenuta nell'Alto Reno. La moria dei pesci, che finora [illegible] limitata alle [illegible] e per [illegible] quali per otto anni non saranno [illegible] possibili pesche consistenti, secondo Pfister, [illegible] sta estendendo [illegible] lucci, alle trote e [illegible] bianco.

Gli impianti di depurazione delle acque per uso domestico della capitale federale Bonn (che è attraversata dal Reno) per precauzione sono stati inattivati da alcuni giorni. Il rifornimento idrico è affidato agli acquedotti provenienti dal massiccio montuoso dell'Eifel.

[illegible] per il potere Centinaia [illegible]

PARIGI — Molte centinaia di persone sono state arrestate in Iran nelle ultime settimane, dopo il fermo di stretti collaboratori dell'ayatollah Montazeri, successore designato dell'Imam Khomeini: lo affermano fonti informate dell'opposizione iraniana a Parigi.

Comandanti dei «guardiani della rivoluzione» sono stati arrestati sul fronte; numerosi rappresentanti del governo nelle province e militanti iracheni e afghani dei movimenti islamici sono anch'essi sotto arresto, nel quadro dell'inchiesta condotta dopo il rapimento, all'inizio di ottobre, dell'incaricato d'affari siriano a Teheran Iyad [illegible]. Gli arresti [illegible] più numerosi nella regione di Isfahan e Nadjafabad, nel centro dell'Iran, roccaforte di Montazeri.

Arriva l'Iva [illegible] in Grecia

ATENE — Il governo greco ha attuato un provvedimento che congela tutti i prezzi fino al primo gennaio 1987 per evitare speculazioni in vista dell'entrata in vigore nel Paese dell'imposta sul valore aggiu[illegible].

La misura assicura anche il rispetto da parte del governo greco del limite del 16 per cento del tasso di inflazione annua deciso dalla Comunità europea come condizione necessaria per l'erogazione della seconda parte di un prestito al Paese per un totale di un miliardo e mezzo di dollari. L'Iva farà entrare nelle casse dello Stato una somma prevista intorno ai 390 miliardi di dracme.

A cent'anni dalla nascita di Chiang Kai-Shek

CAUTE RIFORME A TAIWAN

[illegible] partito [illegible] potere «apre» all'opposizione

Il governo non riesce a risolvere i problemi ereditati dal fondatore del regime nazionalista cinese. Verrà abolita la legge marziale in vigore dal '49

TAIPEH — Dall'ufficio del presidente sporge un grande ritratto: Chiang Kai-Shek sorride. Taiwan celebra il centenario della nascita [illegible] leader, la cui figura si staglia sempre poderosa sull'isola e sui suoi [illegible]tanti, diciannove milioni. I ritratti spiccano sui souvenir, sui taxi, nelle sale di consiglio, anche nei distribu[illegible] di benzina.

Chiang Kai-Shek nacque il 31 ottobre 1887. Già migliaia di [illegible] hanno reso omaggio alla tomba di Chiang a Taipei.

[illegible] governo trova ancora difficile risolvere i problemi storici ereditati da lui. Formosa lo ricorda soprattutto come eroe militare, nella resistenza cinese contro l'invasore nipponico [illegible] la seconda guerra mondiale.

Sconfitto dai comunisti nella guerra civile sul Continente, nel 1949 Chiang portò il governo nazionalista sull'isola, di soli 36 mila chilometri quadrati. Sognava di tornare al potere a Pechino. I successori politici di Chiang, guidati dal [illegible] Chiang Ching-Kuo, debbono fare i conti anche con la popolazione indigena, che non ha accettato i «continentali» giunti a fare i capi. L'85 per cento degli abitanti nati qui costituiscono l'opposizione politica. Per conquistare il consenso, il partito kuomintang al potere (nazionalista) ha avviato un programma di riforme democratiche. Questo mese ha annunciato che revocherà la legge marziale, in vigore dal 1949, e che toglierà [illegible] divieto [illegible] nuovi partiti politici.

Nel governo centrale sarà maggiore il numero dei seggi elettivi. Hu fu professore di politica all'università nazionale di Taiwan. Commenta: «Avremo la rivoluzione se il kuomintang non spartirà il potere con altri». Ecco [illegible] dilemma: il kuomintang [illegible] tener vivo il mito secondo cui gli spetta il governo di tutta la Cina, pure sviluppando sull'isola un regime democratico. Gli organi legislativi e esecutivi restano dominati da patriarchi eletti 40 anni fa sul Continente. Affermano di rappresentare tuttora gli elettori. In media ne muore uno la settimana. Il kuomintang vuole colmare i vuoti, ma come?

Ma Soo-Lay, segretario generale, dice: «E' un problema difficilissimo. Siamo tuttora [illegible] governo nazionale, e dunque dal Continente deve essergli [illegible] rappresentanza». Per Taiwan è questione di vita o di morte. Pechino ripete che mai accetterà una Taiwan indipendente: appartiene alla Cina.

Vi sono tante pre[illegible] per mutamenti politici mentre Formosa si trasforma rapidamente in società industriale, [illegible] una classe media ricca e colta, che esige più spazio politico.

Negli scorsi mesi i politici dell'opposizione hanno creato un [illegible] partito, e organi[illegible] dimostrazioni [illegible] autorizzate. Un osservatore occidentale dice: «I valori mutano. Chiang era considerato un Dio, ogni suo [illegible] era perfetto, nessuno osava discutere. Ma suo figlio dopo il [illegible] ha quell'autorità». Ha perso potere anche il partito, anche se conserva una potente organizzazione.

In privato alcuni funzionari governativi ammettono: Chiang Ching-Kuo e gli altri fautori di [illegible] democratici si scontrano con l'opposizione dei duri. Pubblicamente il kuomintang smentisce: non ci [illegible] spaccature. Ma in un recente discorso, Chiang jr. ha accennato: «Tutti i membri del partito debbono avere più apertura mentale; devono favorire l'armonia politica». La popolarità del kuomintang e delle riforme sarà messa alla prova dalle elezioni nazionali di di[illegible]: per la prima volta il «partito dell'opposizione» presenterà i propri candidati. Nelle elezioni gli oppositori ebbero il 30 per cento dei voti, con un programma [illegible] rivendicazioni contro «i continentali e la legge marziale».

Un diplomatico europeo [illegible] «Attenuando [illegible] legge [illegible] il potere toglie spa[illegible] politico all'opposizione», considerata [illegible] e divisa. L'organizzazione del kuo[illegible] invade ogni aspetto [illegible] vita.

[illegible] partito ha cellule nelle aziende, nelle università, nei comitati di quartieri. Ma i [illegible] del kuomintang ripetono: «Intendiamo davvero condividere [illegible] potere [illegible] le opposizioni. Un partito politico nuovo potrebbe formare un futuro governo».

Sempre più grave la crisi del Costa Rica

NON SI PUO' USCIRE DISARMATI NEL PAESE «SENZA ESERCITO»

Lo scorso anno il Paese ha ricevuto dagli Stati Uniti oltre 11 milioni di dollari in forniture militari. La turbolenta frontiera dove [illegible] scontrano sandinisti e contras

SAN JOSE' — Formalmente il Costa Rica è tra i pochi Paesi del mondo che non dispongono di un esercito, perché finora non ha mai avuto motivo di temere invasioni dall'esterno. Ciò lo ha messo al riparo da alcuni mali comuni ad altri Paesi latinoamericani, come il «caudillismo», le dittature militari e i «pronunciamientos». [illegible] questo privilegio, che il Costa Rica condivide con pochissimi altri Paesi (l'Islanda, che non ha esercito, ma dispone di un'agguerrita guardia costiera, e poi ovviamente i mini Stati come Andorra, Monaco o San Marino), si sta rivelando sempre più teorico e sempre [illegible].

Non si capisce, infatti, come [illegible] Paese privo di forze armate possa avere ricevuto l'anno scorso 11,3 milioni di dollari dagli Stati Uniti come aiuti militari (erano 2,1 milioni nel 1982). Questa contraddizione si spiega però facilmente: il Costa Rica ha cominciato ad armare le sue forze di si[illegible] guardie civili e rurali, e [illegible] prattutto le forze che pattugliano l'inquieta frontiera con il Nicaragua e che da un paio d'anni a questa parte [illegible] coinvolte negli scontri di confine tra sandinisti e contras.

E' difficile infatti restarsene [illegible] disarmati in un [illegible] tanto ostile e [illegible] e in questi anni tutto il Centro America, e [illegible] particolare i [illegible] guerriglie, hanno conosciuto una impressionante «escalation» militare. Un tempo, non molti anni fa, la polizia del Costa Rica era armata solo di manganelli, per affrontare qualche occasionale malvivente, e di cacciarle [illegible] svitare e portar via le targhe delle auto che avevano violato le [illegible] traffico. Ora invece i poliziotti sono armati di fucili semiautomatici, ed è un sintomo preoccupante del deterioramento della situazione. Anche in Costa Rica la paura serpeggia tra i politici, gli industriali e i proprietari terrieri. Il Paese è rimasto una relativa oasi di pace, in confronto con i suoi turbolenti vicini del nord, Nicaragua, Salvador e Guatemala, ma ondate di terrorismo sono state portate da stranieri e il nord del Paese è stato spesso usato come base dai «contras» che cercano di rovesciare il potere sandinista a Managua. La dichiarazione di neutralità fatta dal governo nel 1983 non è servita a mettere il Paese al riparo da questi spiacevoli fenomeni.

Nelle vie di San José si vedono spesso transitare camion carichi di uomini armati in uniforme. Sono quelli della guardia nazionale, e non chiamarli soldati sta diventando un'ipocrisia o un eufemismo. Ma tutto il Paese si sta armando, e non solo le forze governative. Molti cittadini non escono mai di casa senza una pistola nella fondina, e anche le guardie private degli alberghi sono armate. I ricchi [illegible] nascondono dietro alti muri e sono protetti da vigilantes armati fino ai denti. Il Costa Rica è [illegible] diventato un buon mercato per armi e dispositivi di sicurezza. L'anno scorso i «berretti verdi» americani hanno addestrato un migliaio di guardie civili in compiti militari e di polizia come la repressione del terrorismo e dei [illegible] insurrezionali.

Biancaneve compose il numero [illegible] Bella Addormentata e attese. Una voce sognante esalò un languido: - Prontoooo? - - Sono io, Biancaneve. Muoviti, pigrona, o ti sei dimenticata del nostro appuntamento? - chiese Biancaneve. - Certo che no! Ma dove andiamo? Sono [illegible] stufa dei boschi: sempre le stesse persone, con gli stessi vestiti e le solite storie da sentir... - brontolò la Bella Addormentata. - Stai tranquilla! - esclamò Biancaneve - conosco un posto da favola! Un palazzo meraviglioso dove non ti annoierai di sicuro. - Un palazzo? - si lamentò la Bella Addormentata - Santo cielo! Scommetto che per arrivarci bisogna fare il solito: e cammina, cammina, cammina ... - - Ma no! Con l'autobus è comodissimo: è in pieno centro, figurati! Oppure prendiamo la macchina, tanto c'è il parcheggio interno! - esclamò entusiasta Biancaneve.

- Oh, questo mi fa piacere! - trillò la Bella Addormentata - E poi, una volta entrate? - - Possiamo corroborarci con un buon caffè al bar del palazzo, e poi cominciare a curiosare: capirai, sei piani, ce ne sono di cose da vedere: saponi, palloni, maglie e scarponi; costumi, profumi, mobili e lumi; ombrelli, cappelli, camicie e gioielli; bambole, tombole, mestoli e pentole; cappotti, salotti, stivali e [illegible]; panini, giochini, moquette e slippini; magliette, racchette, occhiali e cassette!... - Oh, che bello! - sospirò la Bella Addormentata - come mi piacerebbe possedere tutte queste belle cose! - Beh, mia cara - la rassicurò Biancaneve - niente ti impedisce di comprarle, se le vuoi. Niente è impossibile in questo palazzo. Il segreto del suo potere è racchiuso in una formula magica: la praticità d'acquisto della Rinascente più i [illegible] che solo negozianti di classe sanno dare. - - E dimmi, ha un nome, questo palazzo? - chiese incuriosita la Bella A[illegible]. - Certo: si chiama Centro Commerciale Lagrange 15 - rispose Biancaneve - Mi è proprio venuta voglia di andarci, sembra tutto così favoloso... ma... sei sicura che esista? - domandò insospettita la Bella Addormentata. - Per tutte le mele stregate! - sbuffò spazientita Biancaneve - Certo che esiste. Svegliati, una buona volta, cara!

VIA LAGRANGE 15 (PALAZZO "LA RINASCENTE") TORINO - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

Hagler contro Leonard

E' IL BLUFF DEL SECOLO

Match del secolo o bluff del secolo? Il problema sta tutto qui, [illegible] che una conferenza-stampa [illegible] qualche giorno [illegible] salone del Waldorf Astoria di [illegible] York ha annullato la [illegible] che la folle sfida tra Marvin Hagler ed il redivivo Sugar Ray Leonard, per il titolo mondiale dei pesi medi, [illegible] andare a [illegible] come suggeriva il buon [illegible].

Nella giungla della boxe americana purtroppo l'[illegible] legge che conti è quella del dio dollaro e di fronte agli allettamenti del «business» qualsiasi ragionata opposizione è caduta, anche perchè tra i [illegible] della prima ora molti hanno fatto [illegible] indietro, dopo essersi [illegible] conto che la «pensata» dell'organizzatore [illegible] Arum, avallata dal Wbc, avrebbe potuto, a gioco lungo, [illegible] produttiva anche per loro. [illegible] piano dei dollari, naturalmente, ma forse [illegible] era neppure il caso di precisarlo.

La [illegible] ad esempio, prendendo a pretesto la comoda, banalissima scusa che per la sfida Hagler-Leonard è stata [illegible] la distanza delle dodici riprese [illegible] sciuta [illegible] Wbc. Si ritiene [illegible] gicamente autorizzata a non ri[illegible] il combattimento del 6 aprile prossimo al Caesar's Palace di Las Vegas, varando un suo campionato del mondo dei pesi medi, probabilmente tra Thomas Hearns, un campione del mondo dei medi junior che fatica tremendamente a restare al di sotto dei 70 chilogrammi, ed il detentore del titolo europeo Herol Graham, inglese.

L'Ibf, l'ultima [illegible] fra le [illegible] nizzazioni mondiali, ma quella che ha imparato più in fretta a turlupinare il pubblico, si rassegnerà ovviamente a scegliersi un terzo campione del mondo. Come stupirsi di questo allegro compor[illegible], dal momento che la Wba, nel suo ultimo congresso a Reno, ha avuto la brillantissima idea di inflazionare ulteriormente la boxe varando i titoli [illegible] diali juniores? Della commissione che dovrà occuparsi di questa nuova iniziativa è stato eletto presidente l'avv[illegible] Antonio Sciarra, vicepresidente della Federboxe: [illegible] è un peccato [illegible] persona intelligente, per ambizione si lasci [illegible] da questa maligna corrente.

Ma torniamo a quello che, tutto sommato, per noi resta il bluff del secolo. Bob Arum, [illegible] cornice fastosa del Waldorf Astoria, ha sparato a mitraglia le cifre che legittimano, [illegible] piano pura[illegible] la colossalità dell'avvenimento. Hagler, in quanto detentore del titolo, avrà una borsa garantita di 12 milioni di dollari (quasi 18 miliardi di lire), mentre il minimo garantito di Leonard sarà di 15 miliardi di lire (11 milioni di dollari). A questi introiti dei pugili potrebbero aggiungersi percentuali [illegible] su pubblicità, televisione [illegible] aggiungerebbero [illegible] cinquanta [illegible] borsa pattuita.

I biglietti al «Caesar's Palace», capace di 15.400 posti, costeranno da un minimo di [illegible] dollari (oltre 140 [illegible] lire) ad un [illegible] di 700 dollari (poco meno di un milione) [illegible] il bordo ring. Poichè è impensabile che possa mancare il «tutto esaurito», la sola vendita dei biglietti dovrebbe fruttare circa 7 milioni di dollari, più o meno dieci [illegible]. L'avveni[illegible] sarà venduto a [illegible] tv [illegible] (per l'Italia, ovviamente, Berlusconi è arrivato prima [illegible] Rai) e poichè negli Usa è prevista anche un'ampia [illegible] di trasmissioni a circuito chiuso a prezzi da 10 a 40 dollari, non appare azzardata la previsione che il «giro» complessivo di dollari del match possa arrivare ai 100 milioni di dollari, circa 140 miliardi di lire.

Naturalmente il fatto che [illegible] gar Ray Leonard non combatta [illegible] dal maggio [illegible] e [illegible] abbia subito un'ope[illegible] per il distacco di retina all'occhio sinistro è passato in seconda linea di fronte all'inondazione di dollari. Uno specialista oftalmologo scelto da una società di assicurazioni ha detto che l'ex campione del mondo non è soggetto a più rischi di quanti ne corra ogni altro pugile. Nella vecchia Europa noi siamo evidentemente troppo paurosi o ingenui: un pugile col distacco di [illegible] non lo facciamo più salire sul ring.

Gianni Pignata

[illegible]

Marvin Hagler [illegible] a Newark (New Jersey) il 23 maggio 1954. E' sposato, ha 4 figli, è guidato dai fratelli Pat e Goody Petronelli di origine foggiana. Il suo attuale record da professionista è di 62 vittorie, di cui 52 prima del limite, 2 pari e 2 sconfitte. E' imbattuto da 10 anni e 37 incontri. Ha conquistato il titolo mondiale nel settembre dell'80 battendo Minter per ferita alla terza ripresa, dopo una prima sfida mondiale pareggiata con Vito Antuofermo. Ha poi difeso la corona 12 volte: contro Obelmejias, Antuofermo, Hamsho, Lee, Obelmejias, Sibson, Scypion, Duran, Roldan, Hamsho, Hearns e [illegible]. Da dilettante [illegible] 55 vittorie e soltanto una sconfitta.

Fu operato a un occhio

Ray Leonard è nato a Palmer Park (Maryland) il 17 maggio 1956. E' sposato, ha 1 figlio, è sempre stato guidato da Angelo Dundee. Ha un record da «pro» di 33 vittorie, di cui [illegible] per ko, e una sconfitta, subita contro Duran. E' stato campione del [illegible] dei welter e dei superwelter battendo Benitez, Green, Duran (in [illegible] rivincita), Bonds, Kalule, [illegible] e Finch. Dopo quest'ultimo [illegible] (15-2-'82) si operò all'occhio sinistro per [illegible] della retina. Il 10 novembre annunciò il ritiro, ma nel maggio [illegible] tornò sul ring battendo [illegible] dopo [illegible] tappeto. Da dilettante [illegible] match (tutti vinti) ha conquistato il Guanto d'Oro e l'oro [illegible] di Montreal.

Sfide fra città

FOOTBALL AMERICANO TORINO E BOLOGNA DI FRONTE

Torino contro Bologna nel campionato di football americano 1987. Il calendario prevede infatti in [illegible] girone Giaguari, Tauri, Warriors e Doves, [illegible] e [illegible] Grosseto, Skorpions Varese e [illegible] Bellusco.

«*Un girone stimolante* — commenta il portavoce dei Giaguari, Ernesto Arduini — *Senz'altro il [illegible] vincitore sarà uno dei partecipanti al Superbowl*».

«*Molti nemici, molto onore* — gli fa eco il "tauro" Carlo Miglio — *il [illegible] varie squadre si [illegible] sul campo. Almeno nessuno più potrà dire che il nostro è il girone più debole*».

Un problema reale che si presenta è quello delle trasferte eccessivamente lunghe. «*A guadagnarci [illegible] rimaneggiamento dei gironi sono [illegible] squadre milanesi che si trovano ad avere un'unica trasferta lunga fino a Genova* — dichiara polemicamente Miglio — *Noi [illegible] dovremo andare due volte a Bologna e una volte a Grosseto, e mi sembra un po' eccessivo. [illegible] sotto il profilo finanziario*».

«*Sì, [illegible] trasferte sono un po' troppo lunghe* — conferma Arduini — *Non dico [illegible] logica, ma per quanto riguarda Grosseto non si può [illegible] di partire al mattino, giocare e poi rientrare a [illegible]. Qualcuno [illegible] che è meglio [illegible] per non costringere il pubblico a vedere le stesse squadre. Ma in questo caso vivacizzare l'interesse della gente per noi coincide [illegible] seri problemi di ordine organizzativo*».

[illegible] ai playoff da questo gi[illegible]. «*E' un terno al lotto* — risponde [illegible] — *ci sono formazioni ultrafavorite ed altre che si presentano come outsiders ma che [illegible] sconvolgere ogni previsione. Se proprio dovessi sbilanciarmi in un pronostico, darei come vincenti i Warriors Bologna [illegible] e Doves. Per il [illegible] posto vedo noi, i Giaguari e Grosseto alla pari*».

Per il primo anno [illegible] quando viene disputato il campionato di [illegible] A, le squadre torinesi non [illegible] più le [illegible] liguri. [illegible] Squali [illegible] sono finiti nel secondo girone [illegible] le tre milanesi, i Falchi Modena, i Faraoni Garbagnate e i Mastini Ivrea.

m. san.

Pallavoliste senza vittorie

IL CUS TORINO VUOLE LASCIARE «QUOTA 0»

Il Volley 2000, avversario di turno, non è irresistibile e potrebbe consentire alle ragazze di Perri di abbandonare [illegible] scomoda posizione di classifica

Per la pallavolo piemontese di A2 è giunta l'ora del riscatto. [illegible] quattro giornate di campionato l'unica vittoria ottenuta dalle nostre formazioni rimane sempre quella di tre settimane fa, conquistata al Palafiis di Mondovì dalla Valeo a spese del Burro Vir[illegible] Mantova. Un bottino esiguo per godere di una certa tranquillità e per non cominciare a preoccuparsi, visto anche l'attuale andamento della classifica che vede i [illegible] in penultima [illegible] sizione e il Multitecnica Cus Torino, in campo femminile, addirittura in ultima sia pure in buona compagnia.

E' venuto quindi il momento di [illegible] ai ripari e di rimediare a una situazione che questo avvio di stagione piuttosto disastroso rischia di compromettere in [illegible] irreparabile. Non è certo il caso di allarmarsi, ma comunque le formazioni piemontesi dovranno cercare di fare qualcosa per uscire dalla piccola crisi in cui sono state coinvolte, prima che sia troppo tardi. Proprio per questo motivo dovranno cercare di [illegible] già da domani nelle partite del quinto turno, cercando di andare a cogliere in trasferta quelle soddisfazioni e quei punti che sabato scorso non sono riuscite ad ottenere sul parquet di casa.

I ragazzi della Valeo Mondovì saranno impegnati sul campo del Gabbiano Virgilio, squadra neopromossa molto valida che ha intenzione di volare molto lontano, mantenendo fede al proprio [illegible]. Contro la formazione in cui militano Giorgio Oria e Luca Mantoan, due [illegible] della Bistefani che martedì [illegible] ha eliminato proprio la Valeo dalla Coppa Italia, i monregalesi dovranno stare molto attenti e soprattutto cercare, con la grinta e la determinazione, di vincere il «mal di trasferta». Voglia di riscatto anche per le pallavoliste del Multitecnica Cus Torino che [illegible] dranno a far [illegible] il Volley [illegible] Spezzano, [illegible] matricola alla [illegible] prima esperienza in A2, anche se il fatto di provenire [illegible] prolifica provincia modenese costituisce già una garanzia. La squadra [illegible] ha poi vanta una certa esperienza, grazie soprattutto a [illegible] De Biase, arrivata quest'anno a Spezzano dopo una lunga militanza in A1 nel Civ & Civ e nel [illegible] Vicentina.

[illegible] torinesi, dal canto loro, non hanno certo [illegible] l'entusiasmo, essendo convinte di poter ancora dire la loro in questo campionato, dopo un avvio di stagione in salita e [illegible] del calen[illegible]. Le ragazze di Antonio Perri infatti proprio sabato prossimo in casa contro il Pac[illegible] una delle maggiori candidate alla promozione, hanno dimostrato di saper lottare alla pari anche contro avversarie più forti e per questo non devono assolutamente rassegnarsi prima del tempo a rimanere invischiate in zona retrocessione.

La loro classifica certo parla chiaro, essendo il Cus ancora fermo a zero punti, ma non per questo è il caso di preoccuparsi. Domani infatti la partita con lo Spezzano è sicuramente alla portata di Romagnolo e compagne.

[illegible]urizio Pignata

[illegible] N. [illegible] — I PRONOSTICI	
PRIMA [illegible]	1 1
Roma (galoppo)	2 x
SECONDA [illegible]	1 1
Livorno (galoppo)	1 2
TERZA CORSA	x 2 1
Bologna (trotto)	x 2 1
QUARTA CORSA	1 2 1
Padova (trotto)	1 x 2
[illegible]	x 1
Trieste (trotto)	1 x
[illegible] CORSA	2 1
Taranto (trotto)	1 1
Pronostico aggiunto per concorrere a 500 milioni:	
SETTIMA CORSA	1
Trieste (trotto)	1
OTTAVA [illegible]	1
Taranto (trotto)	2

Domani sera e domenica trial al Palasport

ACROBAZIE SU DUE RUOTE A TORINO SHOW DI CAMPIONI E SOUBRETTES

Spettacolo nel senso più ampio del termine. Sport e showgirl con i più grandi campioni del trial mondiale e le ragazze più telegeniche del momento, ovverosia le formose [illegible] di «Drive In».

Queste in sintesi le [illegible] dell'appuntamento con il trial indoor domani sera, inizio ore 21, e domenica pomeriggio, inizio [illegible] 14,30, al Palasport di Parco Ruffini. Per il quinto anno consecutivo il trial indoor fa tappa nel capoluogo piemontese, ma per la prima volta si sposa con una gara iscritta al campionato mondiale.

«*In realtà* — precisa l'ideatore della manifestazione, Sandro Spreafico — *il mondiale [illegible] nasce soltanto quest'anno ed è proprio il capoluogo piemontese a tenerlo a battesimo. Dopo la manifestazione torinese il grande circo del [illegible] si trasferirà in Brasile, dove a San Paolo è programmata la seconda [illegible] cinque prove. Le altre seguiranno durante l'inverno a Barcellona, Parigi, Tokyo*».

Il trial indoor, nato in Spagna agli inizi degli [illegible] Ottanta, ha ottenuto in quest'ultimo [illegible] il [illegible] da parte [illegible] Federazione [illegible] internazionale. C'è stato anche il determinante apporto delle più importanti Case ufficiali che utilizzano concretamente l'opportunità di sperimentare e collaudare i nuovi [illegible] meccanici in [illegible] della stagione successiva.

«*D'altronde questa è la caratteristica di un po' tutte le discipline indoor* — ha proseguito l'organizzatore. — *Gli sport nati [illegible] la bella stagione vivono ormai il loro momento di preparazione durante l'inverno. E viceversa. Il [illegible] indoor, rispetto a molte altre discipline, possiede però [illegible] vincente che è quello di essere, al pari di quello all'aperto, avvincente e spettacolare*».

Tutte le prove speciali, 8 da ripetersi [illegible] volte domani sera e altrettante domenica, [illegible] state infatti ideate in modo da coinvolgere e appassionare il pubblico presente sulle gradinate.

Il tracciato è stato progettato da Albino Teobaldi, uno dei primi trialisti azzurri entrato a far parte della «top-ten» mondiale già sul finire [illegible] Anni Settanta.

«[illegible] *quando esiste la specialità indoor, soltanto in Piemonte gli appassionati sono praticamente raddoppiati*», dice Spreafico, certo di non poter essere smentito.

Grosso spettacolo e grossi nomi per questa «prima» [illegible] vedrà impegnati in pratica tutti gli [illegible] della specialità: dal campione iridato '86, il francese Thierry Michaud, ai professionisti Torres, Leyenue, Berlatier, Schreiber. A difendere i colori italiani ci sa[illegible] il giovanissimo Diego Bosis, una delle maggiori [illegible] del trial nazionale, e il no[illegible] Donato [illegible] pilota di spicco del clan azzurro.

Se si esclude l'inglese Saunders, infortunato, l'elenco dei partecipanti vanta in pratica i migliori dieci [illegible] delle classifiche mondiali di quest'anno.

E le ragazzone di «Drive In»?

«*Balleranno e daranno spettacolo tra una [illegible]he e l'altra, coprendo così i tempi morti*», conclude Spreafico. Le prerogative [illegible] «show» ci sono proprio tutte, insomma. Il pubblico apprezzerà di sicuro.

Piero Abrate

Volley: domani il via in C2 e D

PER LA PRIMA VOLTA SOLO DUE RINUNCE

In sette mesi si disputeranno quasi ottocento partite. Trentatré squadre torinesi in lizza. Già parecchi derby nella prima giornata. La Sadaf Savigliano contro i giovani della Bistefani

Trentatré torinesi, dieci cuneesi, otto novaresi, sei vercellesi ed altrettante alessandrine, quattro aostane ed astigiane concorrono a formare il gruppone di [illegible] squadre che domani inizieranno la lunga avventura della sei[illegible] edizione dei campionati regionali pallavolistici di serie C2 e D. Tra «regular season» (sei gironi da 12 squadre ciascuno) e playoff per la promozione e la retrocessione, il volley piemontese terrà banco fino a maggio.

In sette mesi si giocheranno quasi [illegible] partite: un'attività davvero importante non soltanto quantitativamente (tutta la regione, in pratica, viene coinvolta) ma anche dal punto di vista qualitativo considerato che sono proprio le squadre militanti in questi due campionati a rappresentare il serbatoio [illegible] per le formazioni [illegible] categorie superiori.

Per la prima volta, [illegible] st'anno C2 e D [illegible] disputate ad organici completi: le rinunce sono state soltanto [illegible] e così il comitato regionale ha potuto provvedere nei termini utili ai reintegri (il Bellavista Ivrea ha sostituito il disciolto Moncalieri in D femminile, il Vallemosso [illegible] rilevato in extremis i diritti del Vallestrona in D maschile) evitando di «mutilare» qualche girone com'era già successo più volte in passato.

Domani, dunque, si parte e [illegible] è difficile prevedere subito lotta serratissima su tutti i 36 campi di gara. Il programma della «prima» è ricco di «derby» che il computer della federvolley regionale si è evidentemente divertito a far coincidere [illegible] l'esordio ufficiale di molte squadre.

Nella C2 maschile mentre il Pinerolo di Vignetta affronterà l'impegnativa trasferta di [illegible] e la favorita Sadaf Savigliano ospiterà i giovani della Bistefani, altri tre match [illegible] attenzione non [illegible] per i loro contenuti tecnici, ma anche e soprattutto [illegible] motivi «campanilistici», visto che Caluso-Borgofranco è sfida tutta canavesana, Iveco Mondovì-Libertas Racconigi è il primo degli [illegible] tra le «big» della «Provincia Granda», e Valdocco-Arti [illegible] è [illegible] le «classiche» della pallavolo «minore» [illegible].

Un vero, attesissimo derby si disputerà [illegible] a Settimo [illegible] girone [illegible] della D femminile: Lilliput Tnt Traco (am[illegible]) che si avvale di alcune ragazze provenienti [illegible] Lasalliano) e Pallavolo Settimo [illegible] Alfigure, piuttosto ridimensionata dopo la delusione dello [illegible] campionato) [illegible] costrette a scoprire subito le loro carte per non rischiare di soccombere in un duello che nessuno vuole assoluta[illegible] perdere (tra i due club c'è un po' di ruggine per [illegible] di una fusione andata in fumo due stagioni or sono...).

Negli [illegible] gironi quasi tutte le [illegible] che m[illegible] alla promozione inizieranno la stagione lontane da [illegible] in [illegible] femminile Fortitudo Chivasso e Vallio Aosta vogliono sfruttare i campi di Kennedy e Borgonuovo [illegible] lanciarsi senza indugi verso la C1, in D maschile le «gemelle» CR Sanpaolo e Volley S. Paolo chiedono a Sa.Fa Chieri ed Arona i primi punti di un [illegible] che [illegible] vederle protagoniste.

Questo il calendario [illegible] primo turno:

C2 maschile: Olimpia Ao-Pinerolo, Aurora Venaria-Colle Ito, Sadaf-Bistefani, Mondovì-Racconigi, Valdocco-Arti Mestieri, Caluso-Borgofranco.

C2 femminile: Fulgor-Montalto, Kennedy-Fortitudo, Artauto-Vendemini, Comauto Co-Marosa, Borgonuovo-Vallio, Pinerolo-Meneghetti.

D maschile: Girone A: Lasalliano-Voluntas At, Edil M-Dima, Sa.Fa Chieri-CR S. Paolo, S. Damiano-Autofontana Cu, Sidis-Asa, Novi-Delta; Girone B: Altiora-Fulgor No, Bellavista-Sa.Fa To, Vallemosso-Santhià, Arona-S. Paolo, Occhieppese-Turati Ao, Pavic-Villata.

Roberto Condio

Dove andiamo stasera in città

[illegible]

Al Nuovo con Adriana Cava

Teatro

Teatro dell'Angolo. Alle ore 21, in via Chiomonte 3, per la stagione serale del Teatro dell'Angolo/l'Araldo, la compagnia Panna Acida presenta *«Come la notte»*, di Laura Fachiello e Carlina Torta. Interpreti: Heidemarie Ackermann, John Murphy, Amato Pennasilico, Carlina Torta, Marco Zannoni — *Lo spettacolo, prodotto in collaborazione con l'Ente [illegible] Romano di Fiesole e il Centro Internazionale di Drammaturgia, si segnala per la freschezza poetica e la delicata suggestione che nasce dall'incontro del sogno con la realtà. Gli abitanti di una casa costruita sui magici auspici, [illegible] il passaggio della cometa che permetterà di esaudire un loro desiderio: nell'attesa, i ricordi dell'infanzia si mescolano ai fantasmi del passato che tornano per ritrovare i propri [illegible] La regia dello spettacolo è di Carlina Torta, che ha conseguito il premio speciale dell'Istituto del Dramma Italiano per la regia e l'interpretazione di testi italiani contemporanei in occasione del precedente allestimento del gruppo: «Nera»* Repliche fino al 15 novembre. Domenica, spettacolo alle ore 16.

[illegible] Colosseo. [illegible] 21, la Compagnia Comica Piemontese [illegible] Walter Molino presenta «'Na cosa nostra».

Teatro Nuovo. Pr[illegible] la sala Valentino va in scena, alle [illegible] 21, *«Trappola per topi»* di Agatha Christie. Biglietti [illegible] vendita [illegible] la cassa del Teatro Nuovo, a lire 15.000 (interi) e [illegible].000 (ridotti).

Piero Della Francesca. Stasera, alle ore 21, in corso Svizzera 185, la Compagnia Teatro Ui ed il Centro Piero Della Francesca, presentano lo spettacolo «Albe», di Valeriano Gialli. Posto unico, lire 10 mila, ridotti, lire 7 mila. Domenica, [illegible] alle ore ore 17. *Repliche* fino al 10 novembre.

[illegible] Gruppo della Rocca. Alle ore 20,45, il Gruppo della Rocca presenta, in prima nazionale, «Happy End» di [illegible] Brecht, con Loredana Alberti, [illegible] Bein, Giovanni Boni, Florenza Brogi. Il biglietto intero [illegible] 16.000 lire, quello ridotto 13.000.

Teatro Alfieri. Questa sera alle ore 20,30, per la stagione in abbonamento del Teatro Stabile, va in scena *«Giulio Cesare»*, di William Shakespeare, con Corrado Pani, Aldo Reggiani, Massimo Foschi. Posto unico, lire 19 mila.

Teatro Carignano. Questa [illegible] alle ore 20,30 replica per «Pamela» [illegible] Goldoni, [illegible] Carlo Simoni, Laura [illegible] Cesare [illegible]. Il prezzo del biglietto è di 19.000 lire (posto unico).

Concerti

Concerti Rai. [illegible] di Torino della R[illegible] si ripro[illegible] stasera alle 21 con organico completo all'Auditorium per il 5° Concerto della Stagione Sinfonica Pubblica. In programma la Messa di Requiem di Verdi, diretta da Emil Tchakarov. Il soprano è Katia [illegible]

Accade

Centro Kuliscioff. Alle ore 21, presso la sala circoscrizionale [illegible] corso Ferrucci 65/a, ha luogo la finale del 1° T[illegible] di improvvisazione poetica. [illegible] finale sono stati ammessi [illegible] autori che saranno chiamati a svolgere tre prove [illegible] improvvisazione poetica su temi [illegible] no sorteggiati all'inizio della serata. La giuria sarà costituita dal pubblico. Ogni giurato-spettatore sarà [illegible] to ad esprimere un [illegible] di quattro ed un massimo di otto preferenze per ogni prova. Ingresso libero. Presso la stessa sala di corso Ferrucci 65/a alle ore 20.30 viene riaperta al pubblico la mostra *Ungheria 1956*. L'esposizione, [illegible] la [illegible] Centro studi Anna Kuliscioff con il patrocinio [illegible] Comitato Pace e Cooperazione del [illegible] di Torino, dopo il [illegible] di pubblico e di critica riscosso presso la sala degli Antichi Chiostri dove è stata inaugurata il 21 ottobre, [illegible] pubblico, con il patrocinio della Circoscrizione 3, sino al 10 dicembre tutti i giorni feriali con orario 9-18.

Birrerie

Capolinea n. 8, [illegible] 21,30, in via Maddalena 42 bis, suona il trio Faraò, Bianpini, Pescagini.

Harry's Pub. Alle [illegible] 22, in via Burzio 9, suona il *Nono Jazz*.

La Contea. In corso Quintino Sella 132, alle ore [illegible] jazz rock con il gruppo *To Be A Bop*

Centralino Club. Alle ore 22, in via delle Rosine 16/a, presentazione ufficiale di «Rock'n'Non», 33 giri [illegible] di una nuova coppia di cantautori; *Franz Coriasco* e Michele Prosperi.

[illegible] Alle ore 22, in via Perugia 41, musica new wave con i KGB.

Pub [illegible] Alle ore 22, in via Alpignano 82 a Rivoli, esibizione della cantante jazz Ti[illegible] Gisgioni.

Cabaret

Paradosso & Paragone. Alle [illegible], [illegible] Centralino Club, [illegible] via [illegible] Rosine 16/a, spettacolo di cabaret con Paolo Farronato e Walter Di Miceli in arte *«Paradosso & Paragone»*.

Balletto

Teatro Nuovo Torino. Stasera e domani, alle ore 21, per il cartellone del [illegible] Danza Festival, va in [illegible] il «Jazz Ballet», di Adriana Cava. Biglietti in vendita a lire 12 mila. Informazioni e prenotazioni al Teatro Nuovo, [illegible]so Massimo d'Azeglio 17, tel. 655.852.

In poltrona davanti alla TV

ANGELI & RUSSO

Nel [illegible] varietà

Raiuno

[illegible] 15,30: Pista!, per i ragazzi. Maurizio Nichetti, torna a presentare il [illegible] divertentissimo programma per ragazzi che «inventa» ogni settimana tre ore a base di gag, musiche, giochi interattivi e cartoni animati [illegible] Walt Disney.

Il regista e attore avrà [illegible] partner in studio Daniela Goggi [illegible] presenterà, tra il resto anche la sigla finale del programma «La famiglia di Topolino», [illegible] da Bruno Lauzi. Fanno parte del cast anche la giovanissima [illegible]a Gregoretti, figlia del più noto Ugo Gregoretti, e Shirine Sabet con [illegible] e rubriche fisse. Ombretta Colli sarà l'ospite della prima puntata. Sono previsti inoltre l'esibizione del mimo americano Tina Lenert e un numero di grande illusione della famiglia Bellucci. Nichetti, che è anche l'autore del programma, dedicherà al cinema uno spazio abbastanza ampio presentando scenette comiche, la [illegible] di grandi interpreti come Totò, Chaplin e Stanlio e Ollio.

Sono previsti [illegible] quiz sui film di Walt Disney e consigli settimanali sui film per ragazzi.

Raidue

Ore 22,10: Aboccaperta, attualità. «Sfratti, sfrattati, equo canone: sarà mai risolvibile il problema della casa?». [illegible] il tema della puntata [illegible] della trasmissione condotta da G[illegible] Funari, ripartita quest'anno alla seconda serata del venerdì dopo alcuni mesi di promozione alle 20,30. Nel corso della trasmissione [illegible] intervistata [illegible] Laura D'Angelo [illegible] famiglia di Roma sfrattata da un'abitazione nel quartiere San Giovanni.

Rete 4

[illegible] Un fantastico, tragico venerdì, varietà. [illegible] primo incontro in calendario [illegible] Ascoli-Fiorentina, e verrà [illegible] in studio. [illegible] si tratta [illegible] surrogato [illegible] campionato di serie A, ma [illegible] rubrica [illegible] supporter» inserita nel nuovo varietà che [illegible] stasera. La rubrica, curata da Terzoli e Vaime e condotta da Car[illegible] Russo e Paolo Villag[illegible] protagonisti i club dei tifosi delle squadre di serie A che disputeranno un singolare campionato rispecchiando, per quanto possibile, quello che [illegible] ne ogni domenica negli stadi. L'incontro non sarà giocato nel [illegible] tradizionale, su un campo di calcio, con un pallone e reti da segnare. Le partite infatti saranno disputate a colpi di quiz, giochini vari, spettacolo e gag. Ogni club formerà la sua squadra, per un numero [illegible] 15 play. Il torneo si svolgerà ad eliminazione diretta fino alla proclamazione del «campione di inverno».

Punto di forza di ogni [illegible] il «tifoso famoso» che la squadra riuscirà a portare nel gioco anche attraverso un'intervista filmata. La squadra vincitrice sarà proclamata da una giuria formata da cinque giornalisti, che decideranno in base alla simpatia suscitata dal club nella sua esibizione.

La trasmissione è intervallata dagli interventi [illegible] un gruppo di vecchie [illegible] della musica [illegible]: Carla Boni, Achille Togliani, Giorgio Consolini e Joe Sentieri, tutti presentati da N[illegible] Filogamo.

Ci sarà anche il venditore tv per eccellenza, Guido Angeli, che cercherà di ironizzare su se stesso tentando di vendere l'impossibile: il Colosseo, il Parlamento, la Mamma. Leopoldo Mastelloni, travestiga [illegible] tores non è troppo ben visto a causa di un quasi scandalo [illegible] vecchio di un paio d'anni, vestirà i panni [illegible] Lady Pizzella, amica tutta rosa, dai capelli ai piedi, che risponderà in musica ad una fan[illegible]. I Gatti di Vicolo Miracoli [illegible] curiosi combattimenti sul ring tra [illegible] gi storici, mentre i Trettré, prendendo in giro il successo di riviste come «Capital», presenteranno [illegible] spazio «Manovali», [illegible] di «Mal Ton» e all'Italian Trophy, catalogo delle avventure impossibili in [illegible] (pagare la bolletta [illegible], rinnovare [illegible] passaporto, chiedere la pensione).

Canale 5

Ore 22,30: Maurizio Costanzo Show, attualità. Che cos'è la «vocazione» per uno scrittore, per un attore, per un insegnante? E' la rinuncia a determinati piaceri o è solo un desiderio da far riconoscere agli altri? Gli attori Michele Placido e Pippo Franco, la scrittrice Dacia Maraini e la cantante lirica Fiamma Izzo D'Amico, sono gli ospiti del programma di Costanzo in onda dal Teatro Parioli di Roma.

Oltre che di vocazione, [illegible] parlerà di amore, di amori non corrisposti, di tecniche di abbordaggio, di riso e di pianto (Dacia Maraini [illegible] ma che le è «indispensabile ridere almeno dieci minuti al giorno»).

Antonio Faeti, docente di [illegible] della letteratura per l'infanzia a Bologna, illustrerà il suo [illegible] «In trappola col topo», una rivelazione e, soprattutto, una rivalutazione di Topolino, cinquantenne [illegible] Disney. Perché amare Topolino? [illegible] spiegherà: «Perché è un divoratore della vita che vuole essere presente in ogni situazione».

Michele [illegible] naturalmente pubblicità all'ultimo film girato con Mariangela [illegible] e [illegible] da Lina Wertmüller (io [illegible] reclamizzato sabato e «Fantastico»). Pippo Franco, che confesserà di sentirsi [illegible] farà [illegible] alle [illegible] che [illegible] presentando in questi giorni a Roma. Il soprano Fiamma Izzo D'Amico elencherà i suoi prossimi impegni di grande prestigio (è da poco tornata dalla Cina con Pavarotti) e spiegherà cosa non deve mai fare una primadonna. Dacia Maraini, intervistata da Costanzo [illegible] tra il sipario, farà pubblicità al suo ultimo libro «Il bambino Alberto», sull'infanzia di [illegible] un profilo [illegible] e inedito di uno [illegible] più grandi scrittori [illegible] dei nostri anni.

Raiuno

12,05 **Pronto... chi gioca?**, varietà, interviste e giochi e premi con Enrica Bonaccorti. Per giocare chiamate il numero 06/8302
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre [illegible]...**, attualità
14 — **[illegible] chi gioca? — L'ul[illegible] telefonata**, varietà
14,15 **Discoring**, musicale
15 — **Primissima**, settimanale di spettacolo del Tg1
15,30 **Pista!**, varietà per i ragazzi presentato da Maurizio Nichetti
16,55 **Oggi al Parlamento**, attualità
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Pista!**, *seconda parte*
— **I cartoni animati di [illegible] Disney**, cartoni animati
18,30 **Parola mia**, gioco a premi condotto da Luciano Rispoli. Con Anna Carlucci. Per partecipare telefonare al numero 011/836.686
19,40 **Alm[illegible] giorno dopo**
20 — **Telegiornale**

FILM [illegible] **Fuga nella notte**, di Delbert Mann, con John Hurt, J[illegible] Alexander, Beau Bridges. [illegible] drammatico [illegible] — *L'unico film drammatico prodotto [illegible] Walt Disney. Si narra la storia di una famiglia della Germania Orientale che medita di [illegible] in Occidente con l'unico [illegible] che ha a disposizione: un pallone aerostatico*

22,25 **Telegiornale**
22,35 **Speciale Tg1: L'Alfa passa alla Fiat**

Maurizio Nichetti [illegible] 15,30

24 — **Tg1 [illegible]**
0,15 **Horizon: Ma Darwin [illegible] torto?**, documenti

Raitre

12,10 **La montagna [illegible]**, [illegible]
14 — **Corso di russo**, documenti
14,25 **Aujourd'hui en France**, documenti
15 — **[illegible] interpreta Schubert**, musicale
16 — **Telematica per lo stato del Duemila**, documenti
16,30 **Com' ferro [illegible] bogliente esce dal fuoco**, la tecnologia nell'industria meccanica, documenti
16,50 **Cento città d'Italia**, documenti
17,10 **Dadaumpa**, antologia del varietà televisivo
18,25 **I cantautori e...**, documenti
19 — **Tg3**
19,35 **Visti da fuori**, documenti
20,05 **[illegible] anniversari**, documenti
20,30 **[illegible] il chiaro di Luna**, prosa. Con Gigi Proietti
21,50 **Tg3**
22,25 **Esilio**, sceneggiato. [illegible] Vadim Glowna, Louise [illegible]. *Quarto episodio*
23,25 **Parigi: immagini, parole e musiche**, documenti

Raidue

Robert Taylor ore 23,40

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 c'è da salvare**, attualità
13,30 **Quar[illegible] [illegible]**, sceneggiato
14,20 **Braccio [illegible] Ferro**, cartoni animati
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, varietà per i ragazzi presentato [illegible] Fabrizio Frizzi e Stefania [illegible] con la partecipazione di Jocelyn
— **Attualità, giochi e spettacolo**
— **Braccio di Ferro**, cartoni animati
16,55 **Johann Sebastian Bach, introduzione all'opera organistica**, documenti
17,25 **Dal Parlamento**
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Sereno variabile**, settimanale di turismo e tempo libero con Osvaldo Bevilacqua e Maria Giovanna Elmi
18,20 **Tg2 sportsera**
18,30 **Il commissario Köster: L'amore ha il suo prezzo**, telefilm
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
20,30 **Un altro varietà**, varietà. Con Daniela Formica, Marina Confalone, Manuela Giordano, e la partecipazione di Agostina Belli
22 — **Tg2 stasera**
22,10 **Aboccaperta**, dibattito [illegible] sentato [illegible] Gianfranco Funari
23,30 **Tg2 stanotte**

FILM 23,40 **Contrabbando** [illegible] [illegible] Richard Thorpe, con Robert Taylor, Dorothy [illegible]. Usa drammatico 1957 — *Reduce di guerra, un pilota della marina sconvolto, divorzia dalla bella moglie, si lascia convincere da alcuni personaggi e incomincia a fare il contrabbandiere. Ma si pente [illegible] subito, e cerca di uscire dal giro*

Eurotv

Canali 24, 36, 65

14 — **[illegible]ne della vita**, telenovela
16,30 **Tivulandia**
— **L'uomo Tigre**, cartoni animati
— **Coccinella**, cartoni animati
— **Gigi [illegible]**, cartoni animati
— **Transformer**, [illegible]
— **Voltron**, cartoni animati
— **Mask**, cartoni animati
19,30 **D[illegible] John**, telefilm

FILM 20,30 **Le gorille**, di Romolo Guerrieri, con Lory Del Santo, Tullio Solenghi. [illegible] commedia 1982 — *La guardia del corpo Ruby è la bellissima figlia del [illegible] un'agenzia che procura gorilla a danarosi clienti. Ruby s'innamora di un timido disegnatore con [illegible] passione della fotografia erotica. Ne nascono liti ed equivoci...*

22,20 **Euroc[illegible]**

FILM 23,30 **Film no stop**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

14 — **[illegible] Camera**, musicale
14,15 **[illegible] Jay Television**, musicale
15 — **La famiglia Addams**, telefilm
15,30 **Furia**, telefilm
16 — **[illegible] Sam**, per i ragazzi. Nel corso del programma:
— **Holly e Benji, i due fuoriclasse**, cartoni animati
— **Lady Oscar**, cartoni animati
— **Occhi di gatto**, cartoni animati
18 — **La casa nella prateria**, telefilm
19 — **Arnold**, telefilm
19,30 **Happy Days**, telefilm
20 — **Love me Licia**, telefilm

FILM 20,30 **Panico allo stadio**, di Larry Peerce, con Charlton Heston, John Cassavetes, [illegible] Usa drammatico 1976 — *A Los Angeles si sta per giocare una partita di rugby a cui presenzierà anche il Presidente degli Stati Uniti. Il capo dei servizi di sicurezza individua con una telecamera un cecchino appostato su [illegible] delle torri dello stadio. Il presidente viene fermato e il cecchino per rabbia spara a caso sulla folla. Il panico fa più vittime del fucile. E' una sorta di telefilm dilatato [illegible] l'intellettuale Cass[illegible]tes che fa il capo di una squadra speciale*

22,45 **A tutto campo**, sport
23,40 **Basket: campionato Nba**
1,15 **Riptide**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **[illegible]** sceneggiato
14,20 **La valle dei pini**, sceneggiato
15,10 **Così gira il mondo**, sceneggiato
16 — **I documentari di Big Bang**, documenti
16,30 **Tarzan**, telefilm
17,30 **Doppio Slalom**, gioco a premi
18 — **Baby Sitter**, telefilm
18,30 **Kojak**, telefilm
19,30 **Studio 5**, varietà
20,30 **Dynasty**, telefilm. Con John Forsythe, Linda Evans, Joan Collins
21,30 **[illegible] bambole**, sceneggiato. Con Britt Ekland, [illegible] Convy, James Coburn, Jean Simmons — **Quinto [illegible] episodio:** *Maley adesso è completamente disintossicata. Jennifer [illegible] Kevin, ma la sua felicità non dura a lungo. Ann pr[illegible] definitivamente la sua scalata al successo*
22,30 **Maurizio Costanzo Show**, attualità
0,30 **L'ora di Hitchcock**, telefilm

Retequattro

C[illegible] 32, 25, 45

13 — **[illegible] Ciao**, per i ragazzi. [illegible] corso del programma:
— **Memole, dolce Memole**, cartoni animati
— **Mimi e la nazionale di pallavolo**, cartoni animati
— **Masters, i dominatori dell'Universo**, cartoni animati
14,30 **La famiglia Bradford**, telefilm

FILM 15,30 **[illegible] gioventù**, di Edward H. Griffith, con William Holden, Susan Hayward, Eddie [illegible] Usa commedia 1941 — *Tre ragazzi e tre ragazze debbono dividere l'appartamento e per [illegible] complicazioni si promettono reciprocamente di non innamorarsi mai gli uni delle altre*

17,30 **Febbre d'amore**, telenovela
18,15 **C'est la vie**, gioco a premi
18,45 **Il gioco delle coppie**, [illegible]co a premi
19,30 **Charlie's Angels**, telefilm
20,30 **Un fantastico, tragico venerdì**, varietà. Con Carmen Russo, Paolo Villaggio, Guido Angeli, I Gatti di Vicolo Miracoli, Nunzio Filogamo, Carlo Pistarino, Leopoldo Mastelloni, Gianni Ciardo, [illegible] Boni, Achille Togliani, Joe Sentieri, I Trettré

FILM 23,15 **Chi giace [illegible] culla della [illegible] Ruth?**, [illegible] Curtis Harrington, con Shelley Winters, Mark Lester. Usa horror 1971 — *Una vedova resta choccata dalla morte della sua bambina. Durante una festa rapisce una neonata e la porta a casa sua...*

alla radio

UNO (FM 92.1)

12,03 [illegible] Asiago Tenda
14 — Master city
15 — Radiouno per tutti: Transatlantico
16 — Il Paginone a cura di Giuseppe Neri
17,30 Radiouno jazz '86 a cura di Adriano Mazzoletti
18 — Europa spettacolo, varietà di Giuseppe Liuccio
18,30 Duilio [illegible] Prete in Domenico Scarlatti, musico di corte
19,35 Audiobox Spazio multicodice [illegible] P. Fava
20 — Totma Maigret. Alberto Lionello [illegible] «Non si uccidono i poveri diavoli»
20,30 Le foto [illegible] Honoré Daumier
21,05 Dall'Auditorium [illegible] Rai di T[illegible] Stagione Sinfonica Pubblica 1986 - '87

RAISTEREOUNO

15 — Stereo City
16 — Stereobig
19,25 [illegible]

DUE (FM 95,6)

12,45 Massimo Giuliani presenta [illegible] non parli?
15 — Gabriella Lodolo presenta Scusi, ha [illegible] il pomeriggio?
15 — Io, Agostino Originale radiofonico di [illegible] Mancini
16 — Di comune interesse: la medicina
17 — Un libro [illegible] tutte le stagioni
17,40 Colpo d'occhio a [illegible] di Antonio Tentori
18 — Don [illegible] di Miguel [illegible] Cervantes. Lettura a più [illegible] diretta [illegible] Giuseppe Rocca
18,30 Le ore della [illegible] a cura di Laura Padellaro
21 — [illegible] sera jazz coordinamento [illegible] Paolo Padula
[illegible] Maurizio Ciampa conduce [illegible] 3131 notte

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. In [illegible] notizie, personaggi e [illegible] ad alta qualità
16,05 I magnifici dieci. Dischi in cerca della Hit [illegible]
19,50 [illegible] M. Musica Notizie e [illegible] per i momenti della vostra serata

TRE (FM 98,2)

12,02 Pomeriggio musicale a cura [illegible] Paolo Donati
15,30 [illegible] discorso e [illegible] Pasquale [illegible]
17 — Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Pierluigi Battista
21,10 Franz Liszt nel [illegible] della [illegible]
22 — Spazio Tre Opinione
22,30 Dall'Accademia di Francia in Roma [illegible] Settimana di [illegible] Contemporanea a Villa Medici
23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per [illegible] vivere e [illegible]

Montecarlo

FILM 14,45 **Tutti insieme separatamente**, di J. Cooper, [illegible] Mike Farrell. Usa commedia 1979 — *Le vicende di Sally e George, due divorziati, che incontrandosi scoprono l'affetto e l'amore*
16,30 **Il [illegible] della cuccagna**, per i ragazzi
17,30 **Il cammino della libertà**, telenovela
18,20 **Sale, [illegible] e fantasia**, telemenù
18,30 **Doppio imbroglio**, telenovela
19,15 **Sport News**
19,30 **TMC News**
FILM 19,45 **Il mistero della signora Gabber**, di Trevor Nunn, con Glenda Jackson, T. West. Usa drammatico — *Una donna, annoiata dal marito e disgustata dall'idea di essere incinta, incontra una vecchia fiamma e si consola*
21,30 **Voglia di volare**, sceneggiato. Con Gianni Morandi
22,30 **TMC attualità: Scontri-incontri**, settimanale di politica
23,05 **TMC sport**
24 — **Il brivido dell'imprevisto**

Svizzera R1 tv

17 — **Suspense**, telefilm
18 — **Tuttifrutti**, musicale
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Cronache del Piemonte**
20 — **Flash Cinema**
20,30 **[illegible] frontiere**, telefilm
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale
22 — **Madi Case**, promozionale
22,30 **Aggiudicato a...**, promozionale
1 — **Le auto della settimana**, promozionale
2 — **Buonanotte con...**

Capodistria

14,10 **Programmi per ragazzi**
18 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela
19,30 **Telegiornale — Punto d'incontro**
20 — **Victoria Hospital**, telefilm
20,30 **Leonard Bernstein dirige le sinfonie di [illegible] Mahler**. Orchestra Filarmonica di Vienna
22,15 **Telegiornale — Tuttoggi**

Telecupole Canali 64, 57, 21

12,30 **Oranges [illegible] Lemon**, telefilm
13,30 **Tempo [illegible] speranza**, attualità
14 — **The detectives**, telefilm
[illegible] — **Disperatamente** [illegible]
16 — **Arrivano le spose**, telefilm
17 — **Le nuove avventure dell'Ape [illegible]**, cartoni animati
18,30 **Il fantasma bizzarro**, cartoni animati
19 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documenti
19,30 **Il gazzettino di Telecupole**
20 — **Disperatamente tua**, telenovela
21 — **Simpaticamente... sotto a chi tocca**, rubrica in diretta condotta [illegible] Umberto Civio
[illegible] — **Il gazzettino di Telecupole**
0,30 **Videocar**, promozionale

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

17,30 **La valle dei dinosauri**, cartoni animati
18 — **Il fantasma dello spazio**, cartoni animati
19 — **Weekend al cinema**, i film che vedremo [illegible] grande schermo
19,10 **Grp monitor**, attualità
19,40 **Videocar**, promozionale
20 — **Don Chuck il castoro**, [illegible] toni animati
FILM 20,30 **Il passo dell'assassino**, [illegible] Sidney Hayers, [illegible] Joan Collins, James Booth. Gran Bretagna drammatico 1937 — *Un uomo viene sospettato di [illegible] ha ucciso due bambine. Uno dei genitori [illegible] vittime convince l'altro a sequestrare il sospetto per farlo confessare a suon di botte. Ci riesce*
22,10 **The [illegible] Ones**, telefilm
23 — [illegible]
24 — **Detective in pantofole**, telefilm
FILM 0,30 **L'indemoniata**, di L. Klimovsky, con P. Naschy, N. Sabre. Spagna horror 1975
[illegible] 2 — **Un uomo solo (L'orgia della violenza)**, Francia drammatico 1969
FILM — **Film no stop**

Primantenna Canali 21, 37

15 — **Pomeriggio con simpatia**
18 — **Tuttifrutti**, musicale
19 — **[illegible] animati**
19,30 **Melody**, telefilm
20 — **Flash cinema**
20,30 **Thriller**, telefilm
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale
[illegible] — **Proposte immobiliari**, pro[illegible]
22,30 **Aggiudicato a...**, promozionale
1 — **Le auto della settimana**, promozionale

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16,30 **Il [illegible] più bello**, di Giulio Pellegrini, con Marcello Mastroianni, Giovanna Ralli, Marisa Merlini
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Vita della Chiesa**, rubrica
19,30 **Il regionale - Notiziario**
20,05 **Cartoni animati**
[illegible] 20,30 **1860 I mille di Garibaldi**, di Alessandro Blasetti, [illegible] Fosco Giachetti, Mara Denis. Italia [illegible]
22,30 **Presenza [illegible]**
23 — **Il regionale**

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

17,30 **[illegible] animati**
19,30 **Canavese oggi**
20 — **Skyways**, telefilm
FILM 20,30 **La tigre della Manciuria**, Yang Yang, con Tong Lung. Cina avventuroso 1972
22,30 **Canavese oggi**
22,45 **[illegible] Music**, videoclip
23,30 **Proposte immobiliari**, promozionale
23,45 **Videocar**, promozionale
24 — **Proposte d'arredamento**, promozionale

Videouno Canali 53, 39, 26

13,10 **Le auto della settimana**, promozionale
14 — **Tg notizie**
14,10 **Programmi per ragazzi**
18 — **I cento giorni [illegible] Andrea**, [illegible]ovela
19 — **Oggi la città**
20 — **Victoria Hospital**, sceneggiato
20,30 **Leo[illegible] [illegible] dirige le sinfonie di Gustav Mahler**. Orchestra Filarmonica di Vienna
24 — **Pagina dello spettacolo**

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — **Luisana mia**, telenovela
14 — **Marta**, telenovela
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **Signore e padrone**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **Videonotizie**
18,05 **L'uomo di Amsterdam**, telefilm
18,05 **Dossier: pericolo immediato**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Mary Hartman**, telefilm
20 — **Luisana mia**, telenovela
20,30 **Signore e padrone**, telenovela
21,30 **Marta**, telenovela
[illegible] **Ruote [illegible]** promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — **L'uomo di Amsterdam**, telefilm
1 — **Le auto [illegible]**, promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

17 — **Il pericolo è il mio mestiere**, documenti
17,30 **Hanna & Barbera**, cartoni animati
18 — **[illegible] selvaggia**, documenti
18,35 **Arrivano le spose**, telefilm
19,30 **Galaxy Express**, cartoni [illegible]
20 — **Cara a cara**, sceneggiato
FILM 21 — **La felicità [illegible] si compra**, [illegible] Michael Curtiz, con Ernest Borgnine, Shree North, Gordon McRae, Dan Dailey. Usa commedia 1956 — *Due compositori e una soubrette si alleano [illegible] andare alla conquista del successo e al trio si aggiungono altri personaggi minori. Non [illegible] contrasti e [illegible] soddisfazioni*
[illegible] **[illegible] Larry**, telefilm
23 — **Bellamy**, telefilm
24 — **Il pericolo è il [illegible] mestiere**, documenti

Canale 68 Canali 68, 57

12,35 **L'oggetto misterioso**
13,45 **I cori del Piemonte**
15 — **Casaffari**, promozionale
15,15 **Telemarket**, promozionale
[illegible] — **[illegible]** promozionale
18 — **[illegible] auto della settimana**, promozionale
19 — **Incontro [illegible] Verga**
20,15 **Torino [illegible]**
22 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,45 [illegible]
— **Proposte**, promozionale

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

17,30 **Johnny [illegible] fantascientifico**, cartoni [illegible]
18 — **Grump, il diabolico [illegible] ghetto**, [illegible] animati
18,30 **Batman**, telefilm
19 — **Videocar**, promozionale
20,30 **Ghostbusters**, telefilm
21 — **Adam 12**, telefilm
21,30 **Rete Piemonte informa**
FILM 22 — **Mister Klein**, con Raymond Danon, Alain Delon. Italia giallo 1976
24 — **Al [illegible] [illegible] difesa**, telefilm

Telecity Canali 63, 38, 36

17 — **Viva, per i ragazzi: telefilm e cartoni [illegible]**
18,30 **[illegible] Celeste**, telenovela
19,30 **Rosa... di lontano**, telenovela
FILM 20,30 **Il prezzo di una vita**, di H. Noever, con Michel Piccoli. Francia drammatico 1980 — *Un impiegato modello dopo anni e anni di lavoro, fedelissimo alla [illegible] ditta, viene improvvisamente licenziato [illegible] fare? L'impiegato si arrabbia, acquista [illegible] pistola e [illegible] farsi «giustizia»*
22,30 **Patrol Boat**, telefilm
FILM 23,30 **Una guida per l'uomo sposato**, di Gene Kelly, [illegible] Walter Matthau, Claire Kelly, Inger Stevens, Sue Ann Langdon. [illegible] commedia 1967 — *Un uomo non più giovanissimo, felicemente sposato, è indotto [illegible] un amico espertissimo a [illegible] esperienze extraconiugali. Dando [illegible] suoi consigli sofisticatissimi il protagonista sta per mettere in atto il suo proposito quando il buonsenso lo [illegible] a rinunciare. Film piuttosto divertente.*

Quartarete Canali 22, 35, 23

14,30 **Le auto [illegible] settimana**, promozionale
15,30 **The Beverly Hillbillies**, [illegible] telefilm
16 — **La ricetta del giorno**
16,15 **Capriccio e passione**, telenovela
17,15 **Beffy e Lillibit**, cartoni animati
17,45 **Il mondo [illegible] Berta**, telenovela
18,45 **Le [illegible] della settimana**, promozionale
19,30 **[illegible] Outsiders**, telefilm
20,30 **Monjro [illegible] solitario**, telefilm
FILM 21,30 **I baroni della medicina**, di Jacques Rouffio, [illegible] Michel Piccoli, Gérard Depardieu, [illegible] Birkin. Francia drammatico 1975 — *Un giovane medico idealista si scontra col clan dei primari [illegible] fa il bello e il cattivo tempo negli ospedali della zona*
23,15 **Game time**
[illegible] — **Okay motori**
FILM 1 — **L'insegnante al [illegible]** con [illegible] la [illegible], [illegible] Anna Maria Rizzoli, Alvaro Vitali, Lino [illegible]. [illegible] commedia 1980
— **Film no stop**

Quinta Rete Canale 47

14 — **Carmin**, telenovela
[illegible] — **Milleidee**, promozionale
16,30 **Mork e Mindy**, telefilm
17 — **Cartoni animati**
18,30 **Angie girl**, cartoni animati
19 — **Navy**, telefilm
20 — **I ragazzi [illegible] sabato sera**, telefilm
FILM 20,30 **Il capitano dei mari del Sud**, di Joseph Pevney, con Rock Hudson, Cyd Charisse. Usa avventuroso 1958 — *David, proprietario e capitano di una malandatissima nave diretta verso il [illegible] accoglie a bordo anche qualche passeggero. Fra questi capita anche [illegible] Charlotte, finta [illegible] dama, in realtà avventuriera. Potrà redimersi?*
22,30 **[illegible] e Mindy**, telefilm
[illegible] 23,30 **Violentata sulla sabbia**, di Renzo Cerrato, [illegible] Carole André, [illegible] Solinas. Italia drammatico 1971 — *[illegible] ragazza non riesce ad amare perché turbata da uno shock avuto [illegible] bambina quando fu costretta ad assistere alla violenza carnale subita dalla madre [illegible] uccisa*

Peanuts

by Charles M. Schulz

SENTO QUALCOSA! DEV'ESSERE IL GRANDE COCOMERO! ARRIVA! IL GRANDE COCOMERO ARRIVA!

Oroscopo di domani

[illegible] AstrOlga

[illegible] (21 marzo - 20 aprile) Da un lato [illegible] il rischio di lasciarsi sviare da qualcuno [illegible] lusinga l'Ariete [illegible] imprese [illegible] apparentemente allettanti, dall'altro lato è possibile ferire una persona con la propria impulsività cieca. Il sabato è ad ogni modo animatissimo.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Gli atteggiamenti [illegible]utili, l'ombrosità e l'irascibilità complicano i rapporti amichevoli, il bisogno di imporsi all'altro sesso incrina i legami sentimentali, la gelosia e la possessività in tutti i campi creano [illegible] nemici.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) La vivacità, la risolutezza e il temperamento permettono di rendere positivo un sabato che presenta piccoli ostacoli nella routine, cambiamenti ai programmi e sbagli comportamentali. [illegible] da giocolieri è più forte dei contrattempi.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Sabato felice e rassicurante, che offre prove di sincera amicizia, momenti d'amore piacevolissimi e realizzazione di un desiderio importante. Nessun problema, dunque, se il Cancro non se li crea rivangando il passato.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto) L'aspirazione [illegible] em[illegible] verrà soddisfatta con l'impazienza, l'irascibilità e la protervia [illegible] mettono in pericolo amicizie e amori. [illegible] responsabilità [illegible] possono gratificare [illegible] comportandosi con razionalità priva di esibizionismo.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.) Se eviterete i giudizi superficiali, potrete trascorrere un [illegible] [illegible]. In compagnia di amici congeniali e di un [illegible] fatto su misura per voi. Altrimenti, vi farete un pericoloso nemico [illegible] che [illegible].

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Vivacità inconsueta che facilita il successo sociale ma che comporta il rischio di lasciarsi coinvolgere in imprese che non vi piacerebbero. Diffidate delle persone strane che conoscete poco e allontanatele [illegible] diplomazia.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) [illegible] molto positivo a [illegible] di bandire ogni comportamento fanatico o contorto. La linearità e la chiarezza facilitano le nuove amicizie che stimolano l'intelletto e favoriscono una fortuna in amore addirittura sfacciata.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Ribellioni, giudizi affrettati e tendenze a trovare [illegible] eventi e nelle circostanze delle difficoltà che invece nascono dal carattere. Non date agli altri la colpa di un vostro errore e rimediate con quella risolutezza e quel tempismo favoriti dalle Stelle.

[illegible] (22 dic. - 20 genn.) L'intuito nel saper approfittare di [illegible] circostanza positiva rende questo sabato [illegible] piacevole, con una fantasia che influisce beneficamente sul volere e sull'agire. Soddisfazioni nel campo dell'amicizia e in quello dell'amore.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) La vivacità e la sicurezza, se da un lato facilitano interessanti esperienze sociali, dall'altro possono spingere a comportamenti avventati che rischiano di mettere in crisi i rapporti d'amore e di [illegible]. Cercate di vivere [illegible] logica.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Aumenta il fascino misterioso dei Pesci che conquistano un po' tutti. Gli amici si danno da fare per rendere divertente il sabato; il sesso opposto gratifica il lato amoroso della vita. Un desiderio si realizza all'improvviso.

Temperatura a Torino ore 8 +4

TEMPO PREVISTO su tutta la regione cielo generalmente sereno. Visibilità buona. Venti deboli. Temperatura stazionaria. Tendenza del tempo: graduale diminuzione della visibilità.

Regioni ore 8	
Aosta	— 1
Alessandria	— 1
Asti	0
Cuneo	+ 0
Novara	— 1
Vercelli	+ 4
Genova	+10
Imperia	+12
[illegible]	+10

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 17	
Venezia	+10
Milano	+12
Bologna	+13
Ancona	+12
Roma	+14
Napoli	+15
Bari	+13
Reggio C.	+10
Palermo	+16
Cagliari	+17

All'estero ieri		
Atene	+11	+17
Berlino	+ 9	+10
Bruxelles	+ 3	+ 9
Buenos Aires	+12	+24
Ginevra	0	+ 7
Lisbona	+10	+20
Londra	+ 7	+12
Mosca	0	+ 1
New York	+ 2	+ 7
Parigi	+10	+16
Tokyo	— 5	+ 6

Eccellente esecuzione dell'orchestra di Torino ieri alla Rai

SUPER KATIA PER UN REQUIEM

LA RICCIARELLI E TCHAKAROV CON IL CORO DI SOFIA

ENRICA
E' tornata a casa

ROMA — Enrica Bonaccorti, che dopo l'annuncio della sua seconda maternità dato in diretta ai telespettatori di «Pronto, chi gioca?» il 30 ottobre scorso era stata ricoverata in una casa di cura romana a causa di una e[illegible], ha lasciato nella tarda [illegible] di ieri la clinica.

La Bonaccorti [illegible] poco prima di mezzanotte, dal marito Arnaldo Del Piave. [illegible] sua abitazione di via della Camilluccia dalla madre, signora Titti, dalla primogenita Verdiana, 12 anni, e dall'amica segretaria Irene Ghergo.

Circa cento anni fa in un negozio di musica spiccava sul banco una partitura fresca di stampa: era il *Requiem* di Verdi del quale si cominciava a parlare anche in Germania. In quel negozio entra Brahms e getta un'occhiata sul banco, poi incuriosito comincia a sfogliare la partitura. La curiosità cresce ancora ed il musicista si apparta in un angolo dove c'è un pianoforte.

Dalla prima all'ultima pagina la partitura del Requiem Brahms se la lesse e se la suonò tutta ed alla fine disse che era semplicemente un capolavoro. Certo è un giudizio netto ed inappellabile, pronunciato da uno che se ne intendeva e per giunta niente affatto incline ai complimenti, ma chi sa quale diabolica impressione deve aver fatto a Brahms leggere e scoprire quell'inizio mormorante e quel Dies Irae così esasperato che aggredisce l'ascoltatore come una tempesta sonora, e poi quelle frasi supplichevoli e desolate con le quali il vecchio Verdi sembrava aver tratto fuori dalle loro tombe i fantasmi di tanti suoi disperati personaggi, primo fra tutti quello di Amneris che al termine dell'*Aida* si inginocchiava sulla «fatal pietra» implorando [illegible] e pietà per i due sventurati amanti.

Il fantasma di [illegible] sembra infatti trasmigrare dall'orizzonte fiabesco dell'*Aida* per giungere alle soglie della desolata eternità del *Requiem*. Naturalmente non sapremo mai quello che ha pensato Brahms in quella circostanza ma anche lui quando aveva scritto il suo *Deutsches Requiem* e si era affacciato alle soglie dell'eternità si era ritratto con un senso di vertigine.

Ogni volta che si dà il *Requiem di Verdi* ci si pone questo problema: il grand'uomo aveva uno spirito assolutamente laico e con tutta la sua fantasia davanti alla trascendenza restava perplesso. Dopo il superbo e intero *Dies Irae* si ha un improvviso addolcimento melodico che vela in elegia le immagini del terrore. Le parole terribili «*Profundo lacu, Ore leonis, tartarus, obscurum*» vengono indorate da una melodia suadente che ne smussa il potere terrifico. Per farsene un'idea bisognerebbe ascoltare le stesse parole del medioevale Requiem del fiammingo Okeghem.

In questo caso dalla parola si irradia un terrore autentico che comunica all'ascoltatore brividi di gelo. Tra le crepe di questo edificio maestoso e mirabile, le crepe attraverso le quali filtra la mancanza di [illegible] nella trascendenza, metterei poi gli scatti polifonici che di tanto in tanto come una febbre scuotono le voci del coro.

La polifonia diventa l'ultima spiaggia, il mantello della tradizione dotta sotto il quale nascondere i propri dubbi. Ma il suono di quei passi polifonici è talmente inautentico da [illegible] la parodia: il *Sanctus* e il *Libera me* sembrano alludere, da lontano alla fuga di «*Tutto nel mondo è burla*» che chiuderà il *Falstaff* e la carriera terrena del grande maestro.

Con tutti questi scompensi l'opera risulta incredibilmente inquietante e congeniale alla condizione moderna, provvista di un tono oscillante tra tragedia e parodia che non lascia tirare il fiato per un attimo. Naturalmente perché questo superbo intreccio di contraddizioni si faccia valere occorre disporre di un'esecuzione di prim'ordine e non è poca cosa perché Verdi nel suo *Requiem* chiede il massimo sforzo a tutti gli interpreti, al direttore, all'orchestra, al coro ed al quartetto delle voci soliste.

[illegible] ascoltata ieri sera alla Rai è da classificare tra quelle eccellenti per una serie di motivi. Prima di tutto [illegible] lodare la bravura, l'intelligenza e la precisione del maestro [illegible] Tchakarov che ha diretto mirabilmente l'orchestra di Torino e il coro dell'opera di [illegible].

Questo giovane, simpatico ed eccellente musicista si rivela in ogni occasione un artista di grandi qualità e la sua maturità interpretativa in continua crescita ci consente di augurargli i massimi traguardi. Bellissima la prova dell'orchestra nell'insieme e nelle parti solistiche con superbe fanfare, raffinati soli di fagotto e formidabili, sonorissimi pizzicati e una meravigliosa [illegible] di contrabbassi.

Il quartetto delle voci soliste era [illegible] dalla presenza del soprano Katia Ricciarelli che del *Requiem* di Verdi è una delle interpreti più eccelse che si possano immaginare. La sua voce anche quando si riduce ad un bisbiglio, vedi il lungo lamento finale del *Libera me*, risplende nella matassa delle altre voci e degli strumenti come oro puro, grazie alla bellezza del timbro e ad un modo inconfondibile di porgere la frase.

Le qualità eccelse di questa interprete rendono fatalmente un po' ingrato il confronto con gli altri tre solisti che erano il mezzosoprano Ildiko Komlosy, il [illegible] Bruno Beccaria e il [illegible] Boris Marynovich ai quali va in ogni caso riconosciuto il merito di aver seguito scrupolosamente le direttive interpretative di Tchakarov contribuendo così all'esito felicissimo della serata.

Enzo Restagno

[illegible] Ricciarelli ieri sera all'Auditorium: un gran successo del «Requiem» di Verdi

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/4000. Da martedì a domenica lire 5000/5500 (riduzione del 30% agli anziani e del 30% ai enti dopolavoristici circoli Arcs ecc)

PRIME VISIONI

CRITICA			
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●	[illegible]
★★★★	SUCCESSO	●●●●	
★★★	CONSENSI	●●●	
★★	DISCORDI	●●	
★	SCARSO	●	

ADUA 200 — corso G. Cesare 67, Tel. 851.521
Regalo di [illegible], di Pupi Avati con C. Delle Piane (Leone d'Oro a Venezia), D. Abatantuono, G. Cavina, A. Haber — Quattro amici [illegible] una partita di poker che va avanti tutta la notte di Natale tra ricordi e rancori. N.V. — Commedia
15,30; 18,20; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Cobra (Il braccio forte della legge), di George P. Cosmatos, con Sylvester Stallone, Brigitte Nielsen (Usa-Colori) — Poliziotto italo-americano distrugge pericolosa banda di criminali e libera una bella loro prigioniera. Viet. 14 — Poliziesco
15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,25 — ★/●●●●●

[illegible] PICCOLO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
A mezzanotte circa, di Bertrand Tavernier, con Dexter Gordon, François Cluzet (Fr.-Usa-Colori) — L'era leggendaria del bebop (la musica afroamericana) a Parigi, attraverso l'amicizia fra il sassofonista Turner e il grafico Paudras. Non viet. — Commedia
15,20; 17,40; 20; 22,20 — ★★★★/●●●

ARLECCHINO — corso Sebastopoli 37, Tel. 587.180
Per favore, [illegible] mia moglie, di J. Abrahams, D. Zucker, J. Zucker, con Danny De Vito, Judge Reinhold, Helen Slater (Usa-Colori) — Folli e tragicomici tentativi di un marito disperato per liberarsi della moglie. Viet. 14 — Commedia
16,30; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★★/●●●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, Tel. 543.804
Cobra (Il braccio forte della legge), di George P. Cosmatos, con Sylvester Stallone, Brigitte [illegible] (Usa-Colori) — Poliziotto italo-americano distrugge pericolosa banda di criminali e libera una bella loro prigioniera. Viet. 14 — Poliziesco
15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30 — ★/●●●●●

CENTRALE — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
Il raggio verde, di Eric Rohmer, con Marie Rivière (Fr.-Col.) — Ambientata ai giorni nostri la storia di ragazza single delle solitudine che ritrova la gioia grazie al mitico «raggio verde» di Jules Verne. Leone d'Oro '86. N.V. — Commedia
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 — ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.246
Betty Blue (37,2° le matin), di J.-J. Beineix, con Béatrice Dalle, Jean-Hugues Anglade, Consuelo de Haviland (Fr.-Col.) — L'entusiasta Betty ama lo scrittore Zorg considerandolo un genio. La passione di lei però diventa follia. V. 18. — Drammatico
15,40; 18; 20,20; 22,40 — ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.246
Lo zoo di Venere, di Peter Greenaway, con Andrea Ferreol, Brian Deacon, Eric Deacon (Gran Bretagna - Colori) — Due fratelli gemelli amano entrambe, tramiti, una [illegible] signora paralitica. V. 14. — Grottesco
16; 18,15; 20,30; 22,40 — ★★★/●●

CRISTALLO — via Gobetti 5, Tel. 596.71.80
Demoni 2, di Lamberto Bava, con David Knight, Nancy Brilli, Bobby Rode, Virginia Bryant (Italia-Colori) — I sanguinari demoniaci, già descritti nel primo episodio, questa volta escono dai televisori di un casamento di Amburgo. Viet. 14. — Horror
15,30; 17,20; 18,55; 20,40; 22,30 ingr. 7000 — Non recensito

DORIA — via Brunetti 6, Tel. 542.422
Velluto blu, di David Lynch, con Isabella Rossellini, Kyle MacLachlan, Dennis Hopper (Usa-Colori) — Il ritrovamento di un orecchio umano spinge un giovane a indagare e a intrecciare una relazione con la misteriosa Dorothy — Drammatico
15,40; 17,[illegible]; 20,10; 22,25 — Oggi la prima

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr. It. Col.) — Dal best-seller di Umberto Eco, la storia «gialla» di sette misteriosi omicidi in una abbazia medievale. Non viet. — Giallo storico
15; 17,30; 20; 22,30 — ★★/●●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Notte d'estate con profilo greco, occhi a mandorla e odore di basilico, di Lina Wertmüller, con Mariangela Melato, Michele Placido, Roberto Herlitzka (Italia-Colori) — Amore e uni[illegible] su una sponda mediterranea — Commedia
15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 — Oggi la prima

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Highlander (L'ultimo immortale), di R. Mulcahy, con Christopher Lambert, Sean Connery (Usa-Col.) — Dalla Scozia del 1500 a New York del 1980, la storia di due immortali impegnati in un duello senza fine per la conquista del potere. N.V. — Avvent.
15,15; 17,40; 20,05; 22,30 — ★★★/●●●●

[illegible] — corso Trapani 57, Tel. 372.067
Casa, dolce casa?, di Richard Benjamin, con Tom Hanks, Shelley Long, Alexander Godunov (Usa-Colori) — Una coppia, dopo una rocambolesca ricerca, trova finalmente casa. Iniziano i guai in quell'abitazione niente funziona. Non viet. — [illegible]commedia
17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★/●●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. 602.760
Scuola di ladri, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Massimo Boldi, Lino Banfi, Enrico Maria Salerno (Italia-Colori) — Tre nipoti pasticcioni agli ordini di uno zio «organizzatore», all'inseguimento del colpo sensazionale. Non viet. — Comico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 521.42.16
Tai Pan, di Daryl Duke, con Bryan Brown, Joan Chen, John Stanton, Tim Guinee (Usa-Colori) — Dal romanzo di Clavell, l'epica nascita di Hong Kong attraverso le vicende di un mercante inglese di oppio e di tè — Avventuroso
15,30; 17,50; 20,05; 22,30 — Oggi la prima

[illegible] CINESTUDIO — via Po 21, Tel. 536.76.02
Shining, di Stanley Kubrick, con Jack Nicholson, Shelley Duvall (Usa-Colori) Viet. 14 — Horror
16; 18,10; 20,20; 22,30 — Riedizione
Ore 24 **Mezzogiorno di fuoco**, di Fred Zinnemann, con Gary Cooper, Grace Kelly — Western

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, Tel. 531.198
A proposito della [illegible], di Edward Zwick, con Rob Lowe, Demi Moore, James Belushi, E. Perkins (Usa-Col.) — Due «single» si incontrano e si innamorano. Ma i loro amici solitari cercano in ogni modo di separarli. Viet. 18 — Commedia
16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
Mission, di Roland Joffé, con [illegible] De Niro, Jeremy [illegible] (Usa-Colori) — La storia della missione del gesuita Gabriel, al confine fra Argentina e Brasile, nella metà del Settecento. Palma d'Oro al Festival di Cannes. Non viet. — Avventuroso
15,40; 17,45; 20,05; 22,25 — ★★★/●●●●●

[illegible] — via Pomba 7, Tel. 518.888
Notte d'estate con profilo greco, occhi a mandorla e odore di basilico, di Lina Wertmüller, con Mariangela Melato, Michele Placido, Roberto Herlitzka (Italia-Colori) — Amore e umorismo su una sponda mediterranea — Commedia
15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 — Oggi la prima

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
[illegible] Disney (Usa-Colori) — I simpaticissimi personaggi di Disney, accompagnati dalle belle musiche di famosi compositori. Celebre la scena degli ippopotami in gonnellina che ballano la «Danza delle ore». Non viet. — Disegno animato
15,45; 18; 20,15; 22,30 — Riedizione

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
A mezzanotte circa, di Bertrand Tavernier, con Dexter Gordon, François Cluzet (Fr.-Usa-Colori) — L'era leggendaria del bebop (la musica afroamericana) a Parigi, attraverso l'amicizia fra il sassofonista Turner e il grafico Paudras. Non viet. — Commedia
15,20; 17,40; 20; 22,30 — ★★★★/●●●

REPOSI — via XX Settembre 15, Tel. 531.400
Top Gun, di Tony Scott, con Tom Cruise, Kelly McGillis (Usa-Col.) — Angosce e turbamenti di un gruppo di giovani piloti di F14 presso la Fighter Weapons School della Marina americana. Campione d'incassi Usa dell'anno. — Avventuroso
16,45; 18,05; 20,10; 22,30 — ★★/●●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina, Tel. 510.146
Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr. It. Col.) — Dal best-seller di Umberto Eco, la storia «gialla» di sette misteriosi omicidi in una abbazia medievale. Non viet. — Giallo sto[illegible]
15; 17,30; 20; 22,30 — ★★/●●●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. 630.321
Highlander (L'ultimo immortale), di R. Mulcahy, con Christopher Lambert, Sean Connery (Usa-Col.) — Dalla Scozia del 1500 a New York del 1980, la storia di due immortali impegnati in un duello senza fine per la conquista del potere. N.V. — Avvent.
16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 511.799
Pericolosamente insieme, di Ivan Reitman, con Robert Redford, Debra Winger, Terence Stamp (Usa-Colori) — Procuratore distrettuale in un intricatissimo caso tra quadri d'autore, collezionisti e la splendida figlia di un pittore — Commedia
15,40; 17,55; 20,10; 22,25 — ★★/●●●●●

ZETA D'ESSAI — via Colleasca 12, Tel. [illegible]
Rosa L., di Margarethe Von Trotta, con Barbara Sukowa, Daniel Olbrychski, Otto Sander (Germania-Colori). N.V. — Biografico
20,15; 22,30 — ★★★/●●
ZETA RAGAZZI: Il segreto della spada (He-Man-She-ra finalmente insieme), 15-18,45 — Prima visione. Disegno animato

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Bobbio 17, Tel. 297.187
Scuola di polizia 3, tutti da rifare, di Jerry Paris, con Steve Guttenberg, Bubba Smith (Usa-Colori) — I soliti demenziali poliziotti questa volta devono trovare adepti per la vecchia scuola che rischia di chiudere. Non viet. — Commedia
20,30; 22,30 — ★/●●●●

[illegible] — via Po 30, Tel. [illegible]
Desiderando Giulia, di Andrea Barzini, con Serena Grandi, Johan Leysen, Valeria D'Obici (Italia-Colori) — «Senilità» di Svevo ai giorni nostri, la storia della passione del timido Emilio per la conturbante Giulia. Viet. 18 — Commedia erotica
20,45; 22,30 — ★/●●●

FORTINO — via Cigna 47, Tel. [illegible]
A 30 secondi dalla fine (Runaway Train), di Andrei Konchalovsky, con Jon Voight, Eric Roberts, Rebecca De Mornay (Usa-Col.) — Due evasi finiscono su un treno lanciato a folle velocità e senza controllo. Non viet. — Drammatico
20,30; 22,30 — ★★★/●●●

MASSAUA — piazza Massaua 9, Tel. 796.803
Scuola di polizia 3, tutti da rifare, di Jerry Paris, con Steve Guttenberg, Bubba Smith (Usa-Colori) — I soliti demenziali poliziotti questa volta devono trovare adepti per la vecchia scuola che rischia di chiudere. Non viet. — Commedia
21; 22,30 — ★/●●●●

NUOVO ODEON — via Vanchiglia [illegible], Tel. [illegible]
L'aquila d'acciaio, di Sidney J. Furie, con Louis Gossett jr., Jason Gedrick, David Suchet (Usa-Colori) — Un uomo è tenuto in ostaggio da una pericolosa banda, le autorità non [illegible]re. Il figlio affronta da solo i criminali. Non viet. — Avventuroso
20; 22,20 — ★★/●●●●

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 53, Tel. 874.171
Lenny, di Bob Fosse, con Dustin Hoffman, Valerie Perrine (Usa-Colori) — La storia di Lenny Bruce, cabarettista «maledetto» che scandalizzò l'America degli Anni Cinquanta e morì giovanissimo di droga. Vietato 18 — Drammatico
20; 22,30 — Riedizione 1974

LUCI ROSSE

[illegible] (via Bacchi 15, tel. 511.293)
Dolce e vogliosa moglie, Annette Haven, Marilyn Jess (Usa 1986). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,36; 21; 22,30.

ARCO PUSSYCAT (c. P. [illegible] 31, tel. 484.621)
Sensi bestiali, con John Holmes; **Sexy girls a Los Angeles**. Ap. 14,30, ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Galenora 15, t. 531.562)
Vanessa and Samantha. Novità assoluta. Orario continuato dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 521.3440)
Gli perrogatti in amore — Omo Sexuality. Tutti i giorni feriali no stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingr. 6000.

MAFFEI (via P. Tommaso 0, tel. 655.334)
Calde morbide carezze (Usa, '86), con Lydia Bell, John Reynalds. Ap. 14,30, ultimo 22,30

MAGIC (largo G. Cesare 105, t. 257.974)
Profondo erotico. Ap. 15; ult. [illegible] Ingr. L. 3000

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. [illegible])
Fanciulle scostumate, con Rhonda Jo Petty, Ron Jeremy. Ap. 14,30; ult. 22,30

MILANO ROY DU SEXE (via Milano 8, tel. 520.255)
Grande rassegna Upper Sex: Momenti al fero, con John Holmes (super producono 1986) — **Sex Hard Core**. Due film no stop dalle 10 alle 24 (ultimo 22,30). L. 3500, rid. 2500.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 748.8861)
Karin l'ingorda, con Karin Schubert; **Calde sensuali cugine**. Novità. Ap. 10; ult. 22,30.

[illegible] (c. Reg. Margh. 103, t. 530.886)
[illegible] film: **Hypersensuals**, con Brooke Fields; **La gatta bionda**, con Shone Grant. Ap. 10, ult. 22,30, continuato. L. 4500, rid. 3000-2500

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.768)
Marina's Animals, con Marina Frajese (new hard core). Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

SFEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617)
Marina e la bestia n. 2, con Marina Frajese. **Erotic poker**. Novità. Ap. ore 15; ult. 22,30

TORINO (via Bussoleno 8, tel. 530.352)
Centralinista superscxy, con Hyapatia Lee, Eric Edwards. Ap. ore 10; ult. 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.848)
Super sesso bestie; Delicatezze bagnate di mia cugina. No stop dalle 14 alle 24.

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5, tel. 547.171)
Chiuso.

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.138)
[illegible] chiuso - Domani Rocky IV, [illegible] Stallone

CHIOSE ([illegible] Nizza 56, tel. 587.660)
La mia Africa, con Robert Redford, Meryl Streep. Ore 19; 22. Avventuroso

FACCHENA (via Tanaro 30, tel. 262.15.65)
Chiuso.

VALDOCCO (via Salerno 12, tel. 521.12.83)
Oggi chiuso. Domani **La signora in rosso**

S. RITA (via Vernazza 28, tel. 383.691)
Chiuso.

CARTEM (c. G. Cesare 80, tel. 284.134)
[illegible] Fracchia contro Dracula

Domenica

MATTINA

13,30 Raidue Varietà: Piccoli fans
Canale 5 Varietà: Buona Domenica

8,30 Canale 5 Telefilm: Mary Benjamin
Rete 4 Attualità: Parlamento in
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

9,15 Canale [illegible] Attualità: Le frontiere dello spirito

9,30 Rete 4 Film: Il favorito della grande regina. Con Bette Davis. Storico

[illegible] — Raiuno Documenti: Al di là delle colline
Raidue Musicale: I concerti di Raidue

10,30 Raitre Sport: Diretta sport
— Coppa del mondo di trial
— Hockey su ghiaccio: Fassa-Renon
— Equitazione: Trofeo Enci
Canale 5 Telefilm: Flo
Italia 1 Sport: Basket Nba

10,45 Raiuno Cartoni: Favole europee
Raidue Sport: In forma con Barbara Bouchet

11 — Raiuno Attualità: Santa Messa
Rete 4 Telefilm: Bravo Dick

11,30 Raidue Film: Nella polvere del profondo Sud. Con Elisabeth Patter[illegible]. Drammatico
Canale [illegible] Musicale: Superclassifica show
Rete [illegible] Telefilm: Con affetto, tuo Sidney

11,55 Raiuno Attualità: Segni del tempo

12 — Raitre Musicale: Girofestival
Rete [illegible] Telefilm: Arabesque
Italia 1 Telefilm: Hardcastle and MacCormick

12,30 Raitre Musicale: [illegible]
Canale 5 Attualità: Punto 7

13 — [illegible] Attualità: Tg l'una
Rete 4 Cartoni: Ciao ciao
Italia 1 Automobilismo: Grand Prix

13,25 Raidue Attualità: Tg2 i consigli del medico

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Domenica In
Raitre Documenti: Nino Manfredi autore [illegible] se [illegible]

14,15 Italia 1 Musicale: Dee Jay Television

14,20 Raiuno Sport: Notizie sport
— Domenica In

15 — Raitre Sport: Diretta sportiva
— Coppa del mondo [illegible] trial
— Torneo internazionale [illegible] tennis di Anversa
Rete 4 Telefilm: I gemelli Edison

15,20 Raiuno Sport: Notizie sport
— Domenica In

15,40 Raidue Sport: Tg2 Studio Stadio
— Atletica leggera: campionato del mondo femminile di corsa campestre
— Ippica: Gran Premio di galoppo di Roma

15,50 [illegible] 4 Cartoni: Nel mondo [illegible] Dungeons e Dragons

16,15 Italia 1 Telefilm: Master

16,20 [illegible] Sport: Notizie sport
— Domenica In
Rete 4 Telefilm: Huckleberry Finn

16,40 Raidue Varietà: Chi tiriamo in ballo?
— Maratona di New York

17 — Canale 5 Attualità: Forum

17,15 Italia 1 Telefilm: L'uomo di Singapore

17,25 Raitre Film: Incompreso. Con Gene Hackman. Drammatico

17,30 Canale 5 Varietà: Buona Domenica in studio
Rete 4 Cartoni: Gordon

17,50 Raiuno Calcio: sintesi di [illegible] tempo [illegible] una partita di serie [illegible]

18 — [illegible] 1 Telefilm: [illegible] pianeta delle scimmie

18,20 Raiuno Sport: Novantesimo minuto
— Domenica In

[illegible] Rete 4 Telefilm: Jennifer

18,40 Raidue Calcio: Tg2 gol flash

18,50 Raidue Calcio: Cronaca di un tempo di una partita di serie A

19 — Canale [illegible] Telefilm: Kate and Allie
Rete 4 Telefilm: College
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

19,20 Raitre Sport: Sport regione

19,30 [illegible] 5 Varietà: B[illegible] Domenica in studio
Rete 4 Telefilm: New York New York

19,40 Raitre Musicale: Maledetto Rock 1980-1986

SERA

20 — Raidue Sport: Tg2 domenica sprint

20,30 Raiuno Film per la tv: Molly 'O, [illegible] Bonnie [illegible]. Musicale
Raidue Telefilm: Miami Vice squadra antidroga
Raitre Sport: Domenica gol
Canale 5 Sceneggiato: Nord e Sud
Rete 4 Film: Sotto il vulcano. Con Albert Finney. Drammatico
Italia 1 Varietà: Drive In

21,30 Raidue Documenti: Il coraggio e la pietà
Raitre Documenti: L'età sospesa

21,50 Raiuno Sport: La domenica sportiva

22,20 Canale [illegible] Attualità: Monitor
Italia 1 Film: Nessuno ci può fermare. Con Gene Wilder. Commedia

22,30 Raitre Sport: Campionato [illegible] calcio serie A

22,40 Rete 4 Attualità: Cinema & Co.

23,10 Rete 4 Film: La nuova terra. Con Liv Ullmann. avventuroso

23,15 Raitre Musicale: Musica bianca e nera

23,20 [illegible] Musicale: Vienna in musica
Canale [illegible] Telefilm: MacGruder e Laud

23,45 Raiuno Musicale: Musicanotte Ottorino Respighi

Rete 4 ore 20,30

JACQUELINE BISSET

«Sotto il vulcano»

Rete 4 Ore 20,30: Sotto il vulcano, di John Huston, con Jacqueline [illegible] Anthony Andrews, Albert Finney. Un drammatico 1984 — *Ex console britannico in Messico, è stato [illegible] dalla moglie e cerca di annegare il suo ricordo nell'alcol. Improvvisamente la donna riappare. La pace familiare sembra ristabilita. Ma sarà vero? Premio speciale a Cannes 1984*

Italia 1 Ore 22,20: Nessuno ci può fermare, di Sidney Poitier, con Gene Wilder, Richard Pryor. [illegible] commedia 1980 — *Oppressi dalla vita di New York, due amici vanno al Sud. Qui si travestono da corvi e organizzano uno spettacolo, non sapendo che due gangster, con lo stesso travestimento, [illegible] contemporaneamente svaligiando una banca...*

Lunedì

MATTINA

9,20 Canale 5 Sceneggiato: Una vita [illegible] vivere
Rete 4 Telefilm: Switch

9,30 Raiuno Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

9,50 Italia 1 Telefilm: Wonder Woman

10,10 Rete 4 Film: Il favorito della grande regina. Con Bette Davis. Storico

10,15 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital

10,30 Raiuno Sceneggiato: Lungo il fiume e sull'acqua

10,45 Italia 1 Telefilm: L'uomo da [illegible] milioni di dollari

11,15 Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia

11,25 Raiuno Telefilm: Taxi

11,35 Italia 1 Telefilm: Lobo

11,45 Raiuno Attualità: Cordialmente

12 — Canale 5 Quiz: Bis
Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

12,05 Raiuno Varietà: Pronto, [illegible] gioca?

12,10 [illegible] Sceneggiato: La montagna incantata

12,30 Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini
Italia 1 Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,45 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito

13 — Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,25 Raidue Attualità: Tg2 c'è da vedere

13,30 Raidue Telefilm: Quando si ama
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

13,55 [illegible] Attualità: Tg1 [illegible] minuti di...

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Pronto [illegible] gioca? - L'ultima telefonata
[illegible] Documenti: C[illegible] di russo

14,15 Raiuno Cartoni: Remi
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,20 Raidue Cartoni: Braccio di Ferro
Canale 5 Sceneggiato: La valle dei pini

14,25 Raitre Documenti: Aujourd'hui en France

14,30 Rete 4 Telefilm: La famiglia Bradford

14,35 Raidue Varietà: Tandem

15 — [illegible] Attualità: Speciale Parlamento
Raitre Sport: Rugby: Scavolini-Benetton
Italia 1 Telefilm: Truck Driver

15,10 Canale [illegible] Sceneggiato: Così gira [illegible] mondo

15,30 [illegible]uno Sport: Lunedì sport
Rete [illegible] Film: Salva la tua vita! Con Doris Day. Drammatico

16 — Raiuno Film: Cronaca di un amore. Con Massimo Girotti. Drammatico
Raitre Calcio: Campionato di calcio A e B
Canale 5 Documenti: I documentari di Big Bang
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,30 Canale 5 Telefilm: Tarzan

16,55 Raidue Documenti: Cosa farò domani

17,30 Canale 5 Quiz: Doppio slalom
Rete [illegible] Telenovela: Febbre d'amore

17,35 Raidue Telefilm: Lui, lei, gli altri

18 — Raiuno Attualità: L'ottavo giorno
Canale 5 Telefilm: Super Vicky
Italia 1 Telefilm: La casa nella prateria

18,05 Raidue Attualità: Spaziolibero

18,15 Rete 4 Quiz: C'est la [illegible]

18,20 Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,25 Raitre Musicale: I cantautori e...

18,30 [illegible] Gioco a premi: Parola mia
Raidue Telefilm: Il commissario Köster
Canale 5 Telefilm: Kojak

18,45 Rete 4 Quiz: Il gioco delle coppie

19 — Italia 1 Telefilm: Arnold

19,30 Raitre Sport: Sport regione [illegible] lunedì
Canale 5 Varietà: Studio 5
Rete 4 Telefilm: Charlie's Angels
Italia 1 Telefilm: Happy Days

SERA

20 — Italia 1 Telefilm: Love me Licia

20,05 Raitre Documenti: Arno, l'avventura di un f[illegible]

20,20 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,30 [illegible] Film: La caccia. Con Marlon Brando. Drammatico
Raidue Attualità: Tg2 Dossier
Raitre Documenti: Il cinema della paura
Canale [illegible] Film: La collera [illegible] Dio. Con Robert Mitchum. Avventuroso
Rete 4 Film: Un solo grande amo[illegible]. Con Ornella Muti. Drammatico
[illegible] 1 Telefilm: Magnum P. I.

21,15 [illegible] Documenti: Ambiente, la sfida del 2000

21,30 Raitre Documenti: La clessidra
Italia 1 Telefilm: Simon & Simon

22,10 Raidue Sceneggiato: Capitol

22,15 Raitre Sport: [illegible] processo del lunedì

22,20 Rete 4 Film: Salvate il Gray Lady. Con David Carradine. Drammatico
Italia 1 Attualità: Jonathan dimensione avventura

22,40 Canale 5 Attualità: Italia misteriosa

22,55 Raiuno Attualità: Speciale Tg1

23,10 Raidue Attualità: Sorgente di vita

23,20 [illegible] 1 Musicale: Rock a mezzanotte: Urgh! A Music War. Con The Police

23,25 Canale 5 Sport: Sport 5

23,50 Raiuno Attualità: Il manager

0,20 Raidue Film: Caccia al montone. Con Jean-Louis Trintignant. Commedia
Rete 4 Attualità: Cinema & Co.

0,50 Rete 4 Telefilm: Vegas

1,35 Italia 1 Telefilm: Toma

1,40 Rete 4 Telefilm: Switch

Raiuno ore 20,30

MARLON BRANDO

«La caccia»

Raiuno [illegible] 20,30: La caccia, di Arthur Penn, con Marlon Br[illegible]o, Jane Fonda, [illegible] Redford, Angie Dickinson. Un drammatico 1966 — *Evaso [illegible] prigione o coinvolto anche in un suicidio nel tentativo [illegible] raggiungere il Messico, Bubber finisce nella cittadina natale, corrotta, provinciale e profondamente retriva dove ritrova la moglie scoprendo [illegible] nel frattempo è diventata l'amante del figlio del più ricco della zona. Lo sceriffo cerca di convincerlo a desistere dai suoi propositi di vendetta e a costituirsi. Bubber accetta, ma la folla lo precede linciandolo assieme alla moglie*

Rete 4 Ore 22,20: Salvate il Gray Lady, [illegible]. David Carradine, Stacy Keach. Un drammatico 1977 — *Un sommergibile [illegible] ritorno [illegible] base viene speronato da un mercantile e finisce su un fondo pericolosissimo. Una nave viene mandata sul posto scortata da un minisommergibile che viene guidato dal suo inventore e si rivela utilissimo nelle operazioni salvataggio*

Martedì

MATTINA

10,15 [illegible] Sceneggiato: General Hospital

10,30 [illegible] Sceneggiato: Lungo il fiume e sull'acqua

10,45 Italia 1 Telefilm: L'uomo [illegible] sei milioni di dollari

11 — Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia

11,30 [illegible] Telefilm: Taxi

11,35 Italia 1 Telefilm: Lobo

11,45 Raidue Attualità: Cordialmente
Raitre Attualità: Televideo

12 — Canale 5 Quiz: Bis
Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

12,05 Raiuno Varietà: Pronto, chi gioca?

12,30 Raitre Documenti: Conoscere Alpe Adria
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini
Italia 1 Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,45 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito

13 — Raitre Sceneggiato: Thérèse Humbert
Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,25 Raidue Attualità: Tg2 Come noi

13,30 Raidue Telefilm: Quando si ama
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

13,55 [illegible] Attualità: Tg1 tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Pronto, [illegible] gioca? — L'ultima telefonata
[illegible] Documenti: Corso di russo

14,15 Raiuno Cartoni: Remi
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,20 Raidue Cartoni: Braccio di Ferro
Canale 5 Sceneggiato: La valle dei pini

14,25 [illegible] Attualità: Aujourd'hui [illegible] France

14,30 Rete [illegible] Telefilm: La famiglia Bradford

14,35 [illegible] Varietà: Tandem

14,55 Raitre Rugby: Barbarians-Nuova Zelanda

15 — Raiuno Attualità: Cronache italiane
Italia 1 Telefilm: Truck Driver

15,10 Canale 5 Sceneggiato: Così gira il mondo

15,30 Raiuno Documenti: Gli istituti italiani di cultura a Madrid
[illegible] 4 Film: Scuola elementare. Con Riccardo Billi. Commedia

16 — Raiuno Film: I delfini. Con Claudia Cardinale. Drammatico
Raitre Documenti: Trentino, antichi mestieri
Canale 5 Documenti: I documentari di Big Bang
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,30 [illegible] Telefilm: Tarzan

16,55 [illegible] Documenti: Monografie
[illegible] Varietà: Dadaumpa

17,30 Canale [illegible] Quiz: Doppio slalom
Rete [illegible] Telenovela: Febbre d'amore

17,35 Raidue Attualità: L'ago della bilancia

17,55 Raiuno Documenti: Dizionario

18 — Canale 5 Telefilm: Il mio amico Ricky
Italia 1 Telefilm: La [illegible] prateria

18,10 Raiuno Attualità: Spaziolibero

18,15 Rete 4 Quiz: C'est la vie

18,20 [illegible] Sport: Tg2 sportsera

18,25 Raitre Musicale: I [illegible] e...

18,30 [illegible] Gioco a premi: Parola [illegible]
[illegible] Telefilm: [illegible] Köster
Canale 5 Telefilm: Kojak

18,45 Rete [illegible] Quiz: Il gioco delle coppie

19 — [illegible] 1 Telefilm: Arnold

19,30 [illegible] Attualità: Tv3 regioni
Canale 5 Varietà: Studio 5
Rete 4 Telefilm: Charlie's Angels
Italia 1 Telefilm: Happy Days

SERA

20 — [illegible] 1 Cartoni: David gnomo amico mio

20,05 Raitre Documenti: Arno, l'avventura [illegible] un fiume

20,20 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,30 [illegible] Varietà: Ottantasei
[illegible] Film: La carovana dell'Alleluja. Con Lee Remick. Western
Raitre Documenti: A proposito [illegible] Louvre
Canale 5 Telefilm: Dallas
[illegible] 4 Film: Passione d'amore. Con Valeria D'Obici. Drammatico
Italia 1 Telefilm: I Robinson

20,45 Raitre Documenti: Il Louvre, il più grande museo del mondo

21 — Italia 1 Telefilm: Casa Keaton

21,30 Canale [illegible] Sceneggiato: La lunga estate calda
Italia 1 Telefilm: Cin Cin

21,40 Raitre Musicale: Omaggio a Benedetto Marcello nel terzo centenario [illegible] nascita

22 — Italia 1 Telefilm: Giudice [illegible] notte

22,20 Italia 1 Telefilm: Mike [illegible]

22,25 Raiuno [illegible]: Carosellissimo, 60 anni di Sipra

22,30 Canale 5 Attualità: Nonsolomoda

22,50 Rete 4 Film: Specchio per le allodole. Con Richard Burton. Drammatico

23,10 [illegible] Medicina: Tg2 trentatré

23,15 Raiuno Documenti: Ruote di fuoco - L'India verso lo sviluppo

23,20 Italia 1 Sport: Football campionato [illegible] NFL

23,30 [illegible] 5 Sport: [illegible]

0,15 [illegible] Film: Allo sbaraglio. Con Van Johnson. Guerra

0,30 Canale 5 Telefilm: Sceriffo a New York

0,35 Italia 1 Telefilm: A-Team

0,[illegible] Rete 4 Telefilm: Vegas

1,25 Italia 1 Telefilm: Cannon

1,30 Rete 4 Telefilm: Switch

Retequattro ore 20,30

LAURA ANTONELLI

«Passione d'amore»

Raidue Ore [illegible] La [illegible] dell'Alleluya, di John Sturges, con [illegible] Lancaster, Lee Remick, Jim Hutton, Pamela Tiffin. Usa western 1965 — *Denver deve essere rifornita di alcol. [illegible] convoglio con 40 [illegible] colmi di [illegible] whisky e champagne parte scortato [illegible] cavalleria per giungere a [illegible] nazione. [illegible] whisky finirà nelle sabbie mobili e gli indiani brinderanno a champagne*

[illegible] 20,30: Passione [illegible] di [illegible] Scola, con [illegible] D'Obici, Bernard Giraudeau, Laura Antonelli, Jean-Louis Trintignant, Bernard Blier, Massimo Girotti. Italia commedia 1981 — *Verso la metà del secolo [illegible] un ufficiale dell'esercito piemontese desta involontariamente una fortissima passione nella bruttissima, malaticcia e squilibrata figlia di un generale. [illegible] costretto in pratica ad assecondare per un po' i suoi desideri, l'ufficiale, pur lottando contro il suo sentimento con ogni forza, finisce per innamorarsi di lei*

Mercoledì

MATTINA

9,50 Italia 1 Telefilm: Wonder Woman

10,10 [illegible] Film: Scuola elementare. Con Riccardo Billi. Commedia

10,15 Canale [illegible] Sceneggiato: General Hospital

10,25 Raiuno Sceneggiato: Lungo il fiume e sull'acqua

10,45 [illegible] 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari

11,15 [illegible] Quiz: Tuttinfamiglia

11,30 Raiuno Telefilm: [illegible]

11,35 Italia 1 Telefilm: Lobo

11,45 Raidue Attualità: Cordialmente
[illegible] Attualità: Televideo

12 — Canale [illegible] Quiz: Bis
Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

12,05 [illegible] Varietà: Pronto, chi gioca?

12,30 Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini
Italia 1 Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,45 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito

13 — Raitre Sceneggiato: Thérèse Humbert
Rete 4 Cartoni: [illegible] Ciao

13,25 [illegible] Attualità: Tg2 I libri

13,30 [illegible] Telefilm: Quando si ama
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

13,55 Raiuno Attualità: Tg1 tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Pronto, chi gioca? — L'ultima telefonata
Raitre Documenti: Corso di russo

14,15 Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,20 [illegible] Cartoni: Braccio di Ferro
Canale 5 Sceneggiato: La valle dei pini

14,25 Raiuno Calcio: Italia-Austria Under 21
Raitre Attualità: Aujourd'hui en France

14,30 Rete [illegible] Telefilm: La [illegible] Bradford

14,35 [illegible] Varietà: Tandem

15 — Raitre Musicale: Concerto dell'ottetto di fiati dell'Orchestra Sinfonica della Rai di Torino
Italia 1 Telefilm: Truck Driver

15,10 Canale 5 Sceneggiato: Così gira il mondo

15,30 [illegible] Film: L'ultima riva. Con Ray Milland. Drammatico

15,45 Raitre Documenti: Telematica per [illegible] Stato [illegible] Duemila

16 — Canale 5 Documenti: I documentari di Big Bang
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,15 Raiuno Documenti: Tossicodipendenza, formazione degli operatori
Raitre Documenti: Com'è ferro che bogliente [illegible] foco

16,30 Canale 5 Telefilm: Tarzan

16,35 Raitre Varietà: Dadaumpa

16,55 Raiuno Attualità: Oggi al Parlamento
Raidue Documenti: Noi e l'atomo

17,05 Raiuno Musicale: Una canzone [illegible] Mondo

17,25 Raidue Attualità: Dal Parlamento

17,30 [illegible] 5 Quiz: Doppio slalom
[illegible] Telenovela: Febbre d'amore

17,35 Raidue Attualità: Più sani, più belli

18 — Raiuno Attualità: Tg1 cronache
Raitre Musicale: Beat Club
Canale 5 Telefilm: Webster
Italia 1 Telefilm: La casa nella prateria

18,05 Raidue Attualità: Spaziolibero

18,15 Rete 4 Quiz: C'est la vie

18,30 Raiuno Gioco a premi: Parola mia
Raidue Telefilm: Il commissario Köster
Canale 5 Telefilm: Kojak

18,45 Rete [illegible] Quiz: Il gioco [illegible] coppie

19 — Italia 1 Telefilm: Arnold

19,30 Canale 5 Varietà: Studio 5
Rete 4 Telefilm: Charlie's Angels
[illegible] 1 Telefilm: Happy Days

19,35 Raitre Documenti: Artiglio evviva

SERA

20 — Italia 1 Telefilm: Love me Licia

20,05 Raitre Documenti: Arno, l'avventura di un fiume

20,30 Raiuno Attualità: Quark economia
Raidue Sceneggiato: Una donna a Venezia
Raitre Film: Terrore dallo spazio profondo. Con Leonard Nimoy. Fantascienza
Canale 5 Film: All [illegible] jazz. Con Roy Scheider. Musicale
Rete 4 Telefilm: Colombo
Italia 1 Gioco a premi: [illegible] prezzo è giusto!

20,50 Raiuno Telefilm: Professione pericolo!

21,40 Raiuno Musicale: Ornella Vanoni in concerto

21,55 Raidue Film per la tv: Rapsodia in giallo. Con [illegible] N'Guyen. Giallo

22 — Rete [illegible] Telefilm: [illegible] Houston

22,20 Raiuno Sport: Mercoledì sport

22,25 [illegible] Documenti: Delta

22,30 Italia 1 Attualità: Controcorrente

22,50 Canale [illegible] Documenti: Big Bang
Rete [illegible] Film: Squadra speciale [illegible] Magnum. Con Tony Bonner. Poliziesco

23,15 Italia 1 Telefilm: La città degli angeli

23,35 [illegible] 5 Attualità: Cadillac

23,40 Raidue Film: Il cerchio della violenza. Con Jeffrey Hunter. Drammatico

0,15 [illegible] 5 Telefilm: [illegible] a New York
Italia 1 Telefilm: Serpico

0,40 Rete 4 Telefilm: Vegas

1,15 Italia 1 Telefilm: Simon & Simon

1,30 Rete [illegible] Telefilm: Switch

Raitre ore 20,30

D. SUTHERLAND

«Terrore dallo spazio...»

Raitre Ore 20,[illegible] Terrore dallo spazio profondo, di Philip Kaufman, con Donald Sutherland, Brooke Adams, Leonard Nimoy. Usa fantascienza 1978 — *Remake del celebre «L'invasione degli ultracorpi»: un medico capisce che alcuni extraterrestri sono atterrati in una cittadina e stanno prendendo la sembianze di essere umani o cui si sostituiscono approfittando del loro sonno. C'è anche Nimoy, l'eroe del serial Star Trek*

Rete 4 Ore 22,50: Squadra speciale 44 Magnum, di Bruce Beresford, con Tony Bonner. Australia poliziesco 1976 — *Il direttore del personale di un'importante società per il trasporto dei valori medita una rapina «perfetta» ai danni di uno dei suoi stessi furgoni. Le squadre speciali e la 44 Magnum non c'entrano per niente*

Giovedì

MATTINA

10,15 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital

10,30 Raiuno Sceneggiato: Lungo il fiume e sull'acqua
[illegible] Attualità: Cerimonia [illegible] presentazione [illegible] Presidente della Repubblica dei campionati mondiali [illegible] calcio Italia 1990

10,45 Italia 1 Telefilm: L'uomo [illegible] sei milioni [illegible] dollari

11,15 Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia

11,30 Raiuno Telefilm: Taxi

11,35 [illegible] 1 Telefilm: Lobo

11,45 Raidue Attualità: Cordialmente
Raitre Attualità: Televideo

12 — Canale 5 Quiz: Bis
Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

12,05 Raiuno Varietà: Pronto, chi gioca?

12,30 Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini
Italia 1 Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,45 Canale 5 Quiz: Il pranzo è [illegible]

13 — Raitre Sceneggiato: Thérèse Humbert
Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,25 Raidue Attualità: Tg2 Ambiente

13,30 [illegible] Telefilm: Quando si ama
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

13,55 Raiuno Attualità: Tg1 [illegible] minuti di...

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Pronto, chi gioca? — L'ultima telefonata
Raitre Documenti: Corso di russo

14,15 Raiuno Cartoni: Heidi
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,20 [illegible] Cartoni: Braccio di Ferro
Canale 5 Sceneggiato: La valle dei pini

14,30 Raitre Attualità: Aujourd'hui [illegible] France
Rete 4 Telefilm: La famiglia Bradford

14,35 Raidue Varietà: Tandem

15 — Raiuno Attualità: Cronache italiane - Cronache dei [illegible]
Raitre Musicale: Concerto rossiniano
Italia 1 Telefilm: Truck Driver

15,10 Canale 5 Sceneggiato: Così gira il mondo

15,30 Raiuno Documenti: Il futuro [illegible] plastica
Rete 4 Film: Quando tramonta il sole. Con Maria Fiore. Musicale

15,35 Raitre Documenti: Telematica per lo Stato del Duemila

16 — [illegible] Film: I basilischi. Con Stefano Satta Flores. Drammatico
Canale 5 Documenti: I documentari [illegible] Big Bang
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,05 Raitre Documenti: Educare a pensare

16,30 Canale 5 Telefilm: Tarzan

16,40 Raitre varietà: Dadaumpa

16,55 Raidue Documenti: Monografie

17,25 Raidue Attualità: Dal Parlamento

17,30 Canale 5 Quiz: Doppio [illegible]
Rete 4 Telenovela: Febbre d'amore

17,35 Raidue Attualità: I giorni e la storia

17,40 Raiuno Attualità: Tuttilibri

18 — Raitre Musicale: [illegible] Club
Canale 5 Telefilm: L'albero delle mele
Italia 1 Telefilm: La [illegible] prateria

18,10 Raiuno Attualità: Spaziolibero

18,15 Rete 4 Quiz: C'est [illegible] vie

18,20 Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,30 Raiuno Gioco a premi: Parola mia
Raidue Telefilm: Il commissario Köster
Canale 5 Telefilm: Kojak

18,45 Rete 4 Quiz: Il gioco delle coppie

19 — Italia 1 Telefilm: Arnold

19,30 Raitre Attualità: Tv3 regioni
Canale 5 Varietà: Studio 5
Rete 4 Telefilm: Charlie's Angels
Italia 1 Telefilm: Happy Days

SERA

20 — Italia 1 Cartoni: David gnomo amico mio

20,05 Raitre Documenti: Arno, l'avventura [illegible] un fiume

20,15 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,25 Raidue Sceneggiato: La storia

20,30 Raiuno Documenti: Trent'anni della [illegible] storia: 1969
[illegible] Attualità: Tg3 speciale
Canale 5 Gioco a premi: Pentatlon
Rete 4 Telefilm: Falcon Crest
Italia 1 Film: Il mucchio selvaggio. Con William Holden. Western

21,30 Rete 4 Telefilm: Hotel

22 — Raidue Attualità: Moda e tutto quanto fa costume, spettacolo, cultura

22,05 [illegible] Film: La febbre del [illegible] sera. Con John Travolta. Musicale

22,20 Raiuno Varietà: Non [illegible] mente

22,30 Rete 4 Film: Il sapore della saggezza. Con Susannah Fowle. Drammatico

22,50 Raidue Sport: Tg2 sportsette — Eurogol

23 — Canale 5 Documenti: [illegible] a dintorni
Italia 1 Cinema: Ciak

23,20 Raiuno Documenti: Television, 50 di questi [illegible]

23,45 Canale 5 Film: Première

24 — Canale 5 Telefilm: Scritto a New York
Italia 1 Film: La [illegible] delle finestre che [illegible]. Con Lino Capolicchio. Giallo

0,05 Raidue [illegible]: Tre piccole parole. Con Fred Astaire. Musicale

0,30 Rete 4 Telefilm: Vegas

1,20 Rete 4 Telefilm: Switch

Raiuno ore 16

S. SATTA FLORES

«I Basilischi»

[illegible] I basilischi, di Lina Wertmüller, con Stefano Satta Flores. Italia drammatico [illegible] — *Vitelloni del Sud in una piccola città preferiscono la monotonia quotidiana a qualunque [illegible]. Valido documentario sulle condizioni [illegible]. [illegible] d'Argento a Locarno per il primo film della [illegible]*

[illegible] 1 Ore [illegible] Il [illegible] selvaggio, di Sam Peckinpah, [illegible] William Holde, Robert Ryan, Warren Oates, Ernest Borgnine, Al[illegible] Dekker. Usa western [illegible] — *Il capolavoro di Peckinpah: la banda di Pike viene sterminata dagli uomini di Thornton, ex braccio destro di Pike passato dalla parte della legge per evitare la galera. Pike e i suoi scappano in Messico dove rapinano un carico d'armi per conto del generale Mapache. Questo pattuisce con loro un forte compenso, ma poi fa rapire uno della banda e lo uccide per una piccola ritorsione. Pike e i suoi decidono di vendicarlo. Intanto arriva Thornton*

Venerdì

MATTINA

9,30 Raiuno Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

9,50 Italia 1 Telefilm: Wonder Woman

10,10 Rete 4 Film: Quando tramonta il sole. Con Maria Fiore. Musicale

10,15 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital

10,20 Raiuno Sceneggiato: Lungo il fiume e sull'acqua

10,45 Italia 1 Telefilm: L'uomo da [illegible] milioni di dollari

11,15 Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia

11,30 Raiuno Telefilm: Taxi

11,35 Italia 1 Telefilm: Lobo

11,45 Raidue Attualità: Cordialmente
[illegible] Attualità: Televideo

12 — Canale 5 Quiz: Bis
Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

12,05 Raiuno Varietà: Pronto, chi gioca?

12,30 Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini
Italia 1 Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,45 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito

13 — Raitre Sceneggiato: Thérèse Humbert
Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,25 Raidue Attualità: Tg2 c'è [illegible] salvare

13,30 [illegible] Telefilm: Quando si ama
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

13,55 Raiuno Attualità: Tg1 tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Pronto, chi gioca? — L'ultima telefonata
Raitre Documenti: Corso di russo

14,15 Raiuno Musicale: Discoring
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,20 Raidue Cartoni: Braccio di Ferro
[illegible] 5 Sceneggiato: La valle dei pini

14,30 Raitre Documenti: Au jour d'hui en France
Rete 4 Telefilm: La famiglia Bradford

14,35 Raidue Varietà: Tandem

15 — Raiuno Attualità: Primissima
[illegible] Musicale: Concerto rossiniano
Italia 1 Telefilm: Truck Driver

15,10 Canale 5 Sceneggiato: Così [illegible] il mondo

15,30 Raiuno Per i ragazzi: Pista!
Rete 4 Film: Non è peccato. Con Rory Calhoun. Commedia

15,50 Raitre Documenti: Telematica per lo Stato del Duemila

16 — Canale 5 Documenti: I documentari [illegible] Big Bang
Italia 1 Cartoni: Bim Bum [illegible]

16,20 Raitre Documenti: Com' ferro [illegible] bogliente [illegible] dal fuoco

16,30 Canale 5 Telefilm: Tarzan

16,40 Raitre Musicale: Dadaumpa

16,55 Raiuno Attualità: Oggi al Parlamento
Raidue Documenti: J. [illegible] Bach

17,05 Raiuno Per i ragazzi: Pista! — Seconda parte

— I cartoni animati di Walt Disney

17,25 Raidue Attualità: Dal Parlamento

17,30 Canale 5 Quiz: Doppio slalom
Rete 4 Telenovela: Febbre d'amore

17,35 Raidue Attualità: Sereno [illegible]

18 — Raitre Musicale: Beat Club
Canale 5 Telefilm: Baby Sitter
Italia 1 Telefilm: La [illegible] nella prateria

18,15 Rete 4 Quiz: C'est la [illegible]

18,20 [illegible] Sport: Tg2 sportsera

18,30 Raiuno Gioco a premi: Parola mia
[illegible] Telefilm: Il commissario Köster
Canale 5 Telefilm: Kojak

18,45 Rete 4 Quiz: Il gioco delle coppie

19 — Italia 1 Telefilm: Arnold

19,30 Canale 5 Varietà: Studio 5
Rete 4 Telefilm: Charlie's Angels
Italia 1 Telefilm: Happy Days

19,35 Raitre Documenti: Il castello dei percorsi incrociati

SERA

20 — Italia 1 Telefilm: Love me Licia

20,05 Raitre Documenti: Arno, l'avventura [illegible] un fiume

20,20 Raidue Sport: Tg2 Lo sport

20,30 Raiuno Varietà: Appuntamento con Walt Disney — Film: Il drago del lago di fuoco. Con Peter MacNichol. Fantastico

— Cartoni: [illegible] gli occhi
Raidue Varietà: Un altro varietà
Raitre Prosa: Teatro Storia
Canale 5 Telefilm: Dynasty
Rete 4 Varietà: Un fantastico, tragico venerdì
Italia 1 Film: I ragazzi del Coro. Con Charles Durning. Poliziesco

21,30 Canale 5 Sceneggiato: Segreti

22,10 Raidue Attualità: Aboccaperta

22,20 Raiuno Telefilm: Alfred Hitchcock presenta

22,30 Canale 5 Attualità: Maurizio Co[illegible] Show

22,35 Raitre Sceneggiato: [illegible]

22,50 Rete 4 Film: Simon. Con Alan Arkin. Commedia
Italia 1 Sport: A tutto campo

22,55 Raiuno Documenti: Television

23,40 Raidue Film: Linea [illegible] 7000. Con James Caan. Drammatico

23,50 Italia 1 Sport: Basket NBA

0,10 Raiuno Documenti: Veleni nel [illegible] degli animali

0,30 Canale 5 Telefilm: L'ora di Hitchcock

0,40 Rete 4 Telefilm: Vegas

1,20 Italia 1 Telefilm: Riptide

1,30 Rete 4 Telefilm: Switch

2,10 [illegible] 1 Telefilm: [illegible] invincibili

Raidue ore 23,40

LAURA DEVON

«Linea Rossa 7000»

Raidue Ore 23,40: Linea rossa 7000, di Howard W. Hawks, con James Caan, Laura Devon. Usa drammatico 1976 — *Sconvolta dalla morte del fidanzato, corridore automobilistico rimasto ucciso in un incidente, una giovane cerca di uscire dal mondo degli autodromi e dimenticare la sua passione per le competizioni. Pretesto per mostrare belle immagini della Formula 1*

Italia 1 Ore 20,30: I ragazzi del coro, di Robert Aldrich, con Charles Durning, Louis Gossett jr., Stephen Macht. Usa poliziesco 1978 — *Di tanto in tanto, per confermare la loro solidarietà, si riuniscono alcuni poliziotti di un distretto di Los Angeles che vivono, insicuri psicologicamente e materialmente, fra criminalità e corruzione*

Sabato

MATTINA

8,30 Canale [illegible] Telefilm: Una famiglia americana
Rete [illegible] Telefilm: Vegas
Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

9 — Raiuno Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

9,20 Rete 4 Telefilm: Switch
Italia 1 Telefilm: Wonder Woman

9,30 Canale 5 Film: Il tesoro del condor. Con Cornel Wilde. Avventuroso

10 — Raiuno Sceneggiato: Dentro una [illegible] chiusa
Raidue Documenti: Giorni d'Europa

10,10 Rete 4 Film: Non è peccato. Con Rory Calhoun. Commedia
Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni [illegible] dollari

10,45 [illegible] Film per la tv: Lo strano caso del dottor Jekyll e Mr. Hyde. Con Tessie [illegible]'Shea. Drammatico

11 — Raiuno Documenti: Grandi battaglie del passato
Italia 1 Telefilm: Lobo

11,15 Canale [illegible] Quiz: Tuttinfamiglia

[illegible] — Canale 5 Quiz: Bis
Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore
Italia 1 Telefilm: Due [illegible] fuorilegge

12,05 Raiuno Cartoni: Muppet Show

12,30 Raiuno Documenti: Uno zoo [illegible] della
Raidue Attualità: Tg2 Start
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo [illegible]cini

12,45 Canale 5 Quiz: [illegible] pranzo è servito

13 — Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

13,25 Raidue Attualità: Tg2 Chip

13,30 Raidue Attualità: Tg2 [illegible] Italia
Raitre Documenti: Regina Elisabetta II, sessanta gloriosi [illegible]

13,55 [illegible] Attualità: Tg1 tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — Raiuno Attualità: Prisma
Raidue Documenti: Scuola aperta
Canale 5 Film: Auguri e [illegible] maschi. Con Delia Scala. Commedia
Italia 1 Sport: American ball

14,25 [illegible] Calcio: Italia-Svizzera. Campionato Europeo

— Lotto: Estrazioni

14,30 Raiuno Film: [illegible] Tigre. Con Vittorio Gassman. Commedia
Raitre Musicale: Concerto sinfonico
Rete [illegible] Telefilm: La famiglia Bradford

15 — Italia 1 Telefilm: Truck Driver

15,30 Rete 4 Film: La [illegible] dei sette falchi. Con Robert Taylor. Poliziesco

15,45 Canale [illegible] Documenti: Il mondo intorno a noi

16 — Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,05 Raitre Documenti: Telematica per lo Stato del Duemila

16,15 Raidue Varietà: Tandem
Canale 5 Documenti: Big Bang

16,30 Raiuno Attualità: Speciale Parlamento

16,35 Raitre Film: Fedora. Con Marthe Keller. Drammatico

17 — Canale [illegible] Attualità: Cadillac

17,05 [illegible] Ragazzi: [illegible] sabato dello Zecchino

17,20 Rete 4 Telefilm: Detective per amore

17,30 Raidue Pallacanestro: Un tempo [illegible] partita del campionato

17,55 Raiuno Lotto: Estrazioni

18 — Raiuno Attualità: Le ragioni della speranza
Canale 5 Sport: Record
Italia 1 Musicale: Musica è

18,15 Rete 4 Quiz: C'est la [illegible]

18,25 [illegible] Sport: Tg2 sportsera
[illegible] Documenti: L'altro suono

18,30 Raiuno Attualità: Dall'Italia per l'Italia
[illegible] Telefilm: Il commissario Köster

18,45 Rete [illegible] Varietà: Il gioco delle coppie

19 — Italia 1 Telefilm: Arnold

19,30 Canale 5 Varietà: Studio 5
Rete 4 Telefilm: Charlie's Angels
Italia 1 Telefilm: Happy Days

19,35 Raitre Documenti: Archivio dell'arte

SERA

20 — Italia 1 Cartoni: David gnomo amico mio

20,05 Raitre Documenti: Scuola aperta sera

20,20 [illegible] Sport: Tg2 lo sport

20,30 Raiuno Varietà: Fantastico 7
Raidue Film: La città delle donne. Con Marcello Mastroianni. Fantastico
[illegible] Lirica: Stabat Mater. Musica di Gioacchino Rossini
Canale 5 Varietà: Premiatissima
Rete [illegible] Film: Philadelphia security. Con Tom Skerritt. Drammatico
Italia 1 Telefilm: Supercar

21,25 Italia 1 Telefilm: A-team

22,20 Rete 4 Attualità: Parlamento In
Italia 1 Sport: Italia 1 Sport

22,55 Raidue Documenti: Lasciamoci così

23 — Canale 5 Cinema: Première
Italia 1 Sport: Boxe da Miami Beach

23,10 Raiuno Documenti: Television, [illegible] questi anni

23,15 Canale 5 Telefilm: Fifty Fifty

23,20 [illegible] 4 Film: La sparatoria. Con Warren Oates. Western

23,30 Italia 1 Automobilismo: Grand Prix

0,15 Canale 5 Telefilm: Sceriffo a New York

0,25 [illegible] Sport: Notte sport

— Sintesi [illegible] una partita di pallavolo

0,45 [illegible] 1 Musicale: Dee Jay Television

Raidue ore 20,30

M. MASTROIANNI

«La città delle donne»

[illegible] Ore 20,30: La città delle donne, [illegible] Federico Fellini, [illegible] Marcello Mastroianni, [illegible] Damiani, Sara Tafuri, Ettore Manni. Italia fantastico 1980 — *Il non più giovane Snaporaz [illegible] la moglie durante un viaggio in treno per seguire una splendida signora. La donna lo porta in un albergo dove c'è un congresso femminista. Snaporaz non trova [illegible] ritorno e [illegible] strane avventure [illegible] donne [illegible] oggi* [illegible]

Rete [illegible] Ore 20,30: Philadelphia Security; [illegible] Teague, [illegible] Skerritt. Usa drammatico 1980 — *Nel quartiere italiano di Philadelphia, un [illegible] esasperato dalla criminalità, decide di mettere in piedi una squadra di vigilantes e «collaborare» con la polizia per far piazza pulita [illegible] teppisti*

Una commedia di Bertolt Brecht messa in scena all'Adua

ECCO I FAMOSI ANNI VENTI

LA MALA SI ALLEA CON L'ESERCITO DELLA SALVEZZA

Una vecchia novità saluta tra gli applausi del pubblico la riapertura dell'Adua in corso Giulio Cesare, multisala di cinema e teatro destinata a servire una zona della città in pericolo d'inaridimento culturale.

Si tratta di *Happy End*, cioè d'una commedia di Bertolt Brecht inedita per l'Italia, che risale al '29 e contiene molte delle caratteristiche della sua produzione e della sua teoria. Fu scritta a pezzi e bocconi, forse per sfruttare il successo della [illegible] *Opera da tre soldi*, e nei manuali viene talora attribuita a Dorothy Lane, che fu il «tom da piume» del signor B. B. e anche un atto di scortesia nei confronti di Elisabeth Hauptmann che aveva collaborato in maniera determinante alla stesura.

I FAMOSI ANNI VENTI — Il Gruppo [illegible] Rocca [illegible] scorso [illegible] cimentato nell'interessante e allegra versione dello *Schweyk*; [illegible] addirittura di un'origine brechtiana, con *Le [illegible] del piccolo borghesi*, ha discusso fino all'esasperazione e fino alla vigilia i più lievi riferimenti del testo. Si tratterebbe di un'anticipazione rovesciata di *Santa Giovanna dei Macelli* dove la protagonista nella sua bontà non riesce a nulla contro il prepotere del capitale (mentre [illegible] si rivela sarcasticamente proficua l'alleanza tra la mala e l'Esercito della Salvezza). Oppure sarebbe un prontuario di motivi teatrali e pratici per incatenare alla pol[illegible] lo spettatore, secondo la dizione brechtiana, e offrirgli l'ammaestramento solo quando si sia realmente divertito. Oppure ancora un'espressione di gioia nel riprendere alcuni temi ideologici e musicali de *L'Opera da tre soldi* nel rispetto dei ruoli e delle competenze in una compagnia affiatata.

«Happy End» di Bertolt Brecht ieri sera al Teatro Adua

Happy End, [illegible] al Theater am Schiffbauerdamm di Berlino il 31 agosto 1929, cadde miseramente. I motivi del fiasco tornano a onore di Bertolt Brecht; della [illegible] nosciuta Elisabeth [illegible]ptmann, dell'autore delle musiche Kurt Weill. Dava noia la sbrigativa oscenità di certe rime, la schietta polemica antiborghese condotta con le flautate sentenziosità tipiche [illegible] borghesia [illegible]sa. Come pure non attirava gran che la presa in giro del vaudeville e di Hollywood, specialisti in lieti fini [illegible] non emozionavano troppo i prestiti dai linguaggi fraterni quali il cinema di consumo o la canzone di massa).

Una trama che nega il trionfo del [illegible] sul bene ma mescola con arguzia il male e il bene, risultava e risulta difficile da digerire. Ecco Lilian Holiday detta Alleluja calarsi da brava ufficiale dell'Esercito della Salvezza nel covo stesso del peccato, cioè nella sala da ballo detta Bilbao che il gangster Bill gestisce [illegible] la dovuta competenza.

I due s'innamorano, secondo gli schemi del cinema [illegible] consumo, [illegible] soprattutto si stringono [illegible] un patto il vibrante espansionismo dell'Esercito della Salvezza e l'accurata organizzazione [illegible] mala. In un crescendo bellissimo la Mosca, regina dei travestimenti e delle malefatte, proclama la fine dell'artigianato del crimine all'insegna del piè di porco e si domanda convinta: «*Che cos'è mai un grimaldello in confronto di un'azione?*».

Di conseguenza la pista e la competenza faranno buona guardia [illegible] nuova che non si propone di sfondare ma di fondare banche. La voglia d'un piatto di minestra espressa nella modesta canzone *Il piccolo luogotenente del [illegible] Dio* [illegible] quisisce [illegible] un [illegible] doppio senso.

GLI [illegible] PER LO SPETTACOLO — Sono molte le possibilità per un [illegible] spettacolo, ma tutte [illegible] in primo luogo alcuni personaggi si presentano camuffati dando luogo a piccoli colpi di scena (la Mosca in particolare ma anche un giapponese che è il governatore, il gangster Sam che fa la [illegible] negra delle pellicole lacrimevoli, il sergente dell'Esercito della [illegible] che fu in gioventù poliziotto).

Poi c'è la beffa della brava borghesia che ha un formidabile apporto dalla figura negativa del gangster Bill, il quale indulge a sentimentalismi in luogo della ragazza innocente e in ogni caso non si fa trovare al posto convenuto per la grande rapina di Natale.

[illegible] eccellono [illegible] splendidi «song» scritti, questi, unicamente da Brecht e musicati da Weill, che non hanno funzione didascalica ma esplodono per gaiezza e fantasia. Riascoltare [illegible], *Song del marinaio*, *Surabaya Johnny* dà veramente la misura della [illegible] serata.

Era inevitabile che la [illegible] specialista come Dino [illegible] raggiungesse ottimi effetti proprio nello studio, nella parcellizzazione quasi, di questi motivi che gli attori del Gruppo non interpretano specializzati per cantanti ma dando prova di duttilità e di costanza. Ai momenti di stanca del copione la compagnia rimedia con toni pittoreschi di mestiere.

FIORENZA BROGI E IL GRUPPO DELLA ROCCA — Nella parte di Lilian Holiday detta Alleluja ottenta un [illegible] singolare Fiorenza Brogi, la quale si dimostra attrice compiuta. Ha un'espressione irripetibile allorché deve [illegible] alla volgarità d'un gar[illegible] («*Alla mammoletta non toccar la tetta*») semplicemente intonando [illegible] pio.

Mossi dalla regia di Desiata e dalla bacchetta [illegible] Pino Ajroldi [illegible] l'orchestra in buca, gli [illegible] si confermano [illegible] e intelligenti, senza tuttavia dare l'impressione che *Happy End* [illegible] il loro cavallo di battaglia. Ricordiamo Bob Marchese nella parte del malcapitato Bill, Gisella Bein che [illegible] la Mosca, Oliviero [illegible] e i suoi travestimenti, Mario Mariani come smemorato sergente.

Anche la scenografia di Lo[illegible] Ghiglia, con un'incorniciatura di [illegible] e la caduta d'[illegible] pellicola, sottolinea la collocazione in una fittizia Chicago d'impronta cinematografica. Dire che [illegible] Neher lesò sulla sagoma del [illegible] di Augusta [illegible] immagini di [illegible] «santi» [illegible] universo (San Ford e l'automobile, San Morgan e la nave, San Rockefeller e la trivella), [illegible] significa creare paragoni imbarazzanti.

Il [illegible] è che nel '29 c'era [illegible] la provocazione.

Piero Perona

Da Treviso a Torino

SPANDAU

Comincia questa sera a Treviso il tour europeo degli Spandau Ballet, che suoneranno a Torino il 20 e il 21 novembre.

I cinque componenti del gruppo [illegible] inglese [illegible] nel [illegible] arrivati ieri in Italia, e hanno presentato il [illegible] spettacolo a [illegible] per iniziativa della Cbs, [illegible] loro [illegible] discografica. Aspetto pulito, capelli ben pettinati, abbigliamento rigoroso, il gruppo è stato accolto da decine di ragazze trattenute a stento dagli organizzatori dell'incontro. La tournée in Italia degli Spandau [illegible] toccherà nove città, tra cui Roma (il 15 e il 16 novembre) e [illegible] (il 28).

Per il concerto di questa [illegible] i biglietti sono esauriti. Il gruppo proseguirà quindi il tour per l'Europa. Rispon[illegible] domande [illegible] e giornalisti gli Spandau Ballet hanno parlato [illegible] del loro impegno politico («*Non ci consideriamo un [illegible] politico, [illegible] non [illegible] scuriamo quello che avviene nel mondo*») che li ha portati alla decisione di imporre, come [illegible] nel contratto con la Cbs, il divieto di diffusione [illegible] loro dischi in Sud Africa.

Gli [illegible] Ballet erano stati in [illegible] lo scorso anno e nel 1981.

I biglietti per il con[illegible] torinese (organizzazione Good Music) che si terrà al Palazzetto dello Sport si effettua presso Maschio, Ricordi, Rock & Folk, Top [illegible] sic, Punto [illegible] Roma Dischi, New My Music, Hot Point, [illegible] Shop, [illegible] Studio [illegible] Radio Reporter, Radio Studio Centrale, Radio Antenna Torino. Ingresso 30.000, diritti [illegible] prevendita 3000 lire.

Quasi plebiscitaria l'astensione dal lavoro dei docenti

IL PROFESSORE INCROCIA LE BRACCIA

CORTEO DI CINQUEMILA INSEGNANTI IN PIAZZA CASTELLO

Le immagini [illegible] corteo di professori che questa mattina dal Provveditorato [illegible] raggiunto [illegible]

Scuole addirittura chiuse, difficoltà dello [illegible] Provveditorato a raccogliere le percentuali di adesione allo sciopero per la mancanza di personale in servizio [illegible] potesse fornire indicazioni tempesti[illegible]; presidi e direttori didattici a braccetto con professori e maestri. Dei più di trentamila insegnanti di Torino e provincia si calcola che l'80-90 per cento stamane [illegible] raccolto l'invito dei sindacati a scioperare compatti e sostegno della [illegible] trattativa con il ministro Falcucci e quello della Funzione Pubblica, Gaspari, per «ottenere un riconoscimento economico che rivaluti la categoria all'o[illegible] del mondo».

Una manifestazione, con 4-5 mila insegnanti e non docenti, ha attraversato le vie [illegible] centro, partendo dalla sede del Provveditorato, in via Coazze, dove una delega[illegible] è stata ricevuta all'inizio della mattinata dal dott. Scialpi, responsabile [illegible] pochi giorni) dell'amministrazione scolastica locale. In piazza Castello, dove il corteo è confluito, [illegible] seconda delegazione ha chiesto di incontrare il prefetto Sparano. Erano presenti in piazza docenti [illegible] generazione dei cinquant'anni e quelli appena «entrati in carriera», dietro [illegible] striscioni, questi ultimi, dei coordinamenti dei precari e degli autoconvocati.

Poco dopo mezzogiorno presidi e direttori didattici hanno tenuto un loro momento separato di [illegible] presso il Liceo Alfieri. [illegible] una [illegible] stampa hanno illustrato le motivazioni «specifiche» della loro adesione alla mobilitazione dei sindacati di categoria, per la prima volta uniti, dagli autonomi dello Snals ai confederali [illegible] Cgil, Cisl e Uil, nel sostenere [illegible] ragioni della categoria.

A [illegible] la trattativa [illegible] ferma, [illegible] è probabile che, sulle [illegible] del successo dello sciopero nazionale degli insegnanti, riprenda già [illegible]. I sindacati chiedono [illegible] aumento medio di 180 mila lire al mese. In particolare per un docente all'inizio della carriera si chiede [illegible] riconoscimento economico [illegible] 160 mila lire [illegible] più. Per chi [illegible] trova invece sulla soglia della pensione la richiesta [illegible] mila lire. Il costo totale della piattaforma è molto alto (si aggira [illegible] 2000 miliardi), ma [illegible] «rabbia, [illegible] nostra incredulità per il trattamento sinora riservatoci», ripeteva stamane alla conferenza stampa un direttore didattico, è tale da «sopportare» richieste molto alte.

Del resto, un professore di ruolo da una [illegible] nella scuola media superiore ha uno stipendio che si aggira sul milione e mezzo. Poco, di più sale quello [illegible] un capo istituto, che però ha un orario di servizio e responsabilità ben superiori. Anche l'appiattimento del ventaglio salariale all'interno [illegible] categoria [illegible] problema «insopportabile». Gli stessi sindacati [illegible] il riconoscimento economico [illegible] «impegni e [illegible] prestazioni differenziate».

Il salario accessorio [illegible] la prima voce di questa piattaforma che punta sulla qualità del lavoro del docente. I presidi e i direttori didattici, ma [illegible] loro un po' tutta la categoria, rivendicano anche una maggiore attenzione della società, a cominciare [illegible] governo, per i problemi reali [illegible] scuola. «Esprimiamo una dura condanna [illegible] questo Stato che dimostra di considerare improduttivi [illegible] investimenti per l'istruzione». Il disagio ha rotto gli argini della pazienza.

Alberto Gaino

Il dott. Scialpi va [illegible] dirigere l'amministrazione scolastica di Lecce

CAMBIO AL VERTICE DELLA SCUOLA PROVVEDITORE IL PROF. DE ROSA

Cambia [illegible] guida al timone del Provveditorato agli studi: il dott. Angelo Scialpi, che aveva da tempo chiesto il trasferimento per motivi di [illegible]glia, va a dirigere l'amministrazione scolastica della provincia di Lecce e a Torino arriva il prof. Luigi [illegible] Rosa, titolare del Provveditorato [illegible] Alessandria.

Ufficialmente [illegible] provvedimento riguarda la titolarità dell'incarico di sovrintendente scolastico del Piemonte, che passa dall'uno all'altro dirigente, e in subordine la reggenza dell'amministrazione della scuola torinese, di cui resta titolare l'on. Pisani, eletto alla Camera nelle liste del pci e che, [illegible] il mandato parlamentare, può tornare a capo del Provveditorato agli studi di questa provincia.

[illegible] Scialpi [illegible] ha [illegible], per questo motivo, pensato [illegible] portare [illegible] famiglia a Torino [illegible] che [illegible] Consiglio di amministra[illegible] ministero della Pu[illegible] accolto [illegible] domanda di trasferimento potrà avvicinarsi a casa. La [illegible] di Lecce è a poco [illegible] chilometri da Taranto, dove vive la famiglia Scialpi. [illegible] Torino [illegible] arrivato nel luglio del 1983 da Vercelli, dove aveva iniziato la [illegible] di dirigente scola[illegible]. Da più [illegible] un anno [illegible] dott. Scialpi aveva chiesto il trasferimento.

«*Non è estranea alla mia scelta qualche ragione torinese* — riconosce —: *qui mi sono trovato benissimo e i problemi non mi hanno certo spaventato. Anzi, [illegible] dire senza [illegible] sto ricevendo in queste ore manifestazioni di affetto che non avrei mai sospettato. [illegible] nota situazione [illegible] reggenza [illegible] questa sede sul piano psicologico si traduce in [illegible] condizione [illegible] incertezza [illegible] impedirebbe a chiunque, specialmente a chi ha [illegible] famiglia molto lontana da qui, di fare progetti a lunga scadenza. Io [illegible] deciso in tal senso da tempo. Del [illegible], Torino, [illegible] realtà scolastica complessa, meriterebbe [illegible] diverso assetto, ben più stabile, del vertice amministrativo*».

Il provvedimento del Consiglio di amministrazione [illegible] anche [illegible] data [illegible] per il passaggio delle [illegible]: 15 [illegible]bre. I due provveditori [illegible] sentiranno telefonicamente nei prossimi giorni ed è probabile che la partenza del [illegible] Scialpi [illegible] per la fine del mese. Il prof. [illegible] Rosa, che gli succede, deve a sua volta lasciare a qualcun altro la sede [illegible] Alessandria che dirigeva da otto mesi.

In precedenza era stato provveditore di Trieste e [illegible] e, dal [illegible] sino al 1986, anche sovrintendente scolastico regionale del Friuli. Prima [illegible] era stato, [illegible] 1972 al 1979, primo dirigente [illegible] della [illegible] genovese dell'amministrazione scolastica, dove si era occupato di affari generali e [illegible] problemi del personale. Il prof. [illegible] Rosa è laureato in giurisprudenza ed ha insegnato per molti anni. Il Provveditorato torinese lo aspetta [illegible] i suoi problemi e gli oltre 30 mila docenti da «gestire».

a. g.

Il nuovo Provveditore, Luigi De Rosa, e il [illegible]

Metalmeccanici: picchetti ai cancelli?

OTTO ORE DI SCIOPERO VALUTAZIONI DISCORDI DI FIAT E SINDACATI

Otto ore di sciopero oggi per i metalmeccanici. [illegible] menti piemontesi della Fiat Auto (e in altre aziende della regione) le adesioni sono oggetto, come in passato, di valutazioni contrastanti tra azienda e sindacati. Secondo la Fiat, infatti, [illegible] sciopero hanno aderito il 42,7 [illegible] dei lavoratori addetti [illegible] reparto carrozzeria dello stabilimento di Mirafiori, il [illegible] per cento [illegible] reparto meccanica, il 43,5 per cento in quello delle [illegible] e il 29,1 per [illegible] alla «costruzione stampi» dello stesso impianto. [illegible] stabilimento di Rivalta, [illegible] l'azienda, i lavoratori che si sono astenuti dal lavoro hanno raggiunto la percentuale del [illegible] per cento nella carrozzeria, il 43,1 per cento alle presse e il 24,2 per cento [illegible] meccanica, mentre nell'impianto [illegible] Lancia [illegible] Chivasso le percentuali sono risultate [illegible] 21,8 per cento alla carrozzeria e del 16,0 [illegible] cento alle presse.

Da parte della Fiat, sulla base di questi dati, si [illegible] inoltre rilevare che la media [illegible] adesioni allo sciopero registrate oggi (circa [illegible] cento) è molto inferiore rispetto a quelle rilevate nell'analogo sciopero di otto [illegible] del gennaio '83 per il rinnovo [illegible] contratto di lavoro. Il sindacato indica [illegible] partecipazione di «oltre il 70 per cento» nello [illegible] di Mirafiori.

Secondo un comunicato diffuso da Fiom, Fim, Uilm, lo [illegible] pero alla Fiat è stato «altamente positivo sia per l'ampia partecipazione che per il clima complessivamente positivo che ha caratterizzato la giornata». Le organizzazioni sindacali, infatti, parlano di punte fino al [illegible] per cento nei reparti [illegible] e meccanica. Sempre second[illegible] Fiom, Fim e Uilm, analogo risultato si è registrato a Rivalta (75 per cento) con una punta del 80 per cento nel reparto meccanica, «notevolmente superiore agli abituali livelli [illegible] partecipazione in que[illegible] mentre alla [illegible] Chivasso le organizzazioni sindacali hanno denunciato una percentuale di adesione del 80 per [illegible] risultati, si legge nel comunicato sindacale, «testimoniano la [illegible] lavoratori di conquistare un giusto contratto, rimuovendo i numerosi ostacoli ancora frapposti dalla Federmeccanica [illegible] un positivo avanzamento delle trattative». La giornata di sciopero, si afferma in ambienti Fiat, avrebbe però fatto registrare anche alcuni episodi di «forte presidio davanti [illegible] cancelli», insomma di picchettaggio. [illegible] risultano — [illegible] un comunicato — lontani [illegible] concetto di autoconvincimento di cui avevano parlato i sindacati». Il sindacato smentisce.

Dopo [illegible] settimana d'indagini della polizia

PRESO UNO SCIPPATORE

Farebbe parte d'una banda organizzata

Apparterrebbe a una piccola banda dello scippo orga[illegible]. Gli uomini della seconda sezione della squadra mobile l'hanno [illegible] pomeriggio su mandato di [illegible] del p[illegible]. Si chiama Rocco Bruno, 27 anni, disoccupato, corso Giulio Cesare 174, e ha precedenti penali per furto, scippo e rapina. Secondo l'accusa, sarebbe responsabile d'un colpo da [illegible] milioni. E' successo alle 11 di martedì 28 ottobre, in [illegible] Bodoni.

Davanti al Conservatorio, si ferma in coda una Fiat 127. Alla guida c'è Giovanni Chieppa, 34 anni, dipendente delle Cartiere Burgo. [illegible] dile posteriore, una ventiquattrore. Un giovane uomo a viso scoperto s'avvicina a [illegible]di, spacca [illegible] una mazza [illegible] lunotto e afferra la valigia: contiene quindici milioni di lire in contanti e [illegible] fiorini. Giovanni Chieppa reagisce: scende rapidissimo [illegible] macchina, acchiappa il rapinatore per il giubbotto, [illegible] nella colluttazione il bandito ha la meglio. E scappa a rotta di collo col bottino. A pochi metri, un complice lo aspetta su una motocicletta Honda 600 XL rossa e bianca. E' un modello nuovissimo. Un passante registra i primi due numeri della targa. Ma tanto basta alla polizia per risalire al proprietario.

La moto è intestata a una donna, moglie di Rocco Bruno. E, in questura, gli uomini del dottor Poerio a nome [illegible] Bruno trovano un fascicolo. E' un personaggio [illegible] legato ad altri professionisti dello scippo [illegible] in carcere. [illegible] qui, il mandato di cattura.

Rocco Bruno, 27 anni

RADICALI TRE NUOVI ISCRITTI

Altri [illegible] socialisti si sono [illegible] al partito radicale: [illegible] Franco Amato e Tullio Monti, rispettivamente segretario provinciale e regionale della Federazione giovanile socialista, e l'avvocato Emilia Rossi, membro del direttivo provinciale della Fgs e vicepresidente della Consulta giovanile di Torino.

Questa la motivazione delle tre nuove iscrizioni al pr, nel comunicato a firma del segretario dell'Associazione radicale torinese, Giulio Manfredi: «*Ci iscriviamo al partito radicale [illegible] sostenere in modo concreto e tangibile questa forza politica nel momento [illegible] cui mette in causa la [illegible] stessa esistenza. Riteniamo che le lotte per i diritti civili e per la creazione di [illegible] forte area laico-socialista [illegible] possano fare a meno della presenza e del contributo radicali*».

L'imputato è di San Mauro

DAI SUOI CANI SBRANATA UNA BIMBA

Sei cani lupo che [illegible] no [illegible] otto anni e ne dilaniano il corpo sotto gli occhi sbarrati [illegible] un'amichetta che urla di terrore. L'episodio accadde il [illegible] agosto [illegible] nel cortile di [illegible] di trasporti, la Siat, in regione Pescarito, a San Mauro. Perse la vita in modo straziante Veronica Fischietti. La sua amica e [illegible] Antonella Silvestri si salvò per miracolo, rimase però ferita e choccata.

Oggi nell'aula della sesta sezione penale (presidente Giordano, pubblico ministero Bernardi) è iniziato il processo contro l'amministratore unico della [illegible]. [illegible] Covarelli, 57 anni, accusato di omicidio colposo «*per aver omesso per negligenza di curare la [illegible] della recinzione lungo il perimetro della ditta*».

Secondo l'accusa il Cova[illegible] non avrebbe badato agli ampi squarci della rete che divideva il piazzale riservato [illegible] suoi [illegible] cortile dove abitava Veronica Fischietti. I cani, poi abbattuti, potevano passare liberamente attraverso i buchi.

Le due bimbe furono aggredite dai cani, una coppia adulta e i loro quattro cuccioli, verso sera. Le due [illegible] erano [illegible] a [illegible] con un gelato in [illegible]. All'improvviso, racconterà la superstite, Antonella, «*abbiamo sentito ringhiare dietro [illegible] noi, c'erano [illegible] due cani, [illegible] nero e [illegible] marrone, che [illegible] puntavano. Abbiamo puntato verso di loro il gelato. Ci [illegible] saltati addosso e ci hanno buttate a terra. [illegible] mi sono rialzata e sono fuggita. Veronica [illegible] gamba ingessata ed è rimasta lì*».

Forse una spiegazione dell'aggressività degli cani, ma il fatto non fu mai chiarito del tutto, dipese dal fatto che la coppia di [illegible] lupo aveva i cuccioli. Il comportamento [illegible] in qualche [illegible] irritati?

Festa bambini per l'Unicef

Festa [illegible] bambini alla scuola elementare Santorre di Santarosa (via Braccini 70) dove domani, sabato, alle [illegible] presidente del [illegible] Italiano per l'Unicef, Arnoldo Farina, consegnerà [illegible] alle[illegible] benemerenza ai giovani allievi e agli insegnanti della scuola che da anni lavorano [illegible] tematiche del progetto Unicef di Educazione allo Sviluppo.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Brusardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Agnelli · Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano · Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Fresco · Amministratori Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massimini, Francesco Paolo Mattioli · Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Paradiso

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. · Via Marenco 32 · 10126 Torino

CERTIFICATO N. [illegible] DEL 12-12-1985

E' in corso all'acquario dello [illegible] una mostra organizzata dall'assessorato all'Istruzione

IL FASCINO DISCRETO DELLE STELLE E DEI RICCI DI MARE PER CONOSCERE LA VITA E LE CREATURE DEGLI ABISSI

«*Stelle e ricci di mare*». Questo il titolo della mostra in corso all'acquario dello zoo, parco Michelotti, su iniziativa dell'assessore comunale all'Istruzione Lucci. Vetrine e tabelloni esplicativi sottolineano la bellezza [illegible] vita [illegible] fondo degli oceani, nel mondo degli abissi nordici e delle scogliere tropicali.

La manifestazione è nata in collaborazione con il museo [illegible] Verona cui il professor Enrico Tortonese, ittiologo torinese di [illegible] mondiale e [illegible] per il settore [illegible] echinodermi, ha regalato la [illegible] collezione: settemila pezzi, [illegible] cui quelli esposti al Michelotti in questa rassegna. La mostra [illegible] aperta [illegible] al 7 dicembre prossimo. [illegible] il direttore dello zoo Giusto Benedetti: «*Gli echinodermi si suddividono in stelle di mare, ricci, ofiure o stelle serpentine, [illegible] di mare e oloturie, queste ultime comunemente conosciute come cetrioli di mare. Alla mostra il compito di approfondirne caratteristiche e fascino*».

L'orario di apertura è quello normale dello zoo [illegible] 17,30. Le scuole interessate alla visita devono mettersi in contatto con l'assessorato all'Istruzione [illegible] prenotazione, due insegnanti specializzate faranno da guida alla mostra. Spiega l'assessore Lucci: «*Credo nella zoologia correttamente affrontata [illegible] materia viva. L'iniziativa inaugurata [illegible] questa mostra proseguirà [illegible] due altri incontri già [illegible] programma [illegible] gennaio e febbraio. Il primo, sui colibrì, [illegible] localizzato [illegible] ed il secondo, sui fossili, presso il Centro Pier della Francesca*».

Tanti bambini incantati davanti alle stelle di mare

IL GINOCCHIO FRA RADIOLOGI E ORTOPEDICI

Si aprirà domani, all'hotel Jolly Ambasciatori, il II Meeting di radiologia ed ortopedia. Si parlerà delle lesioni del ginocchio e verranno confrontati diversi metodi di diagnosi.

Il convegno potrà contare su contributi di prestigio. Tra i relatori italiani Catolla Cavalcanti (Patologia artrografica) e Gallinaro (direttore [illegible] Clinica ortopedica di Torino), tra gli stranieri Freiberger (New York, Anatomia artrografica), Chassing (Parigi, Artroscopia) e Tubbs (Edimburgo, Artroscopia).

La giornata è suddivisa in [illegible] parti. Durante la mattinata verranno affrontati i problemi relativi alle «lesioni meniscali traumatiche», mentre nel pomeriggio sarà la volta delle «lesioni traumatiche capsulo-ligamentose del ginocchio».

Regione, approvato il documento della maggioranza

SCONTRO SUL NUCLEARE PENTAPARTITO SALVO

L'ordine del giorno presentato dai liberali ha ottenuto il maggior numero dei suffragi La votazione dopo un dibattito vivace e polemico. Erano assenti due assessori psi

Nucleare in Piemonte: è passato il documento del pli coi voti della dc, del psdi, del pri e l'astensione del psi. Il pentapartito esce così un'altra volta indenne dal quinto dibattito in cinque mesi sullo «stato dei lavori» della nuova centrale da duemila megawatt di Trino Vercellese. Ma ieri, a palazzo Lascaris, dietro la facciata di un dibattito sereno, c'era più tensione. Soprattutto tra i partiti che da un [illegible] guidano la Regione. Il psi era più che mai deciso a camminare per la sua strada, anche da solo. «Sì — aveva spiegato già a mezzogiorno il capogruppo della formazione socialista Angelo [illegible] — noi la pensiamo diversamente dal pri e, in parte, anche da dc, psdi, pli. Chiediamo l'immed[illegible] sospensione dei lavori nei cantieri di Leri Cavour. Ma nessuno parli di crisi della maggioranza».

Per alcune ore tutti i rappresentanti dei gruppi hanno ribadito le loro opinioni. Su un fronte i verdi, i verdi civici, democrazia proletaria e il pci [illegible] più che mai a bloccare o[illegible] iniziat[illegible] ficonu-cleare. Sull'altro fronte, la dc, il pli, il pri, il psdi che dicono «aspettiamo la Conferenza nazionale energetica, poi si vedrà». Tra le due formazioni, ecco il psi che nel gennaio '80 aveva col pci compiuto la scelta nucleare ma [illegible] come i comunisti, ci ha ripensato.

Ieri si doveva indicare come la R[illegible] intende affrontare la Conferenza di gennaio e, nello stesso tempo, si doveva esaminare lo stato dei lavori a Trino. Dopo le informazioni dell'assessore Maccari, sul tavolo del presidente del Consiglio Aldo Viglione sono piovuti ben nove ordini del giorno. Nei corridoi c'era la convinzione che il pentapartito si sarebbe ancora una volta spaccato sul nucleare: da un lato dc, psdi, pri, pli; dall'altra il psi col pci.

Non è stato così. Ma è stato un «caso» o uno stratagemma [illegible] [illegible]do il presidente ha messo in votazione il documento del pli, nell'aula azzurra del «parlamento subalpino», non c'erano gli assessori socialisti Olivieri e Maccari e il risultato è stato [illegible] sorpresa: 27 voti a favore (dc-pri-pli-psdi), 20 contrari, [illegible] astenuti. Così l'ordine del giorno è passato. S'è arrabbiato il capogruppo del [illegible] Rossa che ha avvertito: «[illegible] darete conto della vostra lealtà». Ma la bufera era pa[illegible]. E i segretari regionali dei partiti della maggioranza (tra gli altri c'[illegible] [illegible] Pagani della [illegible] e Domenico Mercurio del [illegible] potevano lasci[illegible] la Regi[illegible].

Due banditi stamattina hanno svaligiato tre delle cinque casse

VIA [illegible]: ASSALTO AL SUPERMARKET UNA DONNA SVIENE PER LA PAURA

Il guardiano del supermercato rapinato stamattina

(Segue [illegible] 1ª pagina)

che sparassero davvero» commenta il magazziniere.

Ma fortunatamente nessuno spara. Contenti del bottino (l'incasso della mattinata, si presume quattro milioni) i rapinatori escono di corsa. In strada, proprio davanti al negozio, c'è una «Golf» nera con il motore acceso: un complice è alla guida. L'a[illegible] parte sgommando e a tutta velocità imbocca la via [illegible] Grugliasco.

E' la terza volta dall'inizio dell'anno che l'«Esse», titolare Francesco Mortarini, 60 anni, subisce un assalto.

Al convegno di medicina psicosomatica

IL DOLORE, UN TABU'

E OGGI SI PARLA DEL PARTO

La nostra società cerca di ignorare la sofferenza. Lo fa anche la medicina: tra il dolore del paziente e il medico si alza una barriera fatta da un insieme di apparecchiature sofisticate. Il malato diventa una somma di dati tecnologici e, infine, un numero di letto d'ospedale

Tre anni fa l'Istituto torinese di Psicosomatica ci aveva proposto «Il sesso e il nascere». Gli organizzatori avevano puntato sul contrasto esistenziale: c'è sesso senza riproduzione e riproduzione senza rapporto sessuale. Le tecniche di fecondazioni in vitro lo hanno dimostrato.

Oggi, con il convegno «Piacere e dolore», si pro[illegible], idealmente, il discorso avviato. Il dolore è l'unico vero grande tabù ri[illegible] [illegible] società. [illegible]re e morte sono argomenti che la nostra mente tenta, ogni giorno, di rimuovere.

«Lo fa anche la medicina», osserva il psichiatra Alessandro Meluzzi che, insieme con il ginecologo Giovanni Menaldo, è il promotore di queste tre giornate di studio. «Infatti — continua —, tra la soffe[illegible] del paziente e il [illegible]dico si alza una barriera ch'è fatta da un insieme di apparecchiature sofisticate, di superspecializzazioni e il malato diventa una [illegible]ma di dati tecnologici e, infine, un numero di letto d'ospedale».

Dunque, secondo coloro che predicano («e l'Oms lancia continuamente appelli in questo senso») l'importanza di curare l'uomo nella sua globalità, i medici devono imparare a mettere in primo piano il malato, non la malattia.

La salute ha in sé il [illegible]me della malattia. Vivere fa morire. Ma è anche vero che la malattia, paradossalmente, può servire a prendere coscienza di [illegible] stato di malessere esistenziale. [illegible] esempio? Lo cita lo stesso Meluzzi: «Esiste un'organizzazione di donne operate di tumore al seno, si chiama "Attive [illegible] prima". Per queste [illegible] la malattia è [illegible] fondamentale. Paradossal[illegible] [illegible] [illegible] in modo più completo, sono riuscite a superare problemi che prima non riuscivano ad affrontare».

Perdere di vista la globalità dell'individuo può essere pericoloso. I seguaci della psicosomatica si battono per rendere più efficace una medicina il cui dram[illegible] è la superspecializzazione. [illegible] medicina che racchiude in [illegible] assurdità [illegible] tipo «l'intervento chirurgico è ri[illegible] bene, ma il paziente è morto».

A parlare di «sessualità, riproduzione e medicina negli Anni 80» [illegible] stati chiamati relatori illustri.

Ieri, all'inizio del [illegible] s'è [illegible] un argomento che terrorizza le generazioni moderne: l'Aids. Le malattie a trasmissione sessuale, quelle che provocano, cioè, «piacere e dolore», sono [illegible] trattate [illegible] diver[illegible] profili.

L'analisi epidemiologica è stata affiancata da quella psicologica, in una «ricca» giornata che ha visto moderatori i professori Cavallo (direttore [illegible] di Microbiologia dell'Università) e Pasini (direttore dell'Unità di ginecologia e sessuologia dell'Università di Ginevra) e relatori dai nomi noti quali [illegible], Montanari, Campogrande e Campagnoli, al mattino, e Baget Bozzo, Volterra e Perotta, al pomeriggio. Questi ultimi ad affrontare antinomie [illegible] tipo «piacere e dolore», «[illegible] e desiderio».

Oggi è di scena il parto. Moderatori sono Gagliardi (direttore dell'Istituto di Patologia Ostetrica e Ginecologica dell'ateneo torinese) e Miraglia (segretario [illegible] Società [illegible]ana di Psicoprofilassi Ostetrica). Alle lezione [illegible] su «Dove va l'ostetricia?», tenuta dal professor Gagliardi, direttore dell'Istituto di Patologia Ostetrica dell'Università, [illegible] seguiti altri interventi su temi quali «Il nuovo padre: esperienze di coinvolgimento attivo in sala parto» (Menaldo); «Metodi farmacologici e gestione dello stress da parto» (Margaria); «Analgesia e durata del travaglio» (Battaglierin).

Interessante la tavola rotonda prevista per il pomeriggio: «Quale parto oggi?». Il professor Revelli, primario della divisione di ostetricia e ginecologia [illegible] Maria Vittoria, tratterà il «parto[illegible]».

«Mi pare [illegible] — sostiene Revelli — che oggi ogni donna, ogni coppia, possa scegliere il tipo di parto che preferisce, in base alla sua mentalità, alla sua preparazione ed alla fiducia nell'ostetrico e nel reparto, dove si pratica il metodo che più le si confà. Sarà un po' come al market del parto: ci sarà chi vorrà vivere [illegible] [illegible] gravidanza [illegible] in fondo, favorita [illegible] [illegible] vali[illegible] [illegible] [illegible] training, chi [illegible] vorrà [illegible] azione farmacologica alcuna, se [illegible] proprio es[illegible]mamente necessaria. Ci [illegible] invece, chi non vorrà assolutamente pensare di poter [illegible] e deciderà, [illegible] [illegible] partenza, per il travaglio pilotato [illegible] [illegible]sia».

Oggi, comunque, la [illegible]pia può scegliere: il parto dominato dalla tecnologia e dalla medicalizzazione, con rischio molto limitato, ma scarsa gratificazione psicologica, e quello spontaneo naturale, a domicilio, con [illegible] rischio, ma con il «più completo appagamento umano».

«Tra questi due comportamenti estremi — osserva Revelli — c'è comunque la possibilità di offrire garanzie di sicurezza, in un'atmosfera seren[illegible] e a dimensione umana».

Domani un altro [illegible]cato argomento. La chirurgia in [illegible] ginecologico, le prospettive della psicosomatica [illegible] [illegible] trattamento dei tumori e la psicoimmunologia. Moderatori Bocci e Zichella, direttori della Prima Clinica Ostetrica e Ginecologica delle Università di Torino e Roma.

Verranno affrontati i problemi legati alla psicosessuologia delle donne sottoposte a [illegible]. Gli autori della relazione [illegible] dicono convinti che il per[illegible] sanitario debba poter avvicinare queste pazienti valutando le reazioni alla malattia e all'operazione [illegible] [illegible] da poter realizzare «un approccio terapeutico e una riabilitazione che [illegible] trascuri i fattori psicologici e sociali».

La persona malata, dunque, è un'unità inscindibile di psiche e corpo e, in questo caso, può [illegible] all'aggressione del cancro, [illegible] [illegible] meccanismi organici sia con difese psichiche.

Daniela Daniele

Le richieste del pm al processo contro la banda dei calabresi

ERGASTOLI PER IL CLAN DEI RAPITORI

[illegible] [illegible] e quattro rapimenti. Chieste 10 condanne a vita

Dieci ergastoli [illegible] alcune centinaia di anni di reclusione sono stati chiesti, questa mattina, dalla dottoressa Del Savio Bonaudo, pubblico ministero al processo [illegible] i cinquantasette appartenenti al «clan dei calabresi», autore di [illegible] sequestri di persona.

Le condanne a vita [illegible] [illegible] chieste per i [illegible] fratelli Grasso: Francesco, Domenico e Giovanni; per i fratelli Giovanni e Gaetano Perna e per Giovanni Giampaolo, Vincenzo [illegible], Giovanni Mirta, [illegible] Codispoti e [illegible]bastiano Pelle.

Per Antonio Giampaolo, fratello di Giovanni, il pubblico ministero ha chiesto la condanna a trent'anni; uno di meno per Antonio Barbaro. Ventisei anni sono stati chiesti per nove imputati: Rocco, Giorgi, Ghiozzi, Macrì, An[illegible] e Giuseppe Panetta, Musolino, Pintomalli e Barccola.

Pene minori sono state chieste per gli altri dei cinquantasette imputati che costituivano la banda.

Per i pentiti, che hanno avuto un ruolo determinante nella ricostruzione dei fatti, il pubblico ministero ha avanzato richieste miti: nove anni per Michele Jeraci, uno degli organizzatori e che ha svelato tutti i retroscena; due anni e sei mesi per Marzà, cinque anni e nove mesi per Cataldo, un anno per Neirotti.

[illegible] Giampaolo e il boss «pentito» Michele Ieraci

Gli uomini del «clan» sono accusati di 2 omicidi (quello di un rapito, Lorenzo Crosetto, e di un [illegible] della banda, Carmelo Marrabello), di quattro sequestri (Marcellino Taliadira, 22 anni, Lorenzo Crosetto, 63 anni, Giuseppe Scaglione, 47 anni, Luigi Giordano, 56 anni), di un tentato sequestro (Tommaso Arlotto, 60 anni) e di infiniti reati minori.

Le sedute della prima Corte d'Assise (presidente Vladimiro Zagrebelskij) sono state effettuate, da cinque settimane a questa parte, nella maxi-aula della Vallette.

Nessuno dei sequestrati [illegible] voluto costituirsi parte civile, pur avendo a suo tempo sborsato centinaia di milioni per riacquistare la libertà. Solamente i figli di Lorenzo Crosetto, barbaramente ucciso, hanno incaricato il professor Losco con una procura speciale (in questo modo eviteranno di presentarsi al dibattimento) di rappresentarli come parte civile.

I detenuti hanno assistito suddivisi in piccoli gruppi al processo. Da un lato i principali «pentiti» (Jeraci, Marzà, Cataldo e Neirotti) che han[illegible] [illegible] e raccontato tutto ciò di cui erano a conoscenza sull'attività dell'associazione per delinquere.

Da un altro lato coloro (piuttosto pochi) che h[illegible] solamente ammesso gli episodi di cui sono stati accusati, da un'altra parte ancora gli «irriducibili»: in genere piccoli «manovali» (i carcerieri incaricati di custodire i rapiti prima negli alloggi in Piemonte e poi sulla Sila) che si sono ostinati a negare tutto contro ogni evidenza.

Particolari precauzioni, per tenerlo lontano dagli ex complici, sono state riservate a Michele Jeraci, 51 anni, di Antonia (Reggio Calabria) una delle menti del «clan». Michele Jeraci ha confessato ogni cosa: i sequestrati [illegible]vano prima «smistati» in una [illegible] cascina di Vill[illegible]tio, [illegible] Cavagnolo e [illegible] Monferrato, e poi trasferiti in Ca[illegible].

Michele Jeraci ha anche [illegible]di[illegible] dov'era stato sepolto Lorenzo Crosetto (morto di [illegible] perché, in piena [illegible] era tenuto sotto un capanno di lamiera tra i campi) su un terreno di [illegible] proprietà a Bessant, alla periferia di Asti. Anche sul sequestro di Giuseppe Scalzone, grossista di calzature (prelevato da quattro uomini il 16 marzo '83 e liberato dalla banda dopo un paio di settimane perché gli uomini del nucleo antidroga della Guardia di Finanza [illegible] ormai sulle loro tracce). I finanzieri, eseguendo una serie di accertamenti fiscali, si erano imbattuti nella banda di sequestratori. Jeraci, vistosi alle strette, aveva rivelato nomi e luoghi per ricostruire gli episodi.

Gli altri capi, secondo l'accusa, sarebbero Vincenzo Marando, 30 anni, di Bovalino, Giovanni Giampaolo, 32 anni, di Locri, Giovanni Nirta, 23 anni, e Francesco Grasso. Nirta, Grasso e Bovalino appartengono a tre potenti famiglie della 'nd[illegible]gheta calabrese.

[illegible]

Proseguirà il bel tempo, con temperature [illegible] rigide e qualche foschia

L'ESTATE DI SAN MARTINO QUESTA VOLTA SARA' PUNTUALE

Da domani annuvolamenti, [illegible] [illegible] arriveranno però a [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible]

LOCALITÀ		VENERDÌ tempo	T'	T"	SABATO tempo	T'	T"	DOMENICA tempo	T'	T"
Alpi	quote 1500 m		1	8		3	10		0	7
Aosta			1	12		4	14		0	11
Torino			3	16		4	[illegible]		7	16
Novara			1	13		0	14		3	13
Cuneo			0	15		3	14		4	13
Asti			5	14		5	14		5	13
Genova			10	17		10	19		12	17
Imperia			11	18		13	18		13	17
Milano			3	15		4	14		5	13

LEGENDA: sereno o poco nuvoloso; nuvoloso; coperto; pioggia; neve; temporale; nebbia; vento; mare; T min.; T max.

La presente congiuntura meteorologica continua a essere lontana dalla norma, sia per quanto riguarda l'aspetto termico che per l'andamento pluviometrico. L'aspetto più vistoso è senz'altro il ripetersi degli episodi di maltempo al Sud, mentre al Nord raramente cade qualche goccia di pioggia. Per quanto la situazione mostri segni di cambiamento, per ora sono poche le premesse di pioggia per il Nord.

Anche la perturbazione, annunciata in transito tra sabato pomeriggio e la mattinata di domenica, seguirà la sorte delle precedenti; al massimo lascerà cadere solo poche gocce sulla Liguria e sulla Lombardia. Passata anche questa, l'alta pressione verrà a collocarsi sul Mediterraneo ed in modo tale da [illegible] le correnti [illegible] e lasciare invece quelle temperate umide [illegible].

Tutto insomma concorre affinché si instauri quel tipo di tempo nella maggior nota come «estate di S. Martino». Per oggi e per le prime ore di domani non sono previste variazioni; proseguirà il bel tempo con calma di vento su tutto il Nord e la visibilità sarà solo temporaneamente ridotta, più dalle foschie che dalla nebbia. Le temperature massime registreranno degli aumenti contenuti entro un paio di gradi. Resteranno invece rigide le temperature notturne. Nel corso della giornata di domani il cielo comincerà a velarsi di nubi senza peraltro arrivare a nascondere il sole. La [illegible] comunque si intensificherà tra la serata e le prime ore di domenica con possibilità di brevi nevicate sulle Alpi oltre i 1300-1500 metri e di qualche spruzzo di pioggia sulla Liguria, sulla parte Orientale del Piemonte e [illegible] Lombardia. Nel corso della giornata di domenica si formeranno strade delle schiarite. Aumenteranno le temperature minime ed il tasso di umidità per cui sarà più probabile la nebbia.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

(continua)

La palazzina «liberty» sulle alture di Imperia

VILLA GROCK SARA' LA SEDE DI UNA SCUOLA PER CLOWN?

Imperia. Sarà il Comune ad occuparsi di Villa Grock

IMPERIA — Villa Grock sta per diventare una struttura pubblica? Tre enti locali (il Comune, la Provincia e la Camera di Commercio) si sono impegnati ad acquistare la palazzina «liberty» che il celebre clown svizzero aveva fatto costruire negli Anni Trenta alle Cascine, sulle alture di Oneglia, ed è immersa in un lussureggiante parco tropicale di circa 7000 metri quadrati.

Una serie di incontri con la Lega dell'Ambiente, che si è battuta a lungo per il recupero dell'immobile, e con Nando Orfei, ha portato all'orientamento di rilevare il complesso (appartiene ora all'Immobiliare Riviera, che ha affidato la vendita allo studio tecnico Carls di Torino), nel quale l'Associazione Circhi intende creare una scuola nazionale per clown, utilizzando il contributo statale di 400 milioni all'anno.

L'unico ostacolo è costituito dal prezzo. La proprietà chiede un miliardo e 580 milioni, con pagamento della somma alla stipula dell'atto.

Secondo gli enti interessati, il prezzo è un po' troppo elevato.

La controfferta sarebbe intorno al miliardo. Le trattative continuano.

Conferma Fulvio Vassallo, il vicesindaco di Imperia: «*In linea di massima, siamo d'accordo con la Provincia e la Camera di Commercio. E' probabile che assieme si costituisca una società per azioni, e non è escluso neppure un intervento di qualche istituto bancario. Ma la cifra richiesta è per noi impraticabile. Siamo in attesa di un'altra proposta*».

Alla Carls, respingono le accuse di esosità: «*Quella che abbiamo adottato è una prassi normale. Inoltre, a Imperia le tariffe di mercato di ville e alloggi non sono inferiori al milione al metro quadro, e questo immobile ha una superficie utile di 2000 metri quadrati. Non era possibile chiedere di meno*».

Villa Grock (in realtà, si chiama Bianca, ma per tutti ha preso il nome d'arte di Adrien Wettach, che qui aveva vissuto i suoi ultimi anni: le sue ceneri sono state disperse nel giardino) è articolata in tre piani con 30 vani e, all'esterno, un padiglione per le feste.

Al centro del parco, un laghetto con ponticello all'orientale. E' un luogo molto suggestivo, ricco di fascino ancor oggi, nonostante l'aspetto decadente.

Poco lontano, sorge la villetta del compositore Luciano Berio, che ha appoggiato con entusiasmo l'intenzione di recuperare ad uso pubblico Villa Grock.

Qualcosa, comunque, si muove. I prossimi mesi saranno decisivi per la sorte del complesso: entro il marzo dell'87, il progetto di istituire una scuola per giovani clown deve essere presentato per l'approvazione al ministero dello Spettacolo.

Stefano Delfino

SMACCHIANO MA SONO PERICOLOSI

ROMA — Un esposto, in cui si denuncia la presunta pericolosità di alcuni smacchiatori domestici è stato presentato alla magistratura dall'associazione consumatori «Agriculus». Nell'esposto si sostiene la pericolosità dei solventi clorurati utilizzati come smacchiatori ed in particolare l'«1-2 dicloropropano». «Agriculus» ha allegato all'esposto un elenco di casi di persone che, per aver respirato esalazioni di tali prodotti, si sarebbero sentite male e addirittura in alcuni casi — si afferma nel comunicato — sarebbero morte. Secondo l'associazione, le etichette di alcuni smacchiatori sarebbero irregolari e i contenitori non idonei.

ARRESTATO FARMACISTA NEL PAVESE LO SCANDALO SANITA' SALE AL NORD

PAVIA — Lo scandalo della sanità approda nell'Oltrepò Pavese. Dopo le otto comunicazioni giudiziarie inviate ad altrettanti farmacisti della Lomellina indiziati di concorso in truffa aggravata e continuata ai danni dell'Usl zonale, nell'ambito dell'inchiesta sulle ricette «gonfiate», c'è ora il primo arresto di un professionista.

Il farmacista Pietro Nicola, 40 anni, titolare dell'omonima farmacia di via Botta a San Giorgio Lomellina, è stato fermato dai carabinieri, in esecuzione di un ordine di cattura emesso dal procuratore capo della Repubblica di Vigevano, Michele Valiante. Il dottor Nicola è stato ammanettato in farmacia, mentre era al lavoro.

Il professionista è già stato interrogato per oltre un'ora, ma ha negato ogni addebito.

Il farmacista sarebbe accusato di truffa aggravata e di contraffazione di documenti. L'inchiesta era scattata in seguito ad un esposto che il comitato di gestione della stessa Unità Socio-Sanitaria Locale aveva presentato alla magistratura nello scorso mese di giugno avendo rilevato «strane» anomalie nel volume d'affari di alcune farmacie, soprattutto quella di San Giorgio.

Accurati controlli avevano evidenziato in particolare che durante l'85 la prescrizione di specialità mediche aveva fatto registrare un incremento sconcertante, tanto da passare dai circa 22 milioni di lire del mese di gennaio agli oltre 58 milioni di dicembre con una punta massima di 65 milioni in ottobre.

Anche il costo medio per ricetta era passato da circa 24 mila lire di gennaio ad oltre 58 mila lire in ottobre.

Il fenomeno, secondo le rilevazioni dell'Usl, è continuato anche nel primo trimestre dell'86 fino a raggiungere nel mese di marzo la cifra di oltre 82 milioni, con un costo medio per ricetta di 57 mila lire, più del doppio di quello registrato mediamente in tutte le altre farmacie dell'intero territorio su cui ha competenza l'Usl di Vigevano e della Lomellina.

Di qui accertamenti, l'inchiesta, le comunicazioni giudiziarie per otto farmacisti e l'arresto ora del dottor Pietro Nicola.

Adesso, il magistrato vuole accertare l'eventuale esistenza di una vera e propria organizzazione truffaldina estesa in tutta la zona.

Amedeo Lugaro

PREZIOSO CALICE RECUPERATO DOPO IL FURTO

CIGLIANO — Stamani, una pattuglia del comando di Villarboit, su segnalazione del personale emergenza dell'autostrada, ha recuperato un prezioso calice in argento placcato in oro e tempestato di pietre preziose, proveniente da un furto sacrilego perpetrato l'altra notte nella chiesa parrocchiale di Arborio. Il prezioso calice era stato buttato sul ciglio erboso presso il cavalcavia dell'autostrada a Greggio.

E' stato il luccichio ai raggi del sole che lo illuminavano, a trarre l'attenzione del personale dell'autostrada, che ha immediatamente informato dell'avvistamento la stradale. Il calice rappresentava, più che un valore venale in sé (anche se di preziosissimo costo), un valore affettivo per don Eusebio, il parroco della chiesa di Arborio. Il sacerdote l'aveva avuto in dono infatti il 29 giugno del '49 da sua madre e dal fratello in occasione della celebrazione della sua prima Messa e questo epiteto è inciso sul basamento del calice. Ora il preziosissimo reperto si trova al sicuro presso il comando della stradale di Villarboit in attesa di essere riconsegnato, si presume in giornata, al suo legittimo possessore.

Questi, informato del ritrovamento e del conseguente recupero, nell'emozione ha avuto parole di plauso e di ringraziamento verso quanti hanno portato a tale ritrovamento. Probabilmente i ladri, trovandosi tra le mani un oggetto di grosso valore, ma difficilmente commerciabile a causa della scritta impressa sul piedistallo, anche se a malincuore se ne sono sbarazzati buttandolo tra gli sterpi come un oggetto qualsiasi. Il prezioso calice presenta una semplice ammaccatura, fortunatamente di poco conto, dovuta quasi certamente alla sua caduta e all'urto contro alcuni sassi a terra, ma il tutto abbastanza attutito dall'erba.

a. ru.

Il tribunale ha deciso due nuove perizie legali

RINVIATO A NUOVO RUOLO IL PROCESSO BONGIOANNI

CUNEO — Delusione per il pubblico che ieri attendeva con interesse la sentenza al processo contro Severino Migliore, 24 anni, accusato di avere sequestrato e ucciso l'industriale di Fossano Gianpiero Bongioanni. Il tribunale, accogliendo le richieste del pubblico ministero Sebastiano Campisi e del difensore Bruno Dalmasso, ha invece sospeso la causa e rinviato il dibattimento a nuovo ruolo per consentire l'espletamento di due superperizie tecniche.

La prima, affidata a tre docenti di fama nazionale, dovrà stabilire con l'aiuto della scienza e quindi con certezza le condizioni mentali di Severino Migliore all'epoca del fatto, ma anche prima e dopo. La seconda dovrà invece chiarire uno dei tanti misteri del «giallo» Bongioanni, e cioè se i biglietti ricevuti dalla famiglia nelle settimane successive alla scomparsa del congiunto sono veramente di pugno dell'industriale, come sostiene l'accusa, oppure sono un falso commesso dallo stesso imputato il quale del resto anche nell'interrogatorio dell'altro ieri ha ribadito: «*Sono stato io a scrivere e spedire i messaggi per far credere che Gianpiero era ancora vivo*».

Agli atti esistono già le perizie d'ufficio sia psichiatrica che grafologica, ma sono state contestate dai consulenti nominati dalla difesa, e quindi il tribunale ha convenuto con il pm Sebastiano Campisi e con il difensore di Migliore.

Se l'eventuale concessione del vizio parziale di mente può significare per l'imputato una diminuzione della pena, stabilire al di là di ogni ragionevole dubbio che i messaggi in cui Bongioanni chiedeva ai genitori di pagare il riscatto non sono della vittima, ma del giovane accusato della sua uccisione, può far modificare radicalmente il capo di imputazione. Il «giallo» Bongioanni non sarebbe più un sequestro di persona a scopo di estorsione seguito dalla morte dell'ostaggio, come finora si è ritenuto, ma un omicidio volontario comune. La competenza, dal tribunale, tornerebbe quindi alla Corte d'assise.

Gianni De Matteis

Veto del presidente alla legge anti-inquinamento

LA PRIMA SFIDA DI REAGAN AL NUOVO CONGRESSO

Dure reazioni da parte degli ecologisti e dei democratici. «Un gesto tutt'altro che conciliante»

WASHINGTON — Facendo uso del suo diritto di veto, a poche ore dalla scadenza della mezzanotte di ieri il presidente Ronald Reagan ha bloccato l'entrata in vigore di una legge che avrebbe imposto all'amministrazione di spendere 18 miliardi di dollari per la lotta all'inquinamento delle acque in attuazione di un programma che risale al 1972.

La decisione di Reagan ha anche un preciso significato politico: la legge era stata infatti approvata a grande maggioranza dai due rami del Congresso ed il veto presidenziale, alla vigilia della riunione del nuovo Congresso a totale maggioranza democratica emerso dalle elezioni di martedì, non può certo essere considerato un gesto di cooperazione da parte della Casa Bianca.

La decisione del presidente ha già scatenato polemiche durissime da parte dei gruppi ecologisti e degli stessi democratici e si prevede una dura battaglia nel «rinnovato» Congresso. Reagan ha affermato che notevoli progressi nel campo della lotta all'inquinamento delle acque sono stati già compiuti e che la legge avrebbe richiesto stanziamenti tre volte superiori alle richieste dell'amministrazione.

Il problema dell'inquinamento dell'acqua — e in particolare di quella potabile — è anche oggetto di un'inchiesta dell'agenzia americana per la protezione ambientale la quale ha reso noto ieri che un americano su cinque beve acqua con un contenuto di piombo superiore ai livelli di sicurezza fissati dalle norme governative. Inoltre, sempre ieri, l'amministrazione ha ristretto le norme per l'interramento di due sostanze tossiche, la diossina e i solventi non attivi. Contrariamente a quanto avvenuto finora, le due sostanze dovranno essere preventivamente trattate per diminuirne la tossicità prima di essere poste in depositi sotto terra.

Il presidente Reagan ha sottoscritto inoltre ieri nel corso di una cerimonia alla Casa Bianca la nuova legge americana sull'immigrazione affermando che essa permetterà «presto a molti uomini e donne che oggi vivono nell'ombra di uscire allo scoperto e diventare, se lo vorranno, cittadini americani».

La legge, approvata il mese scorso dal Congresso, dopo una lunghissima battaglia durata anni, consente agli illegali che si trovano negli Usa dal 1982 di regolarizzare la loro posizione.

Inoltre la legge punisce gli imprenditori che assumono lavoratori illegali ma d'altro canto consente ai lavoratori stagionali di avere dei permessi temporanei di novanta giorni se dimostreranno di aver lavorato per brevi periodi negli Usa negli ultimi tre anni. La legge inoltre prevede misure più severe per il controllo dell'immigrazione clandestina negli Usa, un fenomeno importante che riguarda, secondo diverse fonti, da 4 a 12 milioni di persone.

La legge è stata accolta con molta freddezza dagli agricoltori che temono le sanzioni per l'impiego degli illegali.

Olanda: pochi sacerdoti troppi pastori protestanti

L'AIA — Mentre la Chiesa cattolica olandese attraversa una fase difficile per il declino delle vocazioni registrato negli ultimi decenni, le Chiese protestanti olandesi si trovano a dover fare fronte a un problema di segno opposto: stentano infatti ad assorbire il gran numero di pastori che esce annualmente dai seminari e dalle facoltà di teologia.

Per affrontare il problema, un'apposita commissione ha ventilato varie idee, che vanno dall'aumento del numero delle parrocchie alla riduzione dell'età di pensionamento dei pastori attualmente in servizio. La commissione ha infine posto allo studio la creazione di uffici di collocamento appositi, ai quali possano rivolgersi quelle parrocchie che, per cause accidentali, sono temporaneamente private del proprio pastore. Si pensa di recare così almeno in parte sollievo alla crescente schiera di pastori disoccupati.

Sta avanzando nel Reno l'onda di inquinamento

BONN — L'onda di inquinamento del fiume Reno prodotta dall'incendio alla fabbrica dell'impresa farmaceutica Sandoz a Basilea (Svizzera) ha raggiunto Magonza (Renania Palatinato) e la sua intensità si sta facendo minore soltanto per l'aumento della massa d'acqua portata dagli affluenti.

Secondo quanto ha dichiarato Werner Pfister, portavoce della lega delle associazioni di pescatori del Baden Wuerttenberg (il primo Land tedesco sul corso del Reno in Germania) l'incendio alla Sandoz ha scatenato la più grave catastrofe mai avvenuta nell'Alto Reno. La moria dei pesci, che finora era limitata alle anguille e per le quali per otto anni non saranno più possibili pesche consistenti, secondo Pfister, si sta estendendo ai lucci, alle trote e al pesce bianco.

Gli impianti di depurazione delle acque per uso domestico della capitale federale Bonn (che è attraversata dal Reno) per precauzione sono stati inattivati da alcuni giorni. Il rifornimento idrico è affidato agli acquedotti provenienti dal massiccio montuoso dell'Eifel.

Iran: faida per il potere Centinaia di arresti

PARIGI — Molte centinaia di persone sono state arrestate in Iran nelle ultime settimane, dopo il fermo di stretti collaboratori dell'ayatollah Montazeri, successore designato dell'imam Khomeini: lo affermano fonti informate dell'opposizione iraniana a Parigi.

Comandanti dei «guardiani della rivoluzione» sono stati arrestati sul fronte; numerosi rappresentanti del governo nelle province e militanti iracheni e afghani dei movimenti islamici sono anch'essi sotto arresto, nel quadro dell'inchiesta condotta dopo il rapimento, all'inizio di ottobre, dell'incaricato d'affari siriano a Teheran Iyad Mahmoud. Gli arresti sono più numerosi nella regione di Isfahan e Nadjafabad, nel centro dell'Iran, roccaforte di Montazeri.

Arriva l'Iva anche in Grecia

ATENE — Il governo greco ha attuato un provvedimento che congela tutti i prezzi fino al primo gennaio 1987 per evitare speculazioni in vista dell'entrata in vigore nel Paese dell'imposta sul valore aggiunto.

La misura assicura anche il rispetto da parte del governo greco del limite del 16 per cento del tasso di inflazione annua deciso dalla Comunità europea come condizione necessaria per l'erogazione della seconda parte di un prestito al Paese per un totale di un miliardo e mezzo di dollari. L'Iva farà entrare nelle casse dello Stato una somma prevista intorno ai 200 milioni di dracme.

L'incidente nella centrale atomica sovietica

«CATASTROFE A CERNOBIL» RACCONTA SCIENZIATO URSS

(Segue dalla 1ª pagina)

A sostituire Sokolov nel passare in rassegna le truppe è stato chiamato il vice ministro anziano della Difesa, generale Pyotr G. Lushev, ex comandante della guarnigione militare di Mosca e delle forze sovietiche nella Repubblica Democratica Tedesca. In piedi, a bordo di una limousine scoperta, Lushev ha ricevuto l'omaggio ed il saluto di migliaia di soldati. Pochi minuti prima Mikhail Gorbaciov e gli esponenti del Politburo, l'ufficio politico del partito comunista sovietico, avevano preso posto sulla tribuna d'onore eretta alla sommità del mausoleo di Lenin.

Ed è toccato al generale Lushev, che aveva a fianco il segretario generale del pcus Gorbaciov, rivolgere il tradizionale discorso alle forze armate. Nell'intervento, durato una decina di minuti, Lushev ha parlato del recente «vertice» di Reykjavik tra Reagan e Gorbaciov addossando agli americani la responsabilità.

«*Soltanto la mancanza di disponibilità da parte dell'amministrazione americana a dare qualcosa in cambio ha impedito l'inizio di un reale processo capace di arrestare la corsa al riarmo nucleare ed attenuare la minaccia di guerra atomica*» ha affermato il vice di Sokolov, la cui assenza era stata preannunciata implicitamente dalla «*Krasnaya Zvezda*». L'organo ufficiale dell'Armata Rossa aveva fatto sapere mercoledì che a presenziare la parata sarebbe stato il generale Lushev. Sokolov, che ha disertato anche la solenne cerimonia svoltasi ieri nel palazzo dei congressi del Cremlino per ricordare la Rivoluzione d'Ottobre, è a quanto sembra malato e non già politicamente in disgrazia.

Rivelazioni e testimonianze durante un convegno negli Stati Uniti

L'ESERCITO ITALIANO DISUBBIDI' A MUSSOLINI E SALVO' MIGLIAIA DI EBREI DALL'OLOCAUSTO

BOSTON — L'Esercito italiano disattese gli ordini impartiti da Mussolini e si rifiutò di consegnare gli ebrei ai nazisti durante la seconda guerra mondiale. Lo afferma il presidente di una conferenza internazionale svoltasi all'Università di Boston con il titolo significativo di «*Gli italiani e gli ebrei: aiuti e soccorsi durante l'Olocausto*». La conferenza ha analizzato il comportamento degli italiani durante il periodo del nazi-fascismo ed ha concluso che gli italiani protessero gli ebrei, dice Ivo Herzer, presidente del convegno.

Alla conferenza hanno preso parte esperti e studiosi di Israele, Italia, Germania e Stati Uniti. Herzer stesso è uno dei beneficiari del comportamento italiano. Egli si salvò infatti dalla cattura da parte dei nazisti per l'intervento delle truppe italiane in Jugoslavia. Herzer, che ha 61 anni, ha anche detto che i soldati italiani aiutarono attivamente gli ebrei nel sud della Francia, dov'era al potere il governo collaborazionista di Vichy, e in Grecia.

Gli ebrei che riuscirono a sfuggire alle retate e alla deportazione nei primi momenti dell'occupazione tedesca trovarono rifugio nelle zone occupate dalle truppe italiane, ha detto Herzer. «*L'Esercito italiano si rifiutò di consegnare gli ebrei ai tedeschi o ai loro collaboratori, come, appunto, il governo di Vichy in Francia e al governo degli ustascia in Jugoslavia. Tra le informazioni presentate alla conferenza vi sono anche le prove della serrata ed aspra lotta diplomatica ai massimi vertici delle due potenze dell'Asse sul problema ebraico.*

«*I tedeschi chiedevano che li consegnassero nelle loro mani, ma il ministero degli Esteri italiano architettò un piano con l'Alto Comando nel 1941 inteso a non consegnare alcun ebreo ai nazisti*» dice Herzer. «*Anche quando Mussolini accolse la richiesta nazista, il ministero degli Esteri si rifiutò di eseguire i suoi ordini*».

Herzer è un ingegnere che è emigrato negli Usa nel 1948. Egli afferma che da 4000 a 5000 ebrei jugoslavi nello Stato della Croazia furono salvati dalle truppe di occupazione italiane. «*Ci misero in campi che, all'esterno, avevano tutta l'apparenza di campi di concentramento, ma in realtà, all'interno noi vivevamo in totale libertà*» è la testimonianza di Herzer. «*I soldati italiani ci misero a disposizione una sinagoga ed il materiale didattico per i bambini. Nel 1943 celebrammo la ricorrenza del passaggio del Mar Rosso con il comandante del campo ed il suo Stato Maggiore*».

A cent'anni dalla nascita di Chiang Kai-Shek

CAUTE RIFORME A TAIWAN

Il partito al potere «apre» all'opposizione

Il governo non riesce a risolvere i problemi ereditati dal fondatore del regime nazionalista cinese. Verrà abolita la legge marziale in vigore dal '49

TAIPEH — Dall'ufficio del presidente sporge un grande ritratto: Chiang Kai-Shek sorride. Taiwan celebra il centenario della nascita del suo *leader*, la cui figura si staglia sempre poderosa sull'isola e sui suoi abitanti, diciannove milioni. I ritratti spiccano sui souvenir, sui taxi, nelle sale di consiglio, anche nei distributori di benzina.

Chiang Kai-Shek nacque il 31 ottobre 1887. Già migliaia di persone hanno reso omaggio alla tomba di Chiang a Taipei.

Il governo trova ancora difficile risolvere i problemi storici ereditati da lui. Formosa lo ricorda soprattutto come eroe militare, nella resistenza cinese contro l'invasore nipponico durante la seconda guerra mondiale.

Sconfitto dai comunisti nella guerra civile sul Continente, nel 1949 Chiang portò il governo nazionalista sull'isola, di soli 36 mila chilometri quadrati. Sognava di tornare al potere a Pechino. I successori politici di Chiang, guidati dal figlio, Chiang Ching-Kuo, debbono fare i conti anche con la popolazione indigena, che non ha accettato i «continentali» giunti a fare i capi. L'85 per cento degli abitanti nati qui costituiscono l'opposizione politica. Per conquistare il consenso, il partito kuomintang al potere (nazionalista) ha avviato un programma di riforme democratiche. Questo mese ha annunciato che revocherà la legge marziale, in vigore dal 1949, e che toglierà il divieto ai nuovi partiti politici.

Nel governo centrale sarà maggiore il numero dei seggi elettivi. Hu fu professore di politica all'università nazionale di Taiwan. Commenta: «Avremo la rivoluzione se il kuomintang non spartirà il potere con altri». Ecco il dilemma: il kuomintang deve tener vivo il mito secondo cui gli spetta il governo di tutta la Cina, pure sviluppando sull'isola un regime democratico. Gli organi legislativi e esecutivi restano dominati da patriarchi eletti 40 anni fa sul Continente. Affermano di rappresentare tuttora gli elettori. In media ne muore uno la settimana. Il kuomintang vuole colmare i vuoti, ma come?

Ma Soo-Lay, segretario generale, dice: «E' un problema difficilissimo. Siamo tuttora un governo nazionale, e dunque dal Continente deve esserci una rappresentanza». Per Taiwan è questione di vita o di morte. Pechino ripete che mai accetterà una Taiwan indipendente: appartiene alla Cina.

Vi sono tante pressioni per mutamenti politici mentre Formosa si trasforma rapidamente in società industriale, con una classe media ricca e colta, che esige più spazio politico.

Negli scorsi mesi i politici dell'opposizione hanno creato un nuovo partito, e organizzato dimostrazioni non autorizzate. Un osservatore occidentale dice: «I valori mutano. Chiang era considerato un Dio, ogni suo atto era perfetto, nessuno osava discutere. Ma suo figlio dopo 11 anni non ha quell'autorità». Ha perso potere anche il partito, anche se conserva una potente organizzazione.

In privato alcuni funzionari governativi ammettono: Chiang Ching-Kuo e gli altri fautori di mutamenti democratici si scontrano con l'opposizione dei duri. Pubblicamente il kuomintang smentisce: non ci sono spaccature. Ma in un recente discorso, Chiang jr. ha accennato: «Tutti i membri del partito debbono avere più apertura mentale; devono favorire l'armonia politica». La popolarità del kuomintang e delle riforme sarà messa alla prova dalle elezioni nazionali di dicembre: per la prima volta il «partito dell'opposizione» presenterà i propri candidati. Nelle elezioni gli oppositori ebbero il 30 per cento dei voti, con un programma di rivendicazioni contro «i continentali e la legge marziale».

Un diplomatico europeo dice: «Attenuando la legge marziale il potere toglie spazio politico all'opposizione», considerata debole e divisa. L'organizzazione del kuomintang invade ogni aspetto della vita.

Il partito ha cellule nelle aziende, nelle università, nei comitati di quartieri. Ma i funzionari del kuomintang ripetono: «Intendiamo davvero condividere il potere con le opposizioni. Un partito politico nuovo potrebbe formare un futuro governo».

Sempre più grave la crisi del Costa Rica

NON SI PUO' USCIRE DISARMATI NEL PAESE «SENZA ESERCITO»

Lo scorso anno il Paese ha ricevuto dagli Stati Uniti oltre 11 milioni di dollari in forniture militari. La turbolenta frontiera dove si scontrano sandinisti e contras

SAN JOSE' — Formalmente il Costa Rica è tra i pochi Paesi del mondo che non dispongono di un esercito, perché finora non ha mai avuto motivo di temere invasioni dall'esterno. Ciò lo ha messo al riparo da alcuni mali comuni ad altri Paesi latinoamericani, come il «caudillismo», le dittature militari e i «pronunciamientos», ma questo privilegio, che il Costa Rica condivide con pochissimi altri Paesi (l'Islanda, che non ha esercito, ma dispone di un'agguerrita guardia costiera, e poi ovviamente i mini Stati come Andorra, Monaco o San Marino), si sta rivelando sempre più teorico e sempre meno reale.

Non si capisce, infatti, come un Paese privo di forze armate possa avere ricevuto l'anno scorso 11,2 milioni di dollari dagli Stati Uniti come aiuti militari (erano 2,1 milioni nel 1982). Questa contraddizione si spiega però facilmente: il Costa Rica ha cominciato ad armare le sue forze di sicurezza, incluse le guardie civili e rurali, e soprattutto le forze che pattugliano l'inquieta frontiera con il Nicaragua e che da un paio d'anni a questa parte sono non di rado coinvolte negli scontri di confine tra sandinisti e contras.

E' difficile infatti restarsene disarmati in un mondo tanto ostile e armato, e in questi anni tutto il Centro America, e in particolare i Paesi lacerati da guerriglie, hanno conosciuto una impressionante «escalation» militare. Un tempo, non molti anni fa, la polizia del Costa Rica era armata solo di manganelli, per affrontare qualche occasionale malvivente, e di cacciavite per svitare e portar via le targhe delle auto che avevano violato le norme del traffico. Ora invece i poliziotti sono armati di fucili semiautomatici, ed è un sintomo preoccupante del deteriorarsi della situazione.

Anche in Costa Rica la paura serpeggia tra i politici, gli industriali e i proprietari terrieri. Il Paese è rimasto una relativa oasi di pace, in confronto con i suoi turbolenti vicini del nord, Nicaragua, Salvador e Guatemala, ma ondate di terrorismo sono state portate da stranieri e il nord del Paese è stato spesso usato come base dai «contras» che cercano di rovesciare il potere sandinista a Managua. La dichiarazione di neutralità fatta dal governo nel 1983 non è servita a mettere il Paese al riparo da questi spiacevoli fenomeni.

Nelle vie di San José si vedono spesso transitare camion carichi di uomini armati in uniforme. Sono quelli della guardia nazionale, e non chiamarli soldati sta diventando un'ipocrisia o un eufemismo. Ma tutto il Paese si sta armando, e non solo le forze governative. Molti cittadini non escono mai di casa senza una pistola nella fondina, e anche le guardie private degli alberghi sono armate. I ricchi si nascondono dietro alti muri e sono protetti da vigilantes armati fino ai denti. Il Costa Rica è già diventato un buon mercato per armi e dispositivi di sicurezza. L'anno scorso i «berretti verdi» americani hanno addestrato un migliaio di guardie civili in compiti militari e di polizia come la repressione del terrorismo e dei moti insurrezionali.